



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - LUNEDÌ, 7 NOVEMBRE 2005

SERIE EDITORIALE ORDINARIA

Sommario

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Si comunica che il termine per la consegna degli avvisi presso gli STER per la pubblicazione sul B.U.R.L. – Se.I. e Se.I. Concorsi – n. 50 del 14 dicembre, è **anticipato a venerdì 2 dicembre entro le ore 12.00.**

Per la postazione di Milano, via Taramelli, 20, il termine è **anticipato a martedì 6 dicembre entro le ore 12.00.**

A) CONSIGLIO REGIONALE

COMUNICATO REGIONALE 2 NOVEMBRE 2005 - N. 136 (1.8.0)
Nomine e designazioni di competenza del consiglio regionale della Lombardia di rappresentanti regionali in enti ed organismi diversi: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.) di Bergamo 4032

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 27 OTTOBRE 2005 - N. 8/882 (2.1.0)
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità (Legge 388/00 e d.m. 468/01) 40° provvedimento 4032

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 27 OTTOBRE 2005 - N. 8/883 (2.1.0)
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità – 66° provvedimento 4032

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 27 OTTOBRE 2005 - N. 8/884 (2.1.0)
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità – 69° provvedimento 4033

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 27 OTTOBRE 2005 - N. 8/885 (2.1.0)
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Centrale Programmazione Integrata (Legge 208/98 Nuclei regionali – Conti pubblici territoriali) – 61° provvedimento 4033

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 27 OTTOBRE 2005 - N. 8/886 (2.1.0)
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità – 73° provvedimento 4033

Anno XXXV - N. 255 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 27 OTTOBRE 2005 - N. 8/887 (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità (Programma Interreg IIIB - Spazio Alpino) - 71° provvedimento	4033
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 27 OTTOBRE 2005 - N. 8/888 (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità (Legge 135/97) - 75° provvedimento	4034
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 27 OTTOBRE 2005 - N. 8/889 (2.1.0)	
Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazioni alla Direzione Generale Agricoltura - 76° provvedimento	4034
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 27 OTTOBRE 2005 - N. 8/935 (5.3.4)	
Bando per l'assegnazione di contributi per la trasformazione a gas naturale degli impianti termici e per l'installazione di dispositivi per l'abbattimento degli inquinanti su impianti a gasolio nelle aree critiche per la qualità dell'aria	4035
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 27 OTTOBRE 2005 - N. 8/936 (5.3.4)	
Determinazioni in merito al «Progetto per la diffusione di lampade a basso consumo energetico ai sensi del d.m. 20 luglio 2000, n. 337»	4042
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 27 OTTOBRE 2005 - N. 8/938 (5.3.4)	
Bando per la concessione di contributi per l'installazione sulle autovetture di impianti di alimentazione a metano o a gpl - Rifinanziamento dei beneficiari di cui alla d.g.r. 18866 del 30 settembre 2004	4043
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 27 OTTOBRE 2005 - N. 8/942 (5.3.4)	
Individuazione dell'Agglomerato di Milano e dell'Autorità Competente ai fini degli adempimenti previsti dal d.lgs. 19 agosto 2005, n. 194, in materia di determinazione e gestione del rumore ambientale	4044
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 27 OTTOBRE 2005 - N. 8/947 (5.3.4)	
Criteri e modalità di attuazione del piano di azione per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico, relativamente alle zone critiche ed agli agglomerati della regione Lombardia (autunno/inverno 2005-2006)	4045

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

Presidenza

COMUNICATO REGIONALE 2 NOVEMBRE 2005 - N. 137	
Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo - Segreteria di Giunta - Riepilogo fascicoli BURL del mese di settembre 2005	4048

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

DECRETO DIRETTORE GENERALE 25 OTTOBRE 2005 - N. 15569 (3.3.0)	
Approvazione degli elenchi dei progetti ammessi e dei progetti non ammessi al finanziamento - Dispositivo per la presentazione di percorsi di quarta annualità per il diritto-dovere di istruzione e formazione per 12 anni - A.F. 2005/2006 - F.S.E. - Ob. 3 - Seconda finestra	4048
DECRETO DIRETTORE GENERALE 26 OTTOBRE 2005 - N. 15656 (3.3.0)	
Approvazione elenco delle sedi operative per le quali il mancato possesso dei requisiti previsti dalla d.g.r. n. 19867 del 16 dicembre 2004 comporta il mancato accreditamento	4050
DECRETO DIRETTORE GENERALE 26 OTTOBRE 2005 - N. 15657 (3.3.0)	
Aggiornamento dell'elenco delle sedi operative accreditate in attuazione della d.g.r. n. 19867 del 16 dicembre 2004	4054
DECRETO DIRETTORE GENERALE 26 OTTOBRE 2005 - N. 15658 (3.3.0)	
Elenco delle sedi operative revocate in attuazione delle d.g.r. n. 19867 del 16 dicembre 2004	4056
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 18 OTTOBRE 2005 - N. 15226 (3.3.0)	
Piano annuale di intervento ordinario per l'edilizia scolastica per l'anno 2005 formulato ai sensi dell'articolo 3 lett. b) della l.r. 70/80 «Norme sugli interventi regionali per la realizzazione di opere di edilizia scolastica»	4058
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 31 OTTOBRE 2005 - N. 15841 (3.3.0)	
Approvazione delle graduatorie relative ai progetti di cui al dispositivo F.S.E. Ob. 3 anno 2004-2005 «Azioni di sistema per l'adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione»	4079

D.G. Reti e servizi di pubblica utilità

DECRETO DIRETTORE GENERALE 20 OTTOBRE 2005 - N. 15362 (1.3.0)	
Approvazione dell'esito delle proposte di progetto presentate ai sensi del bando sulla misura 2.3 lett. a) «Piano regionale di attivazione dei sistemi informativi di comunicazione telematica degli enti locali - SISCOTEL - 2000-2006»	4086

D.G. Industria, PMI e cooperazione

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 26 OTTOBRE 2005 - N. 15622 (4.0.0)	
Doc.U.P. ob. 2 (2000-2006) Asse 1 «Sviluppo della competitività del sistema economico lombardo», Misura 1.10 «Supporto all'internazionalizzazione delle imprese» Sottomisura A «Aiuto alla partnership internazionale» - Approvazione schede istruttorie - Graduatoria delle domande ammesse a contributo - Elenco delle domande non ammesse	4092
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 24 OTTOBRE 2005 - N. 15521 (4.4.0)	
Integrazione al bando della sottomisura 1.2.E «Incentivi all'innovazione» - DocUP 2000/2006	4093

D.G. Infrastrutture e mobilità

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 18 OTTOBRE 2005 - N. 15240 (5.2.1)	
Decreto di approvazione in linea tecnica ed economica del progetto definitivo della messa in sicurezza della galleria del Gaggione sulla linea ferroviaria in concessione a FNME Saronno-Varese, in Comune di Varese.	4094
DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 24 OTTOBRE 2005 - N. 15515 (5.2.1)	
Ammodernamento tecnologico rete FNME. Realizzazione impianto telecomando di circolazione treni (DCO) sulla tratta Seveso-Asso. Approvazione tecnico-economica del progetto definitivo a valere sui fondi trasferiti dallo Stato alla Regione Lombardia.	4094

D.G. Casa e opere pubbliche

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 16 SETTEMBRE 2005 - N. 13559 (5.1.3)	
Consorzio di Bonifica Alta e Media Pianura Mantovana – Espropriazione di immobili necessari per lavori di sistemazione idraulica del Vaso Cacciabella e del Vaso Seriola Vecchia – 2° lotto – in comune di Asola (MN). Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati	4095
COMUNICATO REGIONALE 28 OTTOBRE 2005 - N. 135 (5.1.3)	
Incarichi di collaudo assegnati il 24 ottobre 2005	4095

D.G. Territorio e urbanistica

DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 11 OTTOBRE 2005 - N. 14892 (5.0.0)	
Progetto di ampliamento di un allevamento suinicolo, per una capacità di 7.872 capi, nel Comune di Somaglia (LO). Committente: Azienda Agricola Sozzi Gianfranco, Filippo e Nicola – Somaglia. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 1 e degli artt. 5, 6 e 7 del d.P.R. 12 aprile 1996	4096
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 11 OTTOBRE 2005 - N. 14918 (5.0.0)	
Progetto di ampliamento di un allevamento di suini da ingrasso, per una capacità di 4.588 capi, nel Comune di Crotta d'Adda (CR). Committente: Azienda Agricola le Gerre s.s. di Rinaldi Paolo e Carlo. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 1 e degli artt. 5, 6 e 7 del d.P.R. 12 aprile 1996	4096
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 19 OTTOBRE 2005 - N. 15280 (5.0.0)	
Progetto di ampliamento di un allevamento suinicolo, per una capacità complessiva di 4.000 capi, in località Cascina Regona nel Comune di Castelleone (CR). Committente: Azienda Agricola Milanese Ottorino – Castelleone. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 1 e degli artt. 5, 6 e 7 del d.P.R. 12 aprile 1996	4097
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 20 OTTOBRE 2005 - N. 15346 (5.0.0)	
Progetto di potenziamento dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi, nel comune di San Vittore Olona (MI). Committente: Cave di San Lorenzo s.r.l., con sede legale in Bresso (MI). Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 1 e degli artt. 5, 6 e 7 del d.P.R. 12 aprile 1996	4097
DECRETO DIRIGENTE STRUTTURA 20 OTTOBRE 2005 - N. 15347 (5.0.0)	
Progetto di variante (sistemazione orografica della calotta sommitale) per la messa in sicurezza della discarica di rifiuti non pericolosi in Comune di Rovato (BS) – via Rimembranze. Committente: Cogeme s.p.a. – Rovato (BS). Pronuncia di compatibilità ambientale della Regione Lombardia ai sensi degli artt. 1 e 5 del d.P.R. 12 aprile 1996 e art. 1 della l.r. 20/99	4098

A) CONSIGLIO REGIONALE

(BUR2005011)

(1.8.0)

Com.r. 2 novembre 2005 - n. 136

Nomine e designazioni di competenza del consiglio regionale della Lombardia di rappresentanti regionali in enti ed organismi diversi: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.) di Bergamo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE
DELLA LOMBARDIA

COMUNICA

Il Consiglio regionale deve procedere alla nomina di un esperto in materie giuridiche, ambientali ed architettoniche nel Comitato Tecnico, in sostituzione di dimissionario, nella

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
(A.L.E.R.) di BERGAMO.

Scadenza presentazione candidature: **giovedì 24 novembre 2005.**

Le proposte di candidature vanno presentate al Presidente del Consiglio regionale - via Fabio Filzi n. 29 - 20124 Milano e devono pervenire entro la data di scadenza.

Le candidature possono essere proposte dalla Giunta regionale, dai Consiglieri regionali, dagli ordini e collegi professionali, da associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati, organizzazioni sindacali, fondazioni o da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Lombardia.

Ad ogni proposta di candidatura, sottoscritta dal proponente, dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni sostitutive, sottoscritte dal candidato, relative a:

- dati anagrafici completi e residenza;
- titolo di studio;
- rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti;
- disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- inesistenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 6 della l.r. n. 14/95, che costituiscono cause di esclusione;
- insussistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse con l'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 14/95 ed ai sensi dell'art. 8, comma 3, della l.r. n. 26/2000.

Dovrà inoltre essere allegato il curriculum professionale, includente l'elenco delle cariche pubbliche e degli incarichi presso società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte nei pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e almeno nei 5 anni precedenti.

La mancanza di una delle dichiarazioni sopraelencate o della documentazione prevista (curriculum datato e sottoscritto) comporterà l'esclusione della proposta di candidatura.

Gli incarichi di cui alla legge regionale 6 aprile 1995, n. 14 «Norme per le nomine e designazioni di competenza della regione» e successive modificazioni, non sono cumulabili e l'accettazione della nuova nomina o designazione comporta la decadenza dall'incarico ricoperto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente comunicato si fa comunque rinvio a quanto previsto dalla l.r. n. 14/95 e successive modificazioni.

Al fine di agevolare la presentazione delle proposte di candidatura potranno essere utilizzati i moduli (includenti le specifiche dichiarazioni di cui alle lettere e) ed f) sopraspecificate) disponibili presso il Servizio per l'ufficio di Presidenza e per le Authority del Consiglio regionale - Unità Operativa Nomine - via Fabio Filzi n. 29 - 20124 Milano - telefono 02/67482.491 - 496 - 373, ove sarà altresì possibile ottenere ulteriori informazioni relative alle nomine.

Il presente comunicato sarà inoltre pubblicato sul sito www.consiglio.regione.lombardia.it (link: concorsi, bandi e nomine) dal quale potrà essere scaricato il modulo da utilizzare per le proposte di candidatura.

Milano, 2 novembre 2005

Il Presidente: Attilio Fontana

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

(BUR2005012)

(2.1.0)

D.g.r. 27 ottobre 2005 - n. 8/882

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità (Legge 388/00 e d.m. 468/01) 40° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio ed al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2005 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

- al titolo 4, categoria 3, UPB 4.3.110 «Assegnazioni per il recupero delle zone degradate», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.3.110.6360 «Assegnazioni statali per il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale», è incrementata di € 4.000.000,00;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

- alla funzione obiettivo 4.9.2 «Recupero, valorizzazione e smaltimento dei rifiuti; bonifica delle aree contaminate», spesa in capitale, UPB 4.9.2.4.3.145 «Bonifica delle aree inquinate, pianificazione e programmazione degli interventi di bonifica sul territorio lombardo e individuazione del grado di rischio ambientale e per la salute umana», la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.9.2.4.3.145.6361 «Contributo statale del programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale relativi agli interventi di S. San Giovanni, Pioltello Rodano, Milano-Bovisa e Cerro al Lambro» è incrementata di € 4.000.000,00;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini di cui all'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Bonomo

(BUR2005013)

(2.1.0)

D.g.r. 27 ottobre 2005 - n. 8/883

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - 66° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio e al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2005 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

- al titolo 2, categoria 1 UPB 2.1.116 «Assegnazioni per il settore dei trasporti e dell'educazione stradale» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa, del capitolo 2.1.116.5538 «Assegnazioni statali per il pagamento dell'IVA sui contratti di servizio e di programma per lo svolgimento dei servizi ferroviari di interesse regionale» è incrementata di € 14.483.233,00;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

- alla funzione obiettivo 4.8.2 «Riforma del Trasporto Pubblico Regionale» tipo di spesa correnti operative UPB 4.8.2.1.2.120 «Realizzazione del Servizio Ferroviario Regionale e introduzione del nuovo sistema di gestione del trasporto ferroviario basato sulla separazione tra reti e servizi» la dotazione finanziaria, di competenza e di cassa, del capitolo 4.8.2.1.2.120.5369 «Trasferimenti statali per il pagamento dell'IVA sui contratti di servizio e di programma per lo svolgimento dei servizi ferroviari di interesse regionale» è incrementata di € 14.483.233,00;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 49, comma 7 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul

Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni.

Il segretario: Bonomo

(BUR2005014)

D.g.r. 27 ottobre 2005 - n. 8/884

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - 69° provvedimento

(2.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio e al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2005 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

- al titolo 4 categoria 3 «Entrate derivanti da contributi e assegnazioni in capitale dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti per funzioni proprie», UPB 4.3.121 «Assegnazioni per investimenti nel settore dei trasporti» è istituito il capitolo 4.3.121.6822 «Assegnazione statale per la realizzazione del prolungamento M1 da Molino Dorino a Rho-Fiera» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 24.508.341,01;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

- alla funzione obiettivo 4.8.2 «Riforma del trasporto pubblico regionale», tipo di spesa capitale, UPB 4.8.2.2.3.122 «Promozione di interventi e strumenti per il governo della mobilità nelle aree metropolitane regionali» è istituito il capitolo 4.8.2.2.3.122.6823 «Contributo statale per la realizzazione del prolungamento M1 da Molino Dorino a Rho-Fiera» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 24.508.341,01;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini di cui all'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Bonomo

(BUR2005015)

D.g.r. 27 ottobre 2005 - n. 8/885

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Centrale Programmazione Integrata (Legge 208/98 Nuclei regionali - Conti pubblici territoriali) - 61° provvedimento

(2.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio ed al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2005 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

- al titolo 2, categoria 1, UPB 2.1.144 «Assegnazioni dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti per la realizzazione di programmi per interventi di assistenza tecnica e di informazione», è istituito il capitolo 2.1.144.6814 «Assegnazioni di fondi statali per il potenziamento del progetto - Conti pubblici territoriali», con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 418.400,00;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

- alla funzione obiettivo 1.1.2 «Programmazione strategica negoziata e comunitaria attraverso il partenariato territoriale», spesa corrente, UPB 1.1.2.1.2.3 «Partenariato economico sociale e partenariato territoriale - Integrazione degli strumenti di programmazione strategica e sviluppo della programmazione negoziata» è istituito il capitolo 1.1.2.1.2.3.6543 «Spese per il funzionamento ed il potenziamento del progetto - Conti pubblici territoriali» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 418.400,00;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini di cui all'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Bonomo

(BUR2005016)

D.g.r. 27 ottobre 2005 - n. 8/886

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - 73° provvedimento

(2.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio e al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2005 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

- al titolo 2 categoria 1 UPB 2.1.116 «Assegnazioni per il settore dei trasporti» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 2.1.116.5713 «Assegnazioni dello Stato, per spese di funzionamento e personale, per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di viabilità» è incrementata di € 543.169,49;

- al titolo 4 categoria 3 UPB 4.3.121 «Assegnazioni per investimenti nel settore dei trasporti» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.3.121.5643 «Assegnazioni dello Stato, per spese d'investimento, per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di viabilità» è incrementata di € 32.454.594,51;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

- alla funzione obiettivo 5.0.2 «Risorse operative», tipo di spesa correnti di funzionamento, UPB 5.0.2.0.1.174 «Risorse umane» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 5.0.2.0.1.174.5714 «Spese, di funzionamento e di personale, per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di viabilità» è incrementata di € 543.169,49;

- alla funzione obiettivo 4.8.3 «Riqualficazione e potenziamento delle infrastrutture di trasporto in Lombardia», tipo di spesa capitale, UPB 4.8.3.2.3.128 «Riqualficazione e potenziamento della rete viaria regionale» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.8.3.2.3.128.5644 «Assegnazioni alle Province per interventi di investimento sulla rete viaria regionale» è incrementata di € 32.454.594,51;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 49, comma 7 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni.

Il segretario: Bonomo

(BUR2005017)

D.g.r. 27 ottobre 2005 - n. 8/887

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità (Programma Interreg IIIB - Spazio Alpino) - 71° provvedimento

(2.1.0)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio ed al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2005 e al bilancio pluriennale 2005/2007 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

- al titolo 2, categoria 1, UPB 2.1.146 «Assegnazioni per programmi interregionali Interreg IIIB ed Interreg IIIC» sono istituiti:

- il capitolo 2.1.146.6824 «Assegnazioni della U.E. per il programma Interreg IIIB - Spazio Alpino - progetto Alplakes» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa per l'anno 2005 di € 67.289,50 e la dotazione finanziaria di competenza di € 64.973,50 per il 2006 e di € 92.873,50 per il 2007;

- il capitolo 2.1.146.6826 «Assegnazioni statali per il pro-

gramma Interreg IIIB - Spazio Alpino - progetto Alplakes» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa per l'anno 2005 di € 67.289,50 e la dotazione finanziaria di competenza di € 64.973,50 per il 2006 e di € 92.873,50 per il 2007;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

• alla funzione obiettivo 4.9.3 «Programmazione e gestione delle risorse idriche», spesa corrente, UPB 4.9.3.1.2.146 «Gestione delle risorse idriche superficiali e sotterranee», sono istituiti:

- il capitolo 4.9.3.1.2.146.6825 «Cofinanziamento della U.E. per il programma Interreg IIIB - Spazio Alpino - progetto Alplakes» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa per l'anno 2005 di € 67.289,50 e la dotazione finanziaria di competenza di € 64.973,50 per il 2006 e di € 92.873,50 per il 2007;
- il capitolo 4.9.3.1.2.146.6827 «Cofinanziamento dello Stato per il programma Interreg IIIB - Spazio Alpino - progetto Alplakes» con la dotazione finanziaria di competenza e di cassa per l'anno 2005 di € 67.289,50 e la dotazione finanziaria di competenza di € 64.973,50 per il 2006 e di € 92.873,50 per il 2007;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini di cui all'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Bonomo

(BUR2005018)

(2.1.0)

D.g.r. 27 ottobre 2005 - n. 8/888

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità (Legge 135/97) - 75° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio e al documento tecnico di accompagnamento per l'esercizio finanziario 2005 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

• al titolo 4 categoria 3 «Entrate derivanti da contributi e assegnazioni in capitale dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti per funzioni proprie», UPB 4.3.114 «Assegnazioni per tutela ambientale e interventi per risanamento idrico» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.3.114.5780 «Assegnazioni del piano straordinario completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento acque per l'intervento n. 19 di collettamento e depurazione di Gornate Olona», è incrementata di € 5.000.000,00;

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

• alla funzione obiettivo 4.9.3 «Programmazione e gestione delle risorse idriche» tipo di spesa capitale UPB 4.9.3.4.3.149 «Programmazione e finanziamento delle infrastrutture in attuazione del Piano Regionale di Risanamento Acque» la dotazione finanziaria di competenza e di cassa del capitolo 4.9.3.4.3.149.5783 «Contributi del piano straordinario completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento acque per l'intervento n. 19 di collettamento e depurazione di Gornate Olona», è incrementata di € 5.000.000,00;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale, ai sensi e nei termini di cui all'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 49, comma 10 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Bonomo

(BUR2005019)

(2.1.0)

D.g.r. 27 ottobre 2005 - n. 8/889

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2005, disposte ai sensi dell'art. 49, comma 7, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e sue successive modificazioni ed integrazioni relative alla Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e

Comunicazioni alla Direzione Generale Agricoltura - 76° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1. di apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2005 e pluriennale 2005/2007 e al documento tecnico di accompagnamento le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 49, comma 7 della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 49, comma 10, della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il segretario: Bonomo

ALLEGATO A

FINANZIAMENTO ATTIVITÀ CONSIGLIERI DI PARI OPPORTUNITÀ

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

2.1.164 Assegnazioni per le politiche di pari opportunità

5887 Assegnazioni statali per il finanziamento dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità

2005		2006	2007
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 942.500,75	€ 942.500,75		

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

2.3.10.6.2.84 Sviluppo dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile e degli strumenti di conciliazione tra vita familiare e vita professionale

5888 Finanziamenti per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità

2005		2006	2007
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 942.500,75	€ 942.500,75		

FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI AGRICOLTURA E DI PESCA

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE:

2.1.91 Assegnazioni per promozione e servizi in agricoltura

5286 Assegnazioni per l'esercizio delle funzioni trasferite dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per la tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione di controlli funzionali del bestiame

2005		2006	2007
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 16.612.052,72	€ 16.612.052,72		

2.1.93 Assegnazioni per lo sviluppo del settore agricolo

5774 Assegnazioni statali per l'esercizio delle funzioni conferite relative alle materie di agricoltura, foreste, pesca, agriturismo, caccia e sviluppo rurale

2005		2006	2007
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 20.161.369,91	€ 20.161.369,91		

STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE:

2.3.4.2.2.31 Il trasferimento e la condivisione dell'innovazione come fattore di competitività aziendale

5287 Funzioni trasferite dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per le attività svolte dalle Associazioni Provinciali Allevatori per la tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali del bestiame

2005		2006	2007
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 16.612.052,72	€ 16.612.052,72		

2.3.4.1.2.29 Rafforzamento della competitività delle filiere agricole ed agroalimentari

5775 Trasferimenti statali per l'esercizio delle funzioni conferite relative alle materie di agricoltura, foreste, pesca, agriturismo, caccia e sviluppo rurale

2005		2006		2007	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 20.161.369,91	€ 20.161.369,91				

(BUR20050110)

(5.3.4)

D.g.r. 27 ottobre 2005 - n. 8/935

Bando per l'assegnazione di contributi per la trasformazione a gas naturale degli impianti termici e per l'installazione di dispositivi per l'abbattimento degli inquinanti su impianti a gasolio nelle aree critiche per la qualità dell'aria

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 10 «Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia»;

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ed in particolare l'art. 30, che ha attribuito alle Regioni la funzione in materia di energia non espressamente assegnate allo Stato o agli enti locali;

Vista la direttiva comunitaria 96/62/CE del Consiglio del 27 dicembre 1996 in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente;

Vista la legge 1° giugno 2002, n. 120 «Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997»;

Vista la d.c.r. n. 39 del 10 ottobre 2000, di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo, che indica tra le priorità regionali in materia di politica energetica l'incentivazione all'utilizzo di combustibili più puliti e la riduzione delle emissioni climalteranti;

Vista la d.g.r. n. 6501 del 19 ottobre 2001 con la quale vengono definite le aree critiche per la qualità dell'aria nel territorio lombardo, nelle quali il livello di alcuni inquinanti è particolarmente elevato e notevole è il superamento del livello d'allarme per particolari inquinanti tossici per la salute umana;

Vista la d.g.r. n. 3389 del 9 febbraio 2001 «Approvazione definitiva dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente e Energia, sottoscritto il 2 febbraio 2001 da Ministero dell'Ambiente, Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e Regione Lombardia»;

Vista la d.g.r. n. 9995 del 26 luglio 2002 «Approvazione dello schema dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente e Energia»;

Visto l'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente e Energia, sottoscritto in data 5 settembre 2002 da Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Regione Lombardia;

Visto l'art. 20 del citato Atto Integrativo «Impiego del metano negli impianti di riscaldamento» nel quale è sancito l'impegno della Regione Lombardia a stimolare e incentivare l'impiego del gas naturale negli impianti di riscaldamento tramite interventi mirati alla trasformazione a gas naturale delle caldaie alimentate a combustibili solidi o liquidi di origine fossile attraverso contributi da assegnare a soggetti sia pubblici che privati;

Considerato che il gas naturale presenta minori emissioni specifiche di gas climalteranti, e che il suo utilizzo comporta emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera a minore impatto rispetto a quanto prodotto da altri combustibili fossili allo stato solido o liquido;

Rilevato, ai fini della prevenzione dell'inquinamento atmosferico e della riduzione delle emissioni climalteranti, di sostenere la metanizzazione degli impianti di riscaldamento attraverso misure di concessione di contributi finalizzati all'installazione di caldaie ad alta efficienza energetica localizzate nelle aree critiche per la qualità dell'aria e negli agglomerati urbani, così come definite dalle d.g.r. 19 ottobre 2001, n. 6501, Allegato A, e 6 dicembre 2002, n. 11485;

Viste le dd.dd.gg. n. 10177 del 6 agosto 2002, n. 15237 del 7 agosto 2002, n. 13855 del 29 luglio 2003, n. 14396 del 30 settembre 2003, n. 18603 del 5 agosto 2004, tutte relative all'approvazione dei precedenti bandi per l'assegnazione di contributi in conto capitale finalizzati ad incentivare la trasformazione a me-

tano degli impianti termici per il riscaldamento di edifici ad uso produttivo, residenziale e terziario;

Considerato che i suddetti bandi, approvati nel 2002 e nel 2003, hanno riscosso un notevole successo, che in particolare tra il 2002 e il 2003 sono state finanziate trasformazioni a gas naturale di circa 1500 impianti localizzati nelle aree critiche per la qualità dell'aria;

Considerata l'ormai ampia diffusione sul mercato di caldaie a gas naturale ad alto rendimento definite a quattro stelle ai sensi direttiva europea 92/42/CEE, recepita dal d.P.R. 15 novembre 1996, n. 660, che assicurano un maggior risparmio energetico e una conseguente diminuzione di emissioni nocive rispetto a caldaie a minor rendimento;

Rilevata quindi l'opportunità e la necessità di approvare un ulteriore bando per la trasformazione a gas naturale degli impianti per riscaldamento localizzati nelle aree critiche per la qualità dell'aria;

Visto il bando allegato e la rispettiva modulistica, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Considerato che l'obiettivo di introdurre combustibili a basso impatto ambientale è coerente con il Programma strutturale per la Qualità dell'Aria 2005-2010, di cui alla comunicazione di Giunta del 4 agosto 2005, n. 580;

Valutata l'opportunità di stanziare, per l'anno 2005, per la realizzazione delle azioni previste nel presente bando un importo complessivo pari a € 5.000.000,00 (cinque milioni di euro);

Accertato che le suddette risorse finanziarie, pari a € 5.000.000 insistono sul cap. 5792 dell'UPB 4.9.1.1.3.138, che presenta la necessaria disponibilità per l'anno in corso;

Ritenuto opportuno autorizzare il Direttore Generale della Direzione Generale Reti e S.P.U., con propri e successivi atti, all'eventuale bilanciamento di fondi tra le misure previste dal bando, nel caso di una necessità dovuta ad un non sufficiente utilizzo per misura, fermo restando l'importo complessivo stabilito in € 5.000.000 (cinque milioni di euro) e altresì di apportare le necessarie modifiche qualora necessarie;

Vista la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta Regionale» che definisce, tra l'altro, le competenze e le responsabilità della dirigenza;

Richiamate le motivazioni e le conseguenti proposte e valutazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente recepite e approvate:

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di approvare il «Bando per l'assegnazione di contributi per la trasformazione a gas naturale degli impianti termici e per l'installazione di dispositivi per l'abbattimento degli inquinanti su impianti a gasolio nelle aree critiche per la qualità dell'aria individuate con d.g.r. 6501 del 19 ottobre 2001 e successive integrazioni», allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che le risorse stanziate per l'attuazione del suddetto bando ammontano a € 5.000.000 a valere sul cap. 5792 dell'UPB 4.9.1.1.3.138;

3. di autorizzare il Direttore Generale della Direzione Generale Reti e S.P.U., con propri e successivi atti, all'eventuale bilanciamento di fondi tra le misure previste dal bando ed eventuali modifiche esclusivamente tecniche al bando per i motivi esposti in premessa;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

Bando per l'assegnazione di contributi per la trasformazione a gas naturale degli impianti termici e per l'installazione di dispositivi per l'abbattimento degli inquinanti su impianti a gasolio posti nelle aree critiche per la qualità dell'aria individuate con d.g.r. n. 6501 del 19 ottobre 2001 e successive integrazioni

1. FINALITÀ

La Regione Lombardia promuove un'azione per il miglioramento dell'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni nocive da impianti di riscaldamento, attraverso:

1. la concessione di contributi finalizzati all'installazione di caldaie ad alta efficienza energetica (quattro stelle) (1) ali-

(1) Ai sensi della direttiva europea 92/42/CEE, recepita dal d.P.R. 15

mentate a gas naturale per riscaldamento e/o produzione di acqua calda centralizzate ad uso sanitario, in sostituzione di caldaie alimentate a gasolio;

- la concessione di contributi finalizzati all'installazione di dispositivi per l'abbattimento degli inquinanti gassosi e delle polveri su impianti termici di riscaldamento alimentati a gasolio.

Le iniziative rientrano nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente ed Energia - Atto Integrativo, approvato con d.g.r. n. 9995 del 26 luglio 2002 e sottoscritto il 5 settembre 2002 da Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e Regione Lombardia, finalizzato alla realizzazione di un complesso di interventi e di programmi per il risanamento e la salvaguardia ambientale del territorio lombardo, tra i quali è prevista anche l'incattivazione all'impiego del gas naturale negli impianti di riscaldamento.

1 - TRASFORMAZIONE A GAS NATURALE DI IMPIANTI TERMICI (MISURA 1)

1.1 Interventi ammessi a contributo

Sono ammessi a contributo gli interventi, anche iniziati anteriormente (2) alla data di pubblicazione del presente bando, che prevedano esclusivamente l'installazione di nuove caldaie ad alta efficienza funzionanti a gas naturale e classificate a quattro stelle, ai sensi della direttiva europea 92/42/CEE, recepita dal d.P.R. 15 novembre 1996, n. 660, in sostituzione di caldaie esistenti alimentate a gasolio, per il riscaldamento e la produzione di acqua calda centralizzata di edifici ad uso residenziale, produttivo e terziario, con riferimento alla classificazione generale degli edifici di cui all'art. 3 del d.P.R. 412/93, localizzati nelle aree critiche (3) per la qualità dell'aria, così come definite dalla d.g.r. 6501 del 19 ottobre 2001 e successive integrazioni.

La potenza termica complessiva al focolare dell'impianto dovrà essere non inferiore a 35 kW.

1.2 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

- enti pubblici e privati;
- privati cittadini, in forma singola o aggregata, nel caso di unico impianto in uso comune;
- imprese.

I suddetti soggetti devono essere titolari del diritto di proprietà dell'edificio in cui è installato o posto a servizio l'impianto di riscaldamento e/o produzione acqua calda sanitaria centralizzata per cui viene presentata domanda di contributo.

I soggetti che intendano trasformare a gas naturale impianti di riscaldamento e/o produzione di acqua calda sanitaria centralizzata in strutture delle quali non siano proprietari (locatari, usufruttuari o che godono di diritto reale di godimento) possono presentare domanda purché autorizzati, con dichiarazione di assenso alla trasformazione dell'impianto, dal proprietario dell'immobile.

Secondo la definizione riportata nel documento «Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 72 della legge 289/2002 (finanziaria 2003), relativo ai contributi a fondo perduto destinati alle imprese», per impresa si intende qualsiasi soggetto, autonomo centro di imputazione giuridica, che svolga un'attività rilevante dal punto di vista economico (industriale, commerciale, di prestazione di servizi) compreso lo sfruttamento dell'opera dell'ingegnere; non è richiesto dunque il fine di lucro, ma è sufficiente che l'attività venga svolta secondo criteri di economicità e sia idonea in astratto a generare un profitto.

Per le imprese l'erogazione del contributo avverrà nel rispetto delle condizioni specificate al paragrafo 3.

1.3 Disponibilità finanziarie

Le risorse stanziare ammontano inizialmente a € 5.000.000 e sono suddivise nelle seguenti categorie:

- € 2.000.000 da assegnare alla trasformazione di impianti per il riscaldamento e/o produzione acqua calda sanitaria centralizzata di edifici di proprietà di Enti Locali e loro enti strumentali, nonché delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (A.L.E.R.), nell'ambito di attività connesse ai fini istituzionali dell'Azienda;
- € 2.500.000 da assegnare alla trasformazione di impianti per il riscaldamento e/o produzione acqua calda sanitaria centralizzata di edifici di proprietà di privati, imprese e altri enti;
- € 500.000 da assegnare all'installazione di dispositivi per

l'abbattimento degli inquinanti gassosi e delle polveri su impianti termici di riscaldamento alimentati a gasolio su edifici, sia di proprietà di Enti Locali e loro enti strumentali, che di proprietà di privati, imprese e altri enti.

Eventuali risorse economiche non utilizzate da una delle categorie A, B e C, così come precedentemente definite, a causa di un numero insufficiente di domande pervenute rispetto alle risorse attribuite, saranno utilizzate per il finanziamento delle domande delle altre categorie valutate ammissibili, ma parzialmente finanziate o non finanziate per insufficienza di risorse.

1.4 Entità del contributo

Per quanto riguarda la Misura 1, il contributo è fornito esclusivamente per l'installazione di caldaie a gas naturale ad alta efficienza energetica, classificate a quattro stelle ai sensi della direttiva europea 92/42/CEE, recepita dal d.P.R. 15 novembre 1996, n. 660, direttiva che limita la classificazione delle caldaie alla potenza di 400 kW; sopra tale valore, ai fini del presente bando, si adottano i valori di rendimento minimi validi a 400 kW.

Il contributo viene calcolato sulla potenza termica al focolare della/e nuova/e caldaia/e a gas naturale che verrà/anno installata/e, fino ad un massimo di € 30.000 a beneficiario, ad eccezione di trasformazioni riguardanti impianti per il riscaldamento e/o produzione acqua calda sanitaria centralizzata di edifici di cui alla lettera A del paragrafo 1, per le quali non è previsto un tetto massimo.

Circa la Misura 2, il contributo è fornito esclusivamente per l'installazione di dispositivi per l'abbattimento degli inquinanti gassosi e delle polveri sul condotto di scarico fumi degli impianti termici.

L'entità del contributo è specificato nella seguente tabella.

TRASFORMAZIONE A GAS NATURALE DI IMPIANTI TERMICI (Misura 1)	
Potenza al focolare dell'impianto (kW)	Contributo (€/KW)
Tra 35 kW e 200 kW	20 €/kW
Tra 200 kW e 500 kW	4.000 € + 10 €/kW per ogni kW oltre i 200 kW
Oltre i 500 kW	7.000 € + 5 €/kW per ogni kW oltre i 500 kW

Ai fini del calcolo del contributo, il valore di potenza al focolare dichiarato dal soggetto richiedente che non sia un numero intero verrà arrotondato per difetto.

Al fine di favorire il risparmio energetico legato al giusto dimensionamento dell'impianto di riscaldamento e/o produzione acqua calda sanitaria centralizzata, per cui si richiede il contributo, si introduce il seguente sistema premiante: in fase di istruttoria delle domande di contributo verrà stilata una graduatoria dei soggetti richiedenti, sulla base del rapporto potenza termica complessiva dell'impianto (kW)/volumetria netta dello stabile riscaldato (m³).

Ai primi 300 soggetti verrà riconosciuto un *addendum* al contributo di cui alla tabella precedente pari a 500 euro.

Il criterio di assegnazione dell'*addendum* sarà funzione del minor rapporto kW/m³.

1.5 Presentazione delle domande (Modello A)

La domanda in originale e firmata, debitamente compilata in tutti i suoi campi e completa di tutta la documentazione prescritta, pena l'esclusione dai contributi, dovrà essere presentata **a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e pervenire entro e non oltre le ore 12.00 dell'1 febbraio 2006** e dovrà essere redatta secondo il **Modello A** riportato in allegato.

Il richiedente dovrà presentare una domanda per ogni stabile da lui rappresentato.

La domanda dovrà riportare obbligatoriamente:

- i dati del richiedente, ed eventualmente dell'ente, impresa o proprietà aggregata da lui rappresentata;
- il titolo in forza del quale presenta la domanda;

novembre 1996, n. 660.

Tale direttiva limita la classificazione delle caldaie alla potenza di 400 kW; sopra tale valore, ai fini del presente bando, si adottano i valori di rendimento minimi validi a 400 kW.

(2) Per interventi iniziati anteriormente alla data di pubblicazione del presente bando (con limite dell'1 gennaio 2005) si intendono quegli interventi sugli impianti che alla data dell'1 gennaio 2005 non erano dotati di contatore gas già alimentati dall'azienda erogatrice del gas metano.

(3) Si veda elenco in Tabella 1.

- c) le coordinate bancarie o postali del conto corrente su cui effettuare l'erogazione del contributo stesso.

Nella domanda, da intendersi come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il soggetto **dovrà dichiarare**:

- a) che non sono stati precedentemente richiesti e/o ottenuti altri contributi pubblici per la trasformazione dello stesso impianto;
 - b) che il personale incaricato dalla Regione Lombardia è autorizzato ad accedere all'impianto per eventuali sopralluoghi;
 - c) che la Regione Lombardia e la Società eventualmente incaricata dalla Regione stessa per lo svolgimento dell'istruttoria delle pratiche presentate sono autorizzate all'utilizzo dei dati, ai sensi della legge 196/03, per i soli fini istituzionali legati alla presente iniziativa;
 - d) di impegnarsi a terminare i lavori di trasformazione a gas naturale dell'impianto in questione entro e non oltre il 30 settembre 2006;
 - e) che la data di inizio lavori è prevista per/...../.....
 - f) che i lavori sono iniziati in data/...../.....
 - g) metri cubi dello stabile riscaldato (al fine di calcolare il rapporto potenza termica complessiva dell'impianto (kW)/volumetria netta dello stabile riscaldato (m³).
- (solo per le imprese)
- h) che l'impresa richiedente non è soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio di impresa, a concordato preventivo, fallimento o liquidazione;
 - i) che l'impresa richiedente negli ultimi tre anni ha/non ha ricevuto contributi pubblici in regime «*de minimis*», di cui alla disciplina comunitaria, per qualsiasi attività o investimento, indicandone, in caso affermativo, l'importo e l'origine.

Alla domanda dovrà essere **allegato**, pena l'esclusione dai contributi:

- a) dichiarazione dell'installatore attestante la potenza complessiva dell'impianto per cui si chiede il contributo e la classificazione della caldaia/ie;
 - b) fotocopia di un valido documento di identità del richiedente, se persona singola, o del legale rappresentante;
- (solo nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dello stabile)
- c) dichiarazione di assenso sottoscritta dal proprietario dello stabile contenente l'impianto di riscaldamento e/o di produzione di acqua calda sanitaria per cui viene richiesto il contributo.

Le domande dovranno essere indirizzate a:

REGIONE LOMBARDIA
Direzioe Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità
Unità Organizzativa Progetti Integrati
Via Pola n. 12/14
20124 - Milano

recando sulla busta la dicitura «**Bando metanizzazione caldaie**».

Eventuali variazioni dei dati del soggetto richiedente il contributo devono essere tempestivamente comunicate con comunicazione scritta alla Direzione Generale competente.

La presentazione delle domande potrà avvenire a mezzo posta, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, o consegna a mano allo sportello di protocollo presso il suddetto indirizzo o a uno degli sportelli di protocollo federato della Regione Lombardia, presso le Sedi Territoriali Regionali presenti in ogni capoluogo di provincia (vedansi indirizzi riportati in calce).

Per le domande trasmesse a mezzo posta farà fede esclusivamente il timbro di spedizione dell'ufficio postale, per le domande consegnate a mano farà fede il timbro dello sportello di protocollo regionale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite o consegnate oltre il termine delle **ore 12,00 dell'1 febbraio 2006**.

1.7 Criteri di assegnazione dei contributi

Le domande risultate idonee verranno finanziate sulla base dell'ordine di ricezione della domanda da parte della Regione Lombardia, sino all'esaurimento delle risorse stanziare nel presente bando.

Le graduatorie dei beneficiari ammessi al contributo saranno

approvate con decreti dirigenziali, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.ors.regione.lombardia.it

Saranno pubblicati gli elenchi delle domande valutate non ammissibili e non finanziabili.

1.7 Esecuzione dei lavori e liquidazione dei contributi (Modello B)

I lavori di trasformazione dell'impianto dovranno essere ultimati entro il **30 settembre 2006**.

A lavori di trasformazione ultimati, l'assegnatario del contributo dovrà presentare entro e non oltre il **31 ottobre 2006** alla Regione Lombardia - Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità - Unità Organizzativa Progetti Integrati, Via Pola n. 12/14, 20124 Milano, con le stesse modalità utilizzate per la presentazione delle domanda e specificate al paragrafo 1.5, la seguente documentazione:

- a) domanda di liquidazione per fine lavori, redatta secondo il Modello B riportato in allegato, firmata in originale dal richiedente e dal progettista o impresa incaricato/a per la trasformazione a gas naturale dell'impianto, da intendersi come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale il soggetto dovrà **dichiarare**:
 - la data di ultimazione dei lavori precedente al 30 settembre 2006;
 - la potenza nominale al focolare della/e nuova/e caldaia/e installata/e;
 - l'idoneità dei bruciatori alle caldaie installate, tali da garantire il rispetto della classificazione quattro stelle, in conformità alle prescrizioni indicate dal costruttore della caldaia;
 - dichiarazione di conformità, ai sensi della legge 46/90 e di aver consegnato gli allegati obbligatori ai soggetti competenti per legge;
 - la volumetria netta dello stabile riscaldato è m³.

Alla domanda di liquidazione dovrà essere **allegata** la seguente documentazione

- la prima bolletta erogata dall'azienda erogatrice del gas o documento equipollente che dimostri la data di attivazione della fornitura;
 - copia della certificazione della ditta costruttrice della caldaia che dimostri la conformità alla direttiva 92/42/CEE, recepita dal d.P.R. 15 novembre 1996, n. 660 per le caldaie fino a 400kW. Per caldaie con potenza termica superiore a 400 kW la ditta costruttrice dovrà produrre i valori di rendimento minimi;
 - copia delle fatture dei lavori eseguiti, intestate al soggetto richiedente il contributo, quietanzate o accompagnate dalla fotocopia dei bonifici effettuati, relative all'acquisto e installazione della/e caldaia/e a gas naturale e componenti annessi.
- Nel caso in cui il richiedente stipuli con una ditta specializzata un «contratto servizio energia», ai sensi del d.P.R. 412/93, ai fini della richiesta di liquidazione del contributo assegnato con il presente bando, è sufficiente inviare la fattura della prima rata quietanzata e una copia del suddetto contratto (4).
- Nel caso in cui il richiedente concordi con la ditta installatrice la dilazione del pagamento dei lavori di trasformazione a gas naturale dell'impianto per il quale si richiede il contributo in più rate (60/120/180 giorni), con scadenze posteriori al 31 ottobre 2006, ai fini della richiesta di liquidazione del contributo assegnato con il presente bando è sufficiente inviare la fattura della prima rata quietanzata e una dichiarazione con la quale la ditta installatrice specifica la rateizzazione del suddetto pagamento;
- copia della/e scheda/e identificativa dell'impianto, contenuta nel libretto di centrale redatto ai sensi del d.P.R. 412/93, così come modificato dal d.P.R. 551/99 (si ricorda che l'invio del suddetto documento non sostituisce l'obbligo di invio all'ente competente alle verifiche sullo stato di manutenzione ed

(4) Il d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 551, di modifica del d.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, definisce «contratto servizio energia» l'atto contrattuale che disciplina l'erogazione dei beni e servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort negli edifici nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, provvedendo nel contempo al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia.

esercizio degli impianti termici ai sensi del d.P.R. 412/93 e ss.mm.);

- fotocopia di un valido documento d'identità del richiedente;
- fotocopia di un valido documento di identità del soggetto incaricato per la trasformazione dell'impianto.

Si allegano al presente bando i Modelli A, B.

2 - INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI FILTRANTI (MISURA 2)

2.1 Interventi ammessi a contributo

Sono ammessi a contributo gli interventi di installazione di dispositivi per l'abbattimento degli inquinanti gassosi e delle polveri sul condotto di scarico fumi degli impianti termici.

Gli impianti di cui sopra devono essere necessariamente alimentati a gasolio e adibiti a riscaldamento e/o produzione di acqua calda sanitaria centralizzata in edifici ad uso residenziale, produttivo e terziario, con riferimento alla classificazione generale degli edifici di cui all'art. 3 del D.P.R. 412/93, localizzati nelle aree critiche (5) per la qualità dell'aria, così come definite dalla d.g.r. 6501 del 19 ottobre 2001 e successive integrazioni.

Tali dispositivi devono essere certificati da Laboratori accreditati dal SINAL (Sistema Nazionale per l'Accreditamento di Laboratori) per l'esecuzione di prove riguardanti le valutazioni sui combustibili.

Saranno ammessi a contributo gli interventi di installazione realizzati tra il 1° gennaio 2005 e il 30 settembre 2006.

2.2 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i medesimi soggetti di cui al paragrafo 1.2 del presente bando.

2.3 Disponibilità finanziarie

Le risorse stanziare ammontano a € 500.000.

Eventuali risorse economiche non utilizzate a causa di un numero insufficiente di domande pervenute rispetto alle risorse attribuite, saranno utilizzate per il finanziamento delle domande pervenute sulla Misura 1 del presente bando (Trasformazione a gas naturale di impianti termici), valutate ammissibili e parzialmente finanziate o non finanziate per insufficienza di risorse.

2.4 Entità del contributo

Il contributo, pari a 500 euro + 10 €/kW, viene calcolato sulla potenza termica al focolare del generatore di calore a gasolio sul quale viene installato il dispositivo, fino ad un massimo di € 10.000 a richiedente.

Ai fini del calcolo del contributo, il valore di potenza al focolare dichiarato dal soggetto richiedente che non sia un numero intero verrà arrotondato per difetto.

2.5 Presentazione delle domande (Modello A)

La domanda in originale e firmata, debitamente compilata in tutti i suoi campi e completa di tutta la documentazione prescritta, pena l'esclusione dai contributi, dovrà essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e pervenire entro e non oltre le ore 12.00 dell'1 febbraio 2006 e dovrà essere redatta secondo il Modello A riportato in allegato.

Il richiedente dovrà presentare una domanda per ogni stabile da lui rappresentato.

La domanda dovrà essere compilata secondo le indicazioni riportate nel precedente paragrafo 1.5.

2.6 Criteri di assegnazione dei contributi

I criteri di assegnazione dei contributi sono i medesimi di quelli riportati nel paragrafo 1.6.

2.7 Esecuzione dei lavori e liquidazione dei contributi (Modello B)

Il termine di ultimazione dei lavori è il 30 settembre 2006.

A lavori di trasformazione ultimati, l'assegnatario del contributo dovrà presentare entro e non oltre il 31 ottobre 2006 alla Regione Lombardia - Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità - Unità Organizzativa Progetti Integrati, Via Pola n. 12/14, 20124 Milano, con le stesse modalità utilizzate per la presentazione delle domanda e specificate al paragrafo 1.5, la seguente documentazione:

- domanda di liquidazione per fine lavori, redatta secondo il Modello B riportato in allegato, firmata in originale dal richiedente e dal progettista o impresa incaricato/a per la trasformazione a gas naturale dell'impianto, da intendersi come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sen-

si dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale il soggetto dovrà dichiarare:

- la data di ultimazione dei lavori precedente al 30 settembre 2006;
- la potenza nominale al focolare della caldaia sulla quale viene installato il dispositivo;
- che la volumetria netta dello stabile riscaldato è m³.

Alla domanda di liquidazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- scheda tecnica di installazione del dispositivo;
- documentazione attestante l'avvenuta certificazione del dispositivo presso un Laboratorio accreditato dal SINAL (Sistema Nazionale per l'Accreditamento di Laboratori);
- copia delle fatture dei lavori eseguiti, intestate al soggetto richiedente il contributo, quietanzate o accompagnate dalla fotocopia dei bonifici effettuati, relative all'acquisto e installazione dei dispositivi filtranti;
- fotocopia di un valido documento d'identità del richiedente.

3. DISCIPLINA COMUNITARIA E LEGGE FINANZIARIA 2003

Per quanto riguarda le domande presentate dalle imprese, l'eventuale contributo erogato è soggetto alle seguenti condizioni:

- Il presente bando è approvato in regime di «de minimis».

La disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato d'importanza minore «de minimis» (Regolamento CEE n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001) stabilisce che l'importo complessivo degli aiuti accordati allo stesso beneficiario, nell'arco degli ultimi tre anni, non deve eccedere il massimale di € 100.000,00.

Il contributo o quota parte di esso verrà concesso solo se il nuovo aiuto «de minimis» non comporterà il superamento del suddetto massimale nel triennio di riferimento.

- In applicazione della disciplina introdotta dall'art. 72 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), la quota pari al 50% dei contributi concessi alle imprese è soggetta a rimborso.

La decorrenza di tale rimborso inizia dal primo quinquennio della concessione del contributo e deve terminare, secondo un piano quinquennale di rientro, nel secondo quinquennio.

Il tasso di interesse da applicare alla quota soggetta a rimborso è pari allo 0.5%.

In presenza di soggetto non imprenditoriale in senso proprio (es. onlus), si cadrà nell'applicazione del suddetto art. 72 nel caso in cui il contributo venga concesso in relazione allo svolgimento di quelle attività dotate di rilevanza economica.

Con successivo provvedimento regionale saranno definite le modalità di rientro della quota del 50% del contributo concesso soggetto a rimborso.

4. DECADENZA E REVOCA DEI CONTRIBUTI

La mancata presentazione della domanda di liquidazione (Modello B) entro il 31 ottobre 2006, comporta l'automatica decadenza dal diritto al contributo assegnato.

Si procede alla revoca del contributo assegnato nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli adempimenti di legge;
- mancato rispetto degli impegni assunti dal soggetto richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo;
- mancata completezza della documentazione presentata;
- controlli sugli impianti installati con esiti negativi.

Per effetto di rinuncia o revoca del contributo assegnato, il contributo in questione sarà assegnato alle domande ritenute idonee immediatamente successive, ma non finanziate per insufficienza di fondi.

5. VERIFICHE

La Regione Lombardia si riserva la facoltà di eseguire delle verifiche a campione sugli impianti. Tali verifiche saranno effettuate da tecnici incaricati dalla Regione, e saranno finalizzate ad accertare la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto presentato, il rispetto dei tempi fissati per l'inizio dei lavori e per il completamento dell'intervento, la permanenza, entro i limiti ammessi, dei parametri di valutazione

(5) Si veda elenco in Tabella 1.

che hanno consentito l'assegnazione del contributo e tutto quanto altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo.

La mancata presenza anche di uno solo dei suddetti requisiti implica l'immediata revoca del contributo assegnato e la sua restituzione con gli interessi di legge maturati.

6. PRIVACY

Ai sensi della legge n. 196/03 i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è il responsabile *pro-tempore* della Unità Organizzativa Progetti Integrati.

7. INFORMAZIONI

Il bando e i relativi allegati saranno scaricabili dal sito internet www.regione.lombardia.it, sezione News, e dal sito www.ors.regione.lombardia.it

Ulteriori informazioni sul bando e i B.U.R.L. con le pubblicazioni del presente bando, relativi allegati e graduatorie approvate potranno essere richieste agli sportelli di Spazio Regione, agli indirizzi di seguito indicati:

INDIRIZZI DELLE SEDI TERRITORIALI REGIONALI

- **BERGAMO**
viale Papa Giovanni XXIII n. 106 – tel. 035/236.294;
e-mail Spazio Regione: sedeterritorialebg@regione.lombardia.it
- **BRESCIA**
via Dalmazia n. 92/94 – tel. 030/347.137
e-mail Spazio Regione: sedeterritorialebs@regione.lombardia.it
- **COMO**
via Einaudi n. 1 – tel. 031/265.896
e-mail Spazio Regione: sedeterritorialeco@regione.lombardia.it
- **CREMONA**
via Dante n. 136 – tel. 0372/36.301
e-mail Spazio Regione: sedeterritorialecr@regione.lombardia.it
- **LECCO**
corso Promessi Sposi n. 132 – tel. 0341/250.263
e-mail Spazio Regione: sedeterritorialelc@regione.lombardia.it
- **LODI**
via Haussmann n. 7 – tel. 0371/31.707
e-mail Spazio Regione: sedeterritorialelo@regione.lombardia.it
- **MANTOVA**
corso Vittorio Emanuele II n. 57 – tel. 0376/220.867
e-mail Spazio Regione: sedeterritorialemn@regione.lombardia.it
- **PAVIA**
viale Cesare Battisti n. 150 – tel. 0382/35.177
e-mail Spazio Regione: sedeterritorialepv@regione.lombardia.it
- **SONDRIO**
via del Gesù n. 17 – tel. 0342/512.426
e-mail Spazio Regione: sedeterritorialeso@regione.lombardia.it
- **VARESE**
viale Belforte n. 22 – tel. 0332/331.634
e-mail Spazio Regione: sedeterritorialeva@regione.lombardia.it

Gli Spazio Regione sono altresì presenti in tutti i capoluoghi di provincia, presso le Sedi Territoriali Regionali

TABELLA 1 - Elenco dei comuni che rientrano nelle aree critiche per la qualità dell'aria, così come individuati con deliberazione della Giunta regionale n. 6501 del 19 ottobre 2001, e successive integrazioni (d.g.r. 10863 del 28 ottobre 2002)

Comuni della Provincia di MILANO

Agrate Brianza
Arcore
Arese
Assago
Barlassina
Bollate
Bovisio Masciago
Bresso
Brugherio
Buccinasco

Canegrate
Caponago
Carate Brianza
Carugate
Cernusco sul Naviglio
Cerro Maggiore
Cesano Boscone
Cesano Maderno
Cesate
Cinisello Balsamo
Cologno Monzese
Concorezzo
Cormano
Corsico
Cusano Milanino
Desio
Garbagnate Milanese
Giussano
Lainate
Legnano
Lentate sul Seveso
Limbiato
Lissone
Meda
Milano
Monza
Muggiò
Nerviano
Nova Milanese
Novate Milanese
Opera
Paderno Dugnano
Parabiago
Pero
Peschiera Borromeo
Piolto
Pogliano Milanese
Rescaldina
Rho
Rozzano
San Donato Milanese
San Giorgio su Legnano
San Vittore Olona
Segrate
Senago
Seregno
Sesto San Giovanni
Settimo Milanese
Seveso
Varedo
Veduggio
Verano Brianza
Villasanta
Vimercate
Vimodrone

Comuni della Provincia di BERGAMO

Albano Sant'Alessandro
Alzano Lombardo
Azzano San Paolo
Bergamo
Brusaporto
Curno
Dalmine
Gorle
Grassano
Lallio

Montello
 Mozzo
 Nembro
 Orio al Serio
 Osio Sopra
 Osio Sotto
 Pedrengo
 Ponte San Pietro
 Ranica
 San Paolo d'Argon
 Scanzorosciate
 Seriate
 Torre Boldone
 Torre de' Roveri
 Treviolo
 Villa di Serio

Comuni della Provincia di BRESCIA

Borgosatollo
 Botticino
 Bovezzo
 Brescia
 Castel Mella
 Castenedolo
 Cellatica
 Collebeato
 Concesio
 Flero
 Gardone Valrompia
 Gussago
 Lumezzane
 Marcheno
 Nave
 Rezzato
 Roncadelle
 San Zeno Naviglio
 Sarezzo
 Villa Carcina

Comuni della Provincia di COMO

Arosio
 Cabiato
 Cantù
 Capiago
 Intimiano Carugo
 Casnate con Bernate
 Como
 Figino Serenza
 Fino Mornasco
 Grandate
 Lipomo
 Mariano Comense
 Novedrate
 Senna Comasco

Comuni della Provincia di VARESE

Busto Arsizio
 Caronno Pertusella
 Cassano Magnago
 Castellanza
 Gallarate
 Gerenzano
 Origgio
 Samarate
 Saronno
 Uboldo
 Varese

Per area critica si intende la parte del territorio regionale nel quale si supera o si rischia di superare il livello di allarme di una o più sostanze inquinanti. Gli standard di qualità dell'aria sono stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 1983 e dal decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988 n. 203.

Sono considerati area critica, oltre ai comuni riportati in Tabella 1, tutti i comuni capoluogo di provincia.

MODELLO A

Bando 2005

(Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 della d.P.R. 445/00)

Alla Regione Lombardia
 Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità
 Unità Organizzativa Progetti Integrati
 via Pola, 12/14 - 20124 Milano

ovvero:

Al protocollo federato della Regione Lombardia
 presso la Sede Territoriale di
 (vedansi indirizzi Sedi Territoriali riportati in calce al Bando)

.....
 (Città)

..... n.
 (via, corso, piazza)

DOMANDA DI CONTRIBUTO

(deve pervenire entro e non oltre le ore 12.00 dell'1.2.2006)

Il/La sottoscritto/a

nato/a a prov. il/...../.....

residente a prov.

via/corso/piazza n. CAP

cod. fiscale sesso M F

tel. fax e-mail

indirizzo al quale inviare le comunicazioni (se diverso dalla residenza):

via/corso/piazza n. CAP

Comune prov.

e (da compilarsi se trattasi di enti o imprese)

legale rappresentante di

forma giuridica partita IVA

con sede legale in via n.

Comune di CAP Provincia

in qualità di (barrare la casella corrispondente)

proprietario ovvero

amministratore condominiale del condominio

..... ovvero

(Nome del condominio)

affittuario, locatario etc.

ubicata nel comune (1) di, Provincia

in via/corso/piazza n.

e (solo per condomini)

cod. fiscale condominio

CHIEDE

TRASFORMAZIONE A GAS NATURALE DI IMPIANTI TERMICI (MISURA 1)

l'ammissione al contributo per la trasformazione a gas naturale dell'impianto di riscaldamento e/o produzione acqua calda sanitaria centralizzata a servizio della suddetta struttura edilizia.

ISTALLAZIONE DI DISPOSITIVI FILTRANTI (MISURA 2)

A tal fine

DICHIARA

- che non sono stati precedentemente richiesti e/o ottenuti altri contributi pubblici per la trasformazione dello stesso impianto;
- che i tecnici incaricati dalla Regione Lombardia sono autorizzati ad accedere all'impianto per eventuali sopralluoghi;
- che la Regione Lombardia e la Società eventualmente incaricata dalla Regione stessa per lo svolgimento dell'istruttoria delle pratiche presentate sono autorizzate all'utilizzo dei dati ai sensi della legge 196/03 per i soli fini istituzionali legati alla presente iniziativa;

- di impegnarsi a terminare i lavori di trasformazione a gas naturale dell'impianto in questione entro e non oltre il 30 settembre 2006;
- che la data di inizio lavori è prevista per/...../.....;
- che i lavori sono iniziati in data/...../.....;
- i metri cubi dello stabile riscaldato (al fine di calcolare il rapporto potenza termica complessiva dell'impianto (kW)/volumetria netta dello stabile riscaldato)

(solo per le imprese)

- di non essere soggetta ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio d'impresa, a concordato preventivo, fallimento o liquidazione;
- di aver ricevuto i seguenti contributi pubblici in regime di «de minimis», di cui alla disciplina comunitaria, con decorrenza dal 31 dicembre 2001, per qualsiasi attività o investimento:

..... euro
(Tipologia del finanziamento) (Importo)

..... euro
(Tipologia del finanziamento) (Importo)

ovvero

- di non aver ricevuto contributi pubblici in regime di «de minimis», di cui alla disciplina comunitaria, con decorrenza dal 31 dicembre 1999, per nessuna attività o investimento.

(solo per condomini)

- che l'assemblea condominiale ha deliberato la trasformazione a gas naturale dell'impianto di riscaldamento per cui si richiede il contributo;

(solo per stabili in multiproprietà, ma non condominiali)

- di essere delegato dai comproprietari a presentare la domanda di contributo;

(solo nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dello stabile)

- di avere l'assenso da parte del proprietario dello stabile contenente l'impianto di riscaldamento e/o produzione acqua calda sanitaria per cui viene richiesto il contributo;
- che il contributo eventualmente assegnato dovrà essere accreditato su:

c/c bancario n. intestato a
ABI CAB CIN

ovvero

c/c postale n. intestato a
dell'ufficio Postale di via n.
(Comune)

Allega alla presente:

- fotocopia di un valido documento di identità;
- dichiarazione dell'installatore attestante la potenza complessiva dell'impianto per cui si chiede il contributo;

(solo nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dello stabile)

- dichiarazione di assenso sottoscritta dal proprietario dello stabile contenente l'impianto di riscaldamento e/o di produzione di acqua calda sanitaria per cui viene richiesto il contributo.

Il sottoscritto, firmatario della presente autocertificazione, dichiara altresì di essere a conoscenza dei rischi e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni e certificazioni mendaci, con particolare riferimento a quanto disposto in merito dall'art. 76 del d.P.R. 445/00.

Addì

Firma

.....

(1) Vedasi elenco delle aree critiche per la qualità dell'aria, definite con d.g.r. n. 6501 del 19 ottobre 2001 e successive integrazioni, allegato al bando (sono considerati «area critica» i comuni inseriti nel suddetto elenco e tutti i capoluoghi di provincia).

MODELLO B

Bando 2005

(Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 della d.P.R. 445/00)

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità
Unità Organizzativa Progetti Integrati
via Pola, 12/14 - 20124 Milano

ovvero:

Al protocollo federato della Regione Lombardia
presso la Sede Territoriale di
(vedansi indirizzi Sedi Territoriali riportati in calce al Bando)

.....
(Città)

..... n.
(via, corso, piazza)

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE

(da presentarsi a lavori ultimati, entro e non oltre il 31.10.2006)

Il/La sottoscritto/a

e (da compilarsi se trattasi di enti o imprese)

legale rappresentante di

in qualità di (barrare la casella corrispondente)

- proprietario ovvero
- amministratore del condominio

..... ovvero
(Nome del condominio)

- affittuario, locatario etc.

della struttura edilizia ubicata nel comune di, Prov.

in via/corso/piazza n.

Chiede

la liquidazione del contributo assegnato per:

LA TRASFORMAZIONE A GAS NATURALE DI IMPIANTI TERMICI (MISURA 1) di cui alla domanda (Modello A) di contributo prot. n. del (inserire data e numero di protocollo indicati nella lettera di comunicazione di esito della domanda, se pervenuta in tempo utile, altrimenti lasciare in bianco)

L'INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI FILTRANTI (MISURA 2) di cui alla domanda (Modello A) di contributo prot. n. del (inserire data e numero di protocollo indicati nella lettera di comunicazione di esito della domanda, se pervenuta in tempo utile, altrimenti lasciare in bianco)

A tal fine dichiara

MISURA 1

- di aver ultimato i lavori di trasformazione a gas naturale dell'impianto di riscaldamento e/o produzione acqua calda sanitaria centralizzata in data/...../.....;
- che la potenza nominale al focolare in kW della/e nuova/e caldaia/e a gas naturale installata/e è/sono:
1) kW;
2) kW;
3) kW;
4) kW;
5) kW;
- che i bruciatori sono idonei alle caldaie installate e tali da garantire il rispetto della classificazione quattro stelle, in conformità alle prescrizioni indicate dal costruttore della caldaia;
- che è/sono stata/e rilasciata/e la/e dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90;

MISURA 2

- di aver ultimato i lavori di installazione dei dispositivi filtranti in data/...../.....;
- che la potenza nominale al focolare in kW della/e caldaia/e a gasolio è/sono:
1) kW;
2) kW;
3) kW;
4) kW;
5) kW;
- che la volumetria netta dello stabile riscaldato è m³;

Allega alla presente:

MISURA 1

- la prima bolletta erogata dall'azienda erogatrice del gas o do-

cumento equipollente che dimostri la data di attivazione della fornitura;

- copia della certificazione della ditta costruttrice della caldaia che dimostri la conformità alla direttiva 92/42/CEE, recepita dal d.P.R. 15 novembre 1996, n. 660 per le caldaie fino a 400kW. Per caldaie con potenza termica superiore a 400 kW la ditta costruttrice dovrà produrre i valori di rendimento minimi;
- copia delle seguenti fatture dei lavori eseguiti, intestate al soggetto richiedente il contributo, quietanzate o accompagnate dalla fotocopia del bonifico effettuato, relative all'acquisto e installazione della/e caldaia/e a gas naturale e componenti annessi:
 - 1) fattura n. del, fornitore pagata il per totale di € a mezzo
 - 2) fattura n. del, fornitore pagata il per totale di € a mezzo
 - 3) fattura n. del, fornitore pagata il per totale di € a mezzo
- copia della/e scheda/e identificativa dell'impianto, contenuta nel libretto di centrale redatto ai sensi del d.P.R. 412/93, così come modificato dal d.P.R. 551/99 (si ricorda che l'invio del suddetto documento non sostituisce l'obbligo di invio all'ente competente alle verifiche sullo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici ai sensi del d.P.R. 412/93 e ss.mm.);
- fotocopia di un valido documento di identità del richiedente;
- fotocopia di un valido documento di identità del soggetto incaricato per la trasformazione dell'impianto.

MISURA 2

- la scheda tecnica di installazione del dispositivo;
- documentazione attestante l'avvenuta certificazione del dispositivo presso un Laboratorio accreditato dal SINAL (Sistema Nazionale per l'Accreditamento di Laboratori);
- copia delle fatture dei lavori eseguiti, intestate al soggetto richiedente il contributo, quietanzate o accompagnate dalla fotocopia dei bonifici effettuati, relative all'acquisto e installazione dei dispositivi filtranti;
- fotocopia di un valido documento d'identità del richiedente.

Il sottoscritto, firmatario della presente autocertificazione, dichiara altresì di essere a conoscenza dei rischi e delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni e certificazioni mendaci, con particolare riferimento a quanto disposto in merito dall'art. 76 del d.P.R. 445/00.

Addì

Firma del richiedente

Firma e timbro del tecnico responsabile

(BUR20050111)

(5.3.4)

D.g.r. 27 ottobre 2005 - n. 8/936

Determinazioni in merito al «Progetto per la diffusione di lampade a basso consumo energetico ai sensi del d.m. 20 luglio 2000, n. 337»

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

– la legge 8 luglio 1986, n. 349, relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente che attribuisce allo stesso il compito di assicurare la promozione, la conservazione ed il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività ed alla qualità della vita, nonché le conservazioni e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento, compiendo e promovendo studi, indagini e rilevamenti interessanti l'ambiente;

– il decreto ministeriale 20 luglio 2000, n. 337 che, all'art. 1, prevede il finanziamento di azioni e programmi di riduzione delle emissioni di gas serra, in attuazione del protocollo di Kyoto;

– il decreto ministeriale 4 giugno 2001 «Programmi di rilievo nazionale per la riduzione delle emissioni di gas serra», inerente i programmi di intervento di rilievo nazionale, in applicazione dei punti 5 e 6 dell'allegato 1 del citato d.m. 337/2000;

Preso atto che:

– per la realizzazione di tali interventi, il Ministero dell'Am-

biente e della Tutela del Territorio e la Regione hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa che, all'art. 3, prevede che quest'ultima si avvalga di un soggetto attuatore dell'intervento;

– tra gli interventi figura l'incentivazione di lampade a basso consumo energetico, con uno stanziamento di € 981.259,00 a valere sul capitolo 7082 dell'UPB 1.2.1.4 dell'esercizio finanziario statale 2002;

Richiamati:

– il decreto 20 luglio 2003 inerente la nuova individuazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili, di cui all'art. 16 – comma 4 del d.lgs. 23 maggio 2000, n. 16»;

– la legge regionale 12 dicembre 2004, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e, in particolare, il Titolo III laddove, all'art. 25, commi 1 e 2, pone, tra gli obiettivi strategici regionali, l'uso razionale dell'energia volto al contenimento dei fabbisogni energetici e delle emissioni inquinanti e climalteranti;

Dato atto che:

– in coerenza con quanto previsto dal programma energetico regionale, con la d.g.r. 20120 del 23 dicembre 2004 «Progetto per la diffusione di lampade a basso consumo energetico – ai sensi del d.m. 20 luglio 2000, n. 337», si è affidato alle associazioni Legambiente e Life 21 la realizzazione di tale campagna;

Constatato:

– che le Associazioni Legambiente e Life 21 hanno positivamente avviato la campagna d'incentivazione delle lampade a basso consumo energetico, sulla base di quanto stabilito nella convenzione sottoscritta con la Regione Lombardia in data 28 gennaio 2005 registrata il 4 febbraio 2005;

– che con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Risorse Energetiche e Reti Tecnologiche n. 1836 del 10 febbraio 2005 si è provveduto ad impegnare e liquidare la somma di € 241.241 a favore delle Associazioni Legambiente e Life 21;

Preso atto:

– del mancato esaurimento della disponibilità di finanziamento a sconto del prezzo di acquisto;

– che ragioni oggettive hanno posticipato la data di inizio della promozione facendola cadere nel periodo tardo primaverile quando minori sono le necessità di illuminazione;

Dato atto:

– dell'interesse della Regione Lombardia a portare a completa conclusione la campagna con il completo esaurimento delle disponibilità finanziarie;

– che tale completamento non comporta ulteriori oneri finanziari per la Regione Lombardia;

Rilevata la necessità di apportare alcune modifiche a:

– schema di Convenzione tra la Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Lombardia e le associazioni Legambiente e Lifeventuno;

– «Bando per la concessione di contributi a fondo perduto ai cittadini per la diffusione lampade a basso consumo»;

al fine di riaprire i termini per la completa conclusione della campagna;

Ritenuto, altresì, di rinviare ad apposito decreto del Dirigente dell'U.O. competente la definizione della data di effettuazione della campagna promozionale;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

Delibera

1. di approvare, ai fini della completa e definitiva attuazione del bando per l'incentivazione di lampade a basso consumo di energia elettrica e quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– l'allegato A «Modifiche alla Convenzione, tra la Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Lombardia e le Associazioni Onlus Legambiente e Life 21 del 28 gennaio 2005»;

– l'allegato B «Modifiche al Bando per la diffusione di lampade a basso consumo»;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia con i testi integrali della Convenzione e del Bando così come modificati

Il segretario: Bonomo

ALLEGATO A

«Modifiche alla Convenzione, tra la Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Lombardia e le Associazioni Onlus Legambiente e Life 21 del 28 gennaio 2005»

Dopo il secondo punto del PREMESSO vengono inserite le seguenti frasi:

- che la regione Lombardia ha come obiettivo l'attuazione di politiche finalizzate all'efficienza ed al risparmio energetico, da attuarsi anche attraverso la collaborazione con soggetti terzi;

- che la campagna ha già raggiunto efficacemente i seguenti risultati:

- 26 aziende aderenti, per un totale di circa 180 punti vendita distribuiti in tutte le province della Lombardia;

- avviate iniziative di sconto per un totale di 282.000 confezioni (86,5% del totale di 326.000 pezzi su cui esiste la copertura finanziaria dello sconto);

- circa 135.000 confezioni di lampade di classe A vendute alla data del 30 giugno 2005;

- che, a causa della riduzione dei volumi di vendita dovuta al periodo estivo, la campagna necessita di essere completata nei prossimi mesi;

- che la regione Lombardia intende proseguire nell'attività di finanziamento di progetti ed interventi che consentano di aumentare l'efficienza del sistema energetico della Lombardia;

L'art. 2 viene così ridenominato «**Soggetti attuatori e loro compiti**» e sostituito come segue:

I soggetti attuatori delle attività previste sono le associazioni Legambiente e Lifeventuno.

Le due Associazioni si impegnano a:

- trasmettere alla Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità, un rapporto finale sull'attività svolta all'interno del progetto, corredato da regolare documentazione contabile, necessaria alla liquidazione delle somme di cui al successivo art. 5;

- restituire le eventuali somme percepite, qualora il progetto non venisse realizzato secondo le modalità previste, ovvero non venisse portato a termine.

Nell'ambito del progetto «Diffusione di lampade a basso consumo», ai fini della migliore riuscita dell'iniziativa, e della sua capillare diffusione sul territorio, le Associazioni Legambiente e Lifeventuno hanno facoltà di determinare la quota massima di contributi (sotto forma di numero di confezioni di lampadine), assegnabili a ciascuna azienda aderente all'interno della Campagna.

Legambiente e Lifeventuno indicano il referente operativo per il progetto «Diffusione di lampade a basso consumo» nella persona di Christian Canzi domiciliato, per lo svolgimento di tale attività, in Milano - via G. Vida, 7. Le Associazioni contraenti provvederanno a comunicare per iscritto alla Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità eventuali variazioni in merito al referente.

L'art. 3 viene così denominato «**Durata della convenzione e sue modificazioni**» e così sostituito;

La presente convenzione avrà validità fino alla data del 31 dicembre 2007.

L'attività relativa al progetto «Diffusione di lampade a basso consumo», dovrà essere oggetto di una relazione annuale di verifica da parte di Legambiente e Lifeventuno da presentare alla Regione Lombardia entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello oggetto della relazione stessa.

I contraenti possono modificare o integrare la presente convenzione mediante accordo scritto firmato da tutte le Parti.

All'art. 4 - «Costi e modalità di erogazione» dopo il terzo capoverso vengono eliminati i punti, 1-2-3-4 e sostituiti dai seguenti:

1. € 241.241 già erogata;

2. la restante parte a seguito di una o più richieste di rimborso da parte di Legambiente e Lifeventuno, supportate dalla dichiarazione prevista dal *Bando per la concessione di contributi a fondo perduto ai cittadini per la diffusione di lampade a basso consumo*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Ordinaria n. 3 del 17 gennaio 2005 (modulo A1), nonché da copie delle fatture relative agli importi richiesti come rimborso, emesse dalle aziende aderenti quale rendicontazione delle lampadine di classe A diffuse; l'erogazione proseguirà fino a totale copertura dei rimborsi richiesti dalle Associazioni contraenti.

Viene inserito il seguente articolo:

«Articolo 4-bis - «Proseguimento delle attività e delle incentivazioni»:

Per quanto concerne la prosecuzione delle attività negli anni 2006 e 2007, le Associazioni Legambiente e Lifeventuno si impegnano a presentare, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, alla Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità un programma annuale di iniziative delle quali siano chiaramente indicati le finalità, gli oggetti, i destinatari e i costi.

I tre sottoscrittori concorderanno di anno in anno quali iniziative avviare e gli eventuali incentivi da erogare per la realizzazione delle attività oggetto della prosecuzione della presente convenzione.

L'art. 5 - «Arbitrato» viene così sostituito:

Per tutte le controversie che potessero sorgere sull'interpretazione, adempimento e risoluzione della presente convenzione, il Foro competente è quello di Milano.

Milano,

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità: *Raffaele Tiscar*

Per l'Associazione Legambiente: *Andrea Poggio*

Per l'Associazione Lifeventuno: *Giovanni Terzi*

ALLEGATO B

«Modifiche al Bando per la concessione di contributi a fondo perduto ai cittadini per la diffusione lampade a basso consumo»

All'Art. 1 - **Presentazione** viene aggiunto il seguente punto:

Le Associazioni ONLUS Legambiente e Lifeventuno operano da tempo sul territorio della Lombardia, realizzando campagne, iniziative e progetti finalizzati all'attuazione di politiche incentrate sulla sostenibilità ambientale. Fra i temi affrontati nel corso dell'attività delle due associazioni, grande rilevanza ricopre quello dell'efficienza energetica. In ragione dell'esperienza e dell'autorevolezza delle associazioni Legambiente e Lifeventuno, la Regione Lombardia affida alle medesime l'attuazione del programma oggetto del presente bando.

All'Art. 4 - **Norme generali dopo la frase** «autocertificazione rilasciata dall'acquirente per i casi in cui prevista (modulo A 2)» viene inserito il seguente punto:

Ai fini della migliore riuscita dell'iniziativa, e della sua capillare diffusione sul territorio, le Associazioni Legambiente e Lifeventuno hanno facoltà di determinare la quota massima di contributi (sotto forma di numero di confezioni di lampadine), assegnabili a ciascuna azienda aderente all'interno della Campagna.

Al punto successivo viene sostituita la dizione «i comuni lombardi» con «gli Enti Locali lombardi»

All'Art. 5 - **Entità dei contributi** vengono aggiunti i seguenti punti:

Per confezioni contenenti più di una lampadina di classe A, è possibile applicare uno sconto di 3 euro per ogni singola lampadina, a condizione che tale operazione non violi le norme relative alla vendita dei prodotti sottocosto.

Per lampade di classe A che abbiano un prezzo di partenza minore o uguale a 3 euro, il rivenditore può applicare uno sconto di valore inferiore a 3 euro, concordandone l'entità con Legambiente Lombardia e Lifeventuno.

All'Art. 9 - **Controlli e responsabilità** il primo punto viene integrato dalla frase:

«Viene fatta salva la facoltà della Regione Lombardia di procedere ad eventuali propri controlli».

(BUR20050112)

D.g.r. 27 ottobre 2005 - n. 8/938

Bando per la concessione di contributi per l'installazione sulle autovetture di impianti di alimentazione a metano o a GPL - Rifinanziamento dei beneficiari di cui alla d.g.r. 18866 del 30 settembre 2004

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 17 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 1 giugno 2002, n. 120 «Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997», che ha autorizzato il Presidente della Repubblica a ratificare il Protocollo di Kyoto;

(5.3.4)

Vista la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, che all'art. 29, lettera c) prevede tra le funzioni della Regione la promozione di interventi a tutela dell'inquinamento atmosferico quali il rinnovo del parco circolante, l'acquisto di veicoli tecnologicamente avanzati, di veicoli elettrici o alimentati a combustibili gassosi o a fonti rinnovabili, ovvero la loro trasformazione verso l'impiego di tali combustibili;

Viste:

- la d.g.r. 18866 del 30 settembre 2004, con la quale è stato approvato il bando per la concessione di contributi per l'installazione sulle autovetture di impianti di alimentazione a metano o a gpl, con una dotazione finanziaria di € 2.000.000 e con scadenza al 18 marzo 2005 per la prenotazione dei fondi;

- le dd.g.r.r. 20028 del 23 dicembre 2004 e 20639 dell'11 febbraio 2005, con le quali si provvede al rifinanziamento del bando per la concessione di contributo per l'installazione sulle autovetture di impianti di alimentazione a metano o a gpl, di cui alla d.g.r. 18866 del 30 settembre 2004;

Rilevato come entrambi i bandi sono basati su un sistema di erogazione dei benefici, diviso in due fasi: con la prima fase l'utente provvede alla prenotazione dei fondi, con la seconda consegna tutta la documentazione prescritta e - qualora ne sussistano i presupposti - viene effettuata l'erogazione degli incentivi;

Rilevato come con d.g.r. 19598 del 26 novembre 2004 la gestione del fondo per il pagamento dei contributi relativi ai due bandi di cui alle d.g.r. 18866/2004 e d.g.r. 18601/2004 è andato a costituire un fondo unico gestito dall'Automobile Club di Milano, e che è necessario utilizzare le economie generatesi alla data di scadenza del bando medesimo;

Vista inoltre la d.g.r. 20028 del 23 dicembre 2004, con la quale:

- si è preso atto dell'elevato numero di richieste ricevute nell'ambito del bando di cui alla d.g.r. 18866/2004 del risparmio conseguibile sul bando di cui alla d.g.r. 18601/2004, dovuto al basso numero di istanze presentate;

- si è stabilito di rifinanziare il bando di cui alla d.g.r. 18866/2004 per un importo pari a € 2.500.000 provvedendo agli oneri conseguenti prioritariamente mediante le economie del bando di cui alla d.g.r. 18601/2004 (accertabili ad avvenuta chiusura del bando medesimo), e per eventuali oneri aggiuntivi mediante altro capitolo di bilancio;

Vista la d.g.r. 19598 del 26 novembre 2004 con cui si approva la seconda integrazione dell'incarico affidato all'Automobile Club di Milano, sulla base della convenzione approvata con d.g.r. 18601/2004;

Dato atto che la convenzione affida ad Automobile Club di Milano ed in particolare a propria controllata ACI NOVA s.r.l. le fasi ricezione, istruttoria, erogazione dei benefici e rendiconto alla D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità, relative tutte ai bandi *de quo*;

Ritenuto di demandare al Direttore Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità l'assunzione degli atti relativi alle spese connesse alla convenzione con Automobile Club di Milano;

Rilevato come il bando di cui alla d.g.r. 18866/2004, che risulta chiuso alla data del 18 marzo 2005, ha liquidato oltre 6.600 domande di contributo alla data del 31 agosto 2005 e che alla medesima data le richieste ancora da soddisfare ammontano ad oltre 6.300;

Accertato che le economie del bando, di cui alla d.g.r. 18866 del 30 settembre 2004, ammontano a € 763.600, e che per la copertura economica delle domande di contributo in lista di attesa si stima un importo complessivo di € 4.102.000;

Considerato che le attività istruttorie descritte non si esauriscono nell'anno in corso e che è necessario provvedere a riproporre una ulteriore convenzione ad ACI Milano, in seguito alla conclusione degli *iter* relativi al rifinanziamento del bando di cui alla d.g.r. n. 18866/2004, con specifico atto;

Rilevata di conseguenza la necessità di confermare il rifinanziamento del bando di cui alla d.g.r. 18866 del 30 settembre 2004, per un importo di € 3.338.400 reperibili nelle risorse del capitolo 4.9.1.1.3.138.5792 del bilancio 2005, che presenta la necessaria disponibilità;

Su proposta dell'Assessore alle Reti e Servizi di Pubblica Utilità;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

Delibera

Recepite le premesse

1) di provvedere al rifinanziamento del bando di cui alla d.g.r. 18866/2004 per una somma pari a € 3.338.400;

2) di dare atto, per gli oneri economici conseguenti alla copertura dell'incarico affidato all'Automobile Club di Milano, con d.g.r. 18601/2004, si provvederà con successivi atti del Direttore Generale della D.G. Reti e servizi di pubblica utilità;

3) di demandare a successivo atto la proposta convenzionale con Automobile Club di Milano;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

(BUR20050113)

(5.3.4)

D.g.r. 27 ottobre 2005 - n. 8/942

Individuazione dell'Agglomerato di Milano e dell'Autorità Competente ai fini degli adempimenti previsti dal d.lgs. 19 agosto 2005, n. 194, in materia di determinazione e gestione del rumore ambientale

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. 19 agosto 2005, n. 194 «Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale» che, tra l'altro, definisce le competenze e le procedure per l'elaborazione e l'adozione di strumenti di mappatura e pianificazione acustica, idonei a evitare, prevenire o ridurre, ove necessario, gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale, compreso il fastidio;

Atteso che:

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del suddetto d.lgs., compete alle regioni e alle province autonome l'individuazione degli agglomerati, cioè delle aree urbane costituite da uno o più centri abitati, come definiti all'articolo 3 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, contigui tra loro e la cui popolazione complessiva sia superiore a 100.000 abitanti;

- ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a), del medesimo d.lgs. 194/05 compete altresì alle regioni e alle province autonome, quale primo adempimento previsto per l'anno 2005, la comunicazione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio dei dati, tra gli altri, relativi agli agglomerati con più di 250.000 abitanti;

Ritenuto, ai fini dell'individuazione di detti agglomerati, nonché di una più efficace e snella applicazione del medesimo d.lgs. 194/05 che, relativamente agli stessi agglomerati prevede specifici adempimenti da parte dell'autorità individuata dalle regioni e dalle province autonome, di considerare unicamente i centri abitati delimitati dai confini comunali, accertando l'entità delle rispettive popolazioni sulla base dei risultati del censimento del 21 ottobre 2001, ufficialmente dichiarati col d.p.c.m. 2 aprile 2003, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 2003;

Dato atto che, sulla base dei criteri sopra indicati, si configura quale agglomerato con più di 250.000 abitanti unicamente il comune di Milano;

Dato atto inoltre che ai sensi del più volte citato d.lgs. 194/05 spetta alle regioni e alle province autonome l'individuazione dell'autorità cui competono gli adempimenti specificati dallo stesso d.lgs.;

Vista la legge 26 ottobre 1995, n. 447 «Legge quadro sull'inquinamento acustico» che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 della Costituzione;

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59» e, in particolare, gli articoli 83 e 84 della Sezione IV che definiscono i compiti di rilievo nazionale e le funzioni conferite alle regioni e agli enti locali anche in materia di inquinamento acustico;

Vista la legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d. lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)» e, in particolare, l'articolo 3, commi 61 e 62, come modificati dall'articolo 1 della legge regionale 2 febbraio 2001, n. 3, che individuano rispettivamente le funzioni amministrative di competenza della Regione e delle Province in materia di inquinamento acustico;

Vista la legge regionale 10 agosto 2001, n. 13 «Norme in materia di inquinamento acustico» che, in attuazione della legge 447/95 e in coerenza con le disposizioni di cui al d.lgs. 112/98 e alla l.r. 1/2000, ai fini del conseguimento dell'obiettivo di salva-

guardia del benessere delle persone rispetto all'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e negli ambienti abitativi, individuata, tra l'altro, le competenze e le azioni per la prevenzione e la riduzione della rumorosità, nonché per il risanamento ambientale nelle aree acusticamente inquinate;

Dato atto che la Regione Lombardia, con la richiamata l.r. 13/01, ha individuato nel comune l'ente preposto all'adozione e alla gestione delle misure previste per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento acustico;

Ritenuto pertanto che il comune si configura quale «autorità competente», cui il d.lgs.194/05 demanda specifici adempimenti, tra i quali, in particolare la mappatura acustica, le mappe acustiche strategiche ed i piani d'azione;

All'unanimità di voti espressi nelle forme di legge

Delibera

recepte le premesse:

1. di individuare l'Agglomerato di Milano, area urbana con più di 250.000 abitanti;

2. di dare atto che l'autorità competente cui sono demandati gli adempimenti previsti dal d.lgs. 194/05, è il comune;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Regionale della Regione Lombardia;

4. di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, nonché agli altri soggetti interessati.

Il segretario: Bonomo

(BUR20050114)

(5.3.4)

D.g.r. 27 ottobre 2005 - n. 8/947

Criteri e modalità di attuazione del piano di azione per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico, relativamente alle zone critiche ed agli agglomerati della regione Lombardia (autunno/inverno 2005-2006)

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la d.g.r. 4 agosto 2005, n. 552, che approva il Piano d'Azione per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico nel periodo autunno/inverno 2005-2006 e rinvia ad un successivo provvedimento della Giunta Regionale la definizione sia dei criteri e delle modalità per l'attuazione del Piano stesso, con riferimento alle misure temporanee ivi riportate, sia delle deroghe al rispetto di tali disposizioni per determinate categorie di soggetti e veicoli e relativamente a specifici assi viari;

Dato atto che il suddetto Piano d'Azione è relativo alla Zona Critica Unica di Milano-Como-Sempione, alla Zona Sovracomunale di Bergamo ed all'Agglomerato Sovracomunale di Brescia, di cui alle dd.g.r. 19 ottobre 2001, n. 6501, 6 dicembre 2002, n. 11485 e 29 luglio 2003, n. 13856, nonché, in considerazione di quanto disposto agli articoli 3 e 7 del d.lgs. 4 agosto 1999, n. 351, ai Comuni capoluogo di Provincia non rientranti nelle suddette zone critiche sovracomunali che abbiano aderito al medesimo Piano d'Azione, secondo i criteri e le modalità nello stesso riportati;

Ritenuto pertanto, ad integrazione e precisazione della d.g.r. 4 agosto 2005, n. 552, di stabilire i criteri, le modalità e le deroghe suddetti, tenuto conto dei dati meteorologici e sulla qualità dell'aria forniti dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.) della Lombardia, nonché delle esigenze di mobilità della popolazione e del verificarsi, durante i periodi interessati dai provvedimenti di limitazione del traffico veicolare, di eventi di notevole rilevanza sociale ed economica;

Ritenuto altresì, sulla base delle medesime considerazioni già svolte con la richiamata d.g.r. 4 agosto 2005, n. 552, relative sia agli aspetti di prevenzione e contenimento dell'inquinamento atmosferico, sia alle cognizioni scientifiche acquisite in relazione ai fenomeni acuti di inquinamento atmosferico, sia all'esperienza maturata sul piano operativo, di prevedere il fermo totale della circolazione dei veicoli più inquinanti nella giornata di domenica, 13 novembre 2005 e in altre due domeniche, da individuarsi rispettivamente nei mesi di gennaio e febbraio in base a criteri di programmazione stabiliti con successivo provvedimento della Giunta regionale, che terranno conto dell'evoluzione meteo-climatica;

Valutata inoltre l'opportunità di escludere il giorno 9 dicembre 2005 dall'applicazione delle disposizioni in ordine al fermo programmato permanente della circolazione di talune categorie di veicoli, previsto dalla medesima d.g.r. 4 agosto 2005, n. 552, in considerazione della riduzione del traffico veicolare e, conse-

guentemente, delle emissioni inquinanti, che si osserva in coincidenza col ponte festivo di S. Ambrogio, tra il 7 e l'11 dicembre 2005;

Richiamati i punti 3 e 4 del Piano d'Azione di cui alla citata d.g.r. 4 agosto 2005, n. 552, concernenti, rispettivamente, ulteriori misure e provvedimenti per il contenimento dell'inquinamento e comportamenti e misure mirati alla formazione di cultura ambientale diffusa;

all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

Delibera

recepte le premesse:

1. di approvare, come riportati negli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, i criteri e le modalità di attuazione, nel periodo autunno/inverno 2005-2006, del Piano di Azione per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico, da osservarsi nella Zona Critica Unica di Milano-Como-Sempione, nella Zona Sovracomunale di Bergamo, nell'Agglomerato Sovracomunale di Brescia e nei Comuni capoluogo di Provincia che abbiano aderito al medesimo Piano d'Azione, nonché le deroghe al rispetto di tali disposizioni per determinate categorie di soggetti e veicoli e relativamente a specifici assi viari;

2. di disporre, relativamente al giorno 9 dicembre 2005, la non applicazione delle disposizioni riguardanti il fermo programmato permanente della circolazione di talune categorie di veicoli previsto dal Piano d'Azione di cui al punto 1.;

3. di confermare i contenuti di cui ai punti 3 e 4 del medesimo Piano d'Azione;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Bonomo

ALLEGATO A

Provvedimenti relativi alla circolazione dei veicoli nei periodi dal 2 novembre al 23 dicembre 2005 e dal 9 gennaio al 3 marzo 2006

a) Fermo del traffico nelle giornate da lunedì a venerdì, esclusi il giorno 9 dicembre 2005 e le giornate festive infrasettimanali, dalle ore 8.00 alle ore 10.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00, degli:

- autoveicoli ad accensione comandata (benzina) non omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive direttive, non adibiti a servizio pubblico;

- motoveicoli non omologati ai sensi della direttiva 97/24/CEE, non adibiti a servizio pubblico;

- autoveicoli ad accensione spontanea (diesel) non omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive direttive, non adibiti a servizio pubblico.

b) Sono esclusi dal fermo:

- gli autoveicoli ad emissione nulla (motore elettrico);
- gli autoveicoli equipaggiati con motore ibrido elettrico e termico;

- gli autoveicoli con motore ad accensione comandata, alimentati a carburanti gassosi (metano, g.p.l.);

- gli autoveicoli ad accensione comandata (benzina), dotati di catalizzatore e omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive direttive, immatricolati a partire dal 1 gennaio 1993 o in precedenza, purché conformi alla citata direttiva 91/441/CEE;

- gli autoveicoli ad accensione spontanea (diesel) di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive direttive, immatricolate a partire dallo 1 gennaio 1993 o in precedenza, purché conformi alla citata direttiva 91/441/CEE;

- gli autoveicoli ad accensione spontanea (diesel) di massa massima superiore alle 3.5 tonnellate di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/542/CEE e successive direttive e di massa massima inferiore alle 3.5 tonnellate di tipo omologato ai sensi della direttiva 93/59/CEE e successive direttive;

- i motoveicoli e i ciclomotori catalizzati, omologati ai sensi della direttiva 97/24/CEE;

- i motoveicoli e i ciclomotori dotati di motore a quattro tempi.

c) Il divieto di circolazione non si applica:

- ai tratti autostradali, alle strade statali e provinciali ricadenti nei territori dei Comuni interessati dalla presente deliberazione;

- ai tratti di strade di collegamento tra gli svincoli autostradali ed i parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici;

• relativamente al comune di Como, alle seguenti strade di collegamento: via Brogeda, via Asiago, via Pellico, via Bellinzona, via per Cernobbio, via Borgovico Nuova, viale Rosselli, via Recchi, via Masia Sud, Lungo Lario Trento, via Torno, via Manzoni, P.za Matteotti, via Dante (fino all'incrocio con via Dottesio), via Dottesio, via Briantea, via Statale per Lecco, via Castelnuovo, via Ambrosoli, viale G.Cesare, via Piave, viale Roosevelt, viale Innocenzo XI, via Grandi, P.za San Rocco, via Napoleona, p.le Camerlata, via Varesina, via d'Annunzio, via Paoli, via Cecilio, via Canturina, p.za Martiri italiani delle foibe istriane, via Clemente XIII, via Scalabrini;

• relativamente al comune di Grandate, via Leopardi;

• relativamente al comune di Casnate con Bernate, via Garibaldi e via Pitagora;

• relativamente al comune di Milano ed ai Comuni limitrofi:

a) Cologno Nord: viale Lombardia (Brugherio), via Imbersago, via Dante;

b) Cascina Gobba: via Milano (Cologno M.) e S.S. 11 Padana Superiore;

c) Forlanini: viale E. Forlanini;

d) San Donato 1 e 2: S.S. 9 via Emilia, S.S. 415 Paultese;

e) Bisceglie: via Pertini, via Parri fino al parcheggio Bisceglie;

f) Lampugnano: Cavalcavia Ghisallo, Sottopasso Kennedy, via Sant'Elia fino all'incrocio con via Natta;

g) Molino Dorino e San Leonardo: Nuova bretella Settimo Milanese - Molino Dorino, via Gallarate fino all'intersezione con la carreggiata congiungente via Appennini, via Appennini fino all'incrocio con via Borsa, via Borsa fino al parcheggio San Leonardo;

h) Famagosta: via del Mare fino al parcheggio Famagosta;

i) Sesto 1° Maggio: nel comune di Cinisello Balsamo: via Gali- lei, via Valtellina; nel comune di Sesto san Giovanni: viale Gramsci (dal confine con Cinisello Balsamo sino a piazza 1° Maggio); Cavalcavia Buonarroti, via Trento, viale Italia (da via Trento allo svincolo Italia - Muggiasca sul peduncolo) e le rampe dello svincolo stesso non in ambito autostradale; via Di Vittorio, tra il confine con Cologno Monzese e via Pisa, nonché i rami di strada necessari e sufficienti per garantire l'accesso e l'uscita dal peduncolo e il raggiungimento della via Di Vittorio;

l) via Sempione nel comune di Pero dal confine comunale di Rho sino al raccordo con l'autostrada Milano - Torino;

m) Comune di Arese: piazzale Alfa Romeo, via Alfa Romeo, viale Alfa Romeo, via Luraghi, via per Bariana, via Marconi, via della Moia, viale delle Industrie, piazzale Burke;

n) Comune di Cernusco sul Naviglio: S.P. n. 121 (dal confine con il comune di Carugate all'intersezione con la ex S.S. 11 Padana Superiore), S.P. n. 113 (dal confine con il comune di Brugherio all'incrocio con la S.P.120), S.P. n. 120 (dal confine con il comune di Cologno Monzese all'intersezione con la S.P. 113 e dall'incrocio con la S.P. 121 al confine con il comune di Bussero), ex S.S. n. 11 Padana Superiore (dal confine con il comune di Vimodrone al confine con il comune di Cassina de' Pecchi), via Torino (dall'intersezione con la ex s.s. 11 all'incrocio con la s.p. 103), via Grandi (dall'incrocio con la ex s.s. 11 all'intersezione con la via Mattei - stazione A.T.M.), via Mattei (dall'intersezione con la via Grandi all'incrocio con la via Miglioli), via Miglioli (dall'intersezione con la via Mattei all'incrocio con la S.P. 121 (tangenziale est));

o) Comune di Lissone: viale Repubblica (dal confine con Monza a via Cattaneo), viale Martiri della Libertà (da via Cattaneo a via Toti), via Catalani, via dei Platani, via San Giorgio, via Trieste, via Zanella, via Lombardia;

p) Comune di Cusano Milanino: via Sormani, via Alessandrina, viale Cooperazione, via Marconi, via Manzoni;

q) Comune di Rozzano: via Curiel, via Mazzocchi, via Grandi, via Manzoni, via Gran S. Bernardo, via Monte Amiata, viale Isonzo, via Buozzi, via Di Vittorio, via Cooperazione (dalla rotatoria con via XXV Aprile al confine con Zibido San Giacomo), via XXV Aprile (da via Cooperazione al confine con Basiglio);

r) Comune di Senago: via Cavour (da Comasina a via Varese), via Varese (da confine con Limbiate a via per Cesate), via per Cesate (da via Varese al confine con Garbagnate/Cesate), via Benedetto Croce (da via per Cesate a via Mascagni), via Mascagni (da via B. Croce al confine con Garbagnate);

s) Comune di Desio: via Milano; via Ambrosoli; via Maestri

del Lavoro; via Ferravilla; via Rovagnati; via per Cesano; via per Binzago; via Guido Rossa; via San Giuseppe; via per Seregno; via Tagliabue;

t) Comune di Muggio: viale della Repubblica, via Libertà, via Silvio Pellico, via Europa, via Milano, via Gonfalonieri, via XXV Aprile, via Mazzini, via Italia, via Combattenti, piazza Don Minzioni;

u) Comune di Pioltello: viale S. Francesco, nel tratto compreso tra la S.P. 103 Cassanese e la S.P. Padana Superiore, ex S.S. 11;

• relativamente al comune di Nembro: via Marconi, piazza Italia, piazza Umberto I, via Roma (da intersezione con via Locatelli ad innesto con piazza Italia e piazza Umberto I).

È demandato alla Direzione Generale Qualità dell'Ambiente l'eventuale aggiornamento del suddetto elenco, relativamente alle strade ed alle vie percorribili.

d) *Il divieto di circolazione non si applica altresì:*

a) agli autoveicoli, ai motoveicoli e ai ciclomotori delle Forze di Polizia, delle FF.AA. dei Vigili del Fuoco e dei corpi e servizi di polizia municipale e provinciale;

b) agli autoveicoli di pronto soccorso;

c) ai mezzi di trasporto pubblico e scuola bus;

d) ai taxi e ai veicoli di noleggio con conducente;

e) agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap, muniti del relativo contrassegno, con il portatore di handicap a bordo;

f) alle autovetture targate CD e CC;

g) agli autoveicoli appartenenti a soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità che risultano individuabili o con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro come gli operatori dei servizi manutentivi di emergenza non rinviabili al giorno successivo (luce, gas, acqua, sistemi informatici, impianti di sollevamento, impianti termici, soccorso stradale, distribuzione carburanti e combustibili, raccolta rifiuti, distribuzione farmaci, alimentari deperibili e pasti per i servizi di mensa);

h) agli autoveicoli adibiti al trasporto di effetti postali e valori;

i) agli autoveicoli di medici e veterinari in visita urgente, muniti del contrassegno dei rispettivi ordini, operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro;

j) agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la cura di gravi malattie (es. dialisi, chemioterapia) in grado di esibire relativa certificazione medica;

k) agli autoveicoli utilizzati dai lavoratori con turni lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico, certificati dal datore di lavoro;

l) agli autoveicoli dei sacerdoti e dei ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero;

m) ai veicoli degli operatori dell'informazione compresi gli edicolanti con certificazione del datore di lavoro o muniti del tessero di riconoscimento;

n) agli autoveicoli con a bordo almeno tre persone (car pooling).

I sindaci possono inoltre concedere deroghe per particolari veicoli e/o per particolari necessità limitatamente ai residenti nel proprio territorio. Tale deroga è valida per la circolazione nella Zona Critica Unica di Milano-Como-Sempione, nella Zona Sovracomunale di Bergamo, nell'Agglomerato Sovracomunale di Brescia e nei Comuni capoluogo di Provincia che abbiano aderito al Piano d'Azione.

Non è prevista la facoltà di avvalersi di autocertificazioni.

In caso di violazione delle disposizioni contenute nella presente deliberazione, si applicheranno le sanzioni previste dal d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 «Nuovo Codice della Strada», come integrato e modificato.

All'esecuzione della presente delibera provvedono i Sindaci dei Comuni interessati, con la collaborazione delle Forze dell'Ordine e dei Corpi di Polizia Municipale, secondo le rispettive competenze.

I soggetti responsabili intensificano il controllo dei limiti della velocità dei veicoli sulla viabilità di competenza.

ALLEGATO B

Provvedimenti relativi al fermo totale domenicale della circolazione dei veicoli nel periodo autunno-inverno 2005/2006

a) Fermo totale programmato del traffico, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, nella giornata di domenica 13 novembre 2005 e nelle ulteriori due domeniche che saranno successivamente individuate, rispettivamente nei mesi di gennaio e febbraio, dalla Giunta regionale.

Inoltre, al verificarsi di perduranti condizioni meteorologiche di alta pressione, con previsione di mantenimento delle stesse, in assenza di precipitazioni rilevanti e con scarsa ventilazione, tali da favorire l'accumulo degli inquinanti, potrà essere disposto, con ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Giunta regionale, adottata ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, il fermo del traffico in coincidenza con ulteriori domeniche.

b) Sono esclusi dal fermo:

- gli autoveicoli ad emissione nulla (motore elettrico);
- gli autoveicoli con motore ad accensione comandata alimentati a carburanti gassosi (metano, g.p.l.) dotati di catalizzatore e omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive direttive, immatricolati a partire dal 1 gennaio 1993 o immatricolati in precedenza purché conformi alla citata direttiva 91/441/CEE;
- gli autoveicoli equipaggiati con motore ibrido elettrico e termico;
- gli autoveicoli ad accensione spontanea (diesel), conformi alla direttiva 98/69/CE e successive, muniti all'origine di dispositivo antiparticolato omologato, con certificazione riportata sul libretto di circolazione o rilasciata dal concessionario;
- gli autoveicoli ad accensione comandata (benzina) di classe Euro 4, conformi alla direttiva 98/69/CE-B e successive, aventi lettera di riferimento B.

c) Il divieto di circolazione non si applica:

- ai tratti autostradali, alle strade statali e provinciali ricadenti nei territori dei Comuni interessati dalla presente deliberazione;
- ai tratti di strade di collegamento tra gli svincoli autostradali ed i parcheggi posti in corrispondenza delle stazioni periferiche dei mezzi pubblici;
- relativamente al comune di Como, alle seguenti strade di collegamento: via Brogeda, via Asiago, via Pellico, via Bellinzona, via per Cernobbio, via Borgovico Nuova, viale Rosselli, via Recchi, via Masia Sud, Lungo Lario Trento, via Torno, via Manzoni, P.za Matteotti, via Dante (fino all'incrocio con via Dottesio), via Dottesio, via Briantea, via Statale per Lecco, via Castelnuovo, via Ambrosoli, viale G.Cesare, via Piave, viale Roosevelt, viale Innocenzo XI, via Grandi, P.za San Rocco, via Napoleona, P.le Camerlata, via Varesina, via d'Annunzio, via Paoli, via Cecilio, via Canturina, p.za Martiri italiani delle foibe istriane, via Clemente XIII, via Scalabrini;
- relativamente al comune di Grandate, via Leopardi;
- relativamente al comune di Casnate con Bernate, via Garibaldi e via Pitagora;
- relativamente al comune di Milano ed ai Comuni limitrofi:
 - a) Cologno Nord: viale Lombardia (Brugherio), via Imbersago, via Dante;
 - b) Cascina Gobba: via Milano (Cologno M.) e S.S. 11 Padana Superiore;
 - c) Forlanini: viale E. Forlanini;
 - d) San Donato 1 e 2: S.S. 9 via Emilia, S.S. 415 Pausellese;
 - e) Bisceglie: via Pertini, via Parri fino al parcheggio Bisceglie;
 - f) Lampugnano: Cavalcavia Ghisallo, Sottopasso Kennedy, via Sant'Elia fino all'incrocio con via Natta;
 - g) Molino Dorino e San Leonardo: Nuova bretella Settimo Milanese - Molino Dorino, via Gallarate fino all'intersezione con la carreggiata congiungente via Appennini, via Appennini fino all'incrocio con via Borsa, via Borsa fino al parcheggio San Leonardo;
 - h) Famagosta: via del Mare fino al parcheggio Famagosta;
 - i) Sesto 1° Maggio: nel comune di Cinisello Balsamo: via Galilei, via Valtellina; nel comune di Sesto san Giovanni: via Gramsci (dal confine con Cinisello Balsamo sino a piazza 1° Maggio); Cavalcavia Buonarroti, via Trento, viale Italia (da via Trento allo svincolo Italia - Muggiasca sul peduncolo) e le rampe dello svincolo stesso non in ambito autostradale; via Di Vittorio, tra il confine con Cologno Monzese e via Pisa, nonché i rami di strada necessari e sufficienti per garantire l'accesso e l'uscita dal peduncolo e il raggiungimento della via Di Vittorio;

- l) via Sempione nel comune di Pero dal confine comunale di Rho sino al raccordo con l'autostrada Milano - Torino;
 - m) Comune di Arese: piazzale Alfa Romeo, via Alfa Romeo, viale Alfa Romeo, via Luraghi, via per Bariana, via Marconi, via della Moia, viale delle Industrie, piazzale Burke;
 - n) Comune di Cernusco sul Naviglio: S.P. n. 121 (dal confine con il comune di Carugate all'intersezione con la ex S.S. 11 Padana Superiore), S.P. n. 113 (dal confine con il comune di Brugherio all'incrocio con la S.P.120), S.P. n. 120 (dal confine con il comune di Cologno Monzese all'intersezione con la S.P. 113 e dall'incrocio con la S.P. 121 al confine con il comune di Bussero), ex S.S. n. 11 Padana Superiore (dal confine con il comune di Vimodrone al confine con il comune di Cassina de' Pecchi), via Torino (dall'intersezione con la ex s.s. 11 all'incrocio con la s.p. 103), via Grandi (dall'incrocio con la ex s.s. 11 all'intersezione con la via Mattei - stazione A.T.M.), via Mattei (dall'intersezione con la via Grandi all'incrocio con la via Miglioli), via Miglioli (dall'intersezione con la via Mattei all'incrocio con la S.P. 121 (tangenziale est));
 - o) Comune di Lissone: viale Repubblica (dal confine con Monza a via Cattaneo), viale Martiri della Libertà (da via Cattaneo a via Toti), via Catalani, via dei Platani, via San Giorgio, via Trieste, via Zanella, via Lombardia;
 - p) Comune di Cusano Milanino: via Sormani, via Alessandrina, viale Cooperazione, via Marconi, via Manzoni;
 - q) Comune di Rozzano: via Curiel, via Mazzocchi, via Grandi, via Manzoni, via Gran S. Bernardo, via Monte Amiata, viale Isonzo, via Buozzi, via Di Vittorio, via Cooperazione (dalla rotatoria con via XXV Aprile al confine con Zibido San Giacomo), via XXV Aprile (da via Cooperazione al confine con Basiglio);
 - r) Comune di Senago: via Cavour (da Comasina a via Varese), via Varese (da confine con Limbiate a via per Cesate), via per Cesate (da via Varese al confine con Garbagnate/Cesate), via Benedetto Croce (da via per Cesate a via Mascagni), via Mascagni (da via B. Croce al confine con Garbagnate);
 - s) Comune di Desio: via Milano; via Ambrosoli; via Maestri del Lavoro; via Ferravilla; via Rovagnati; via per Cesano; via per Binzago; via Guido Rossa; via San Giuseppe; via per Seregno; via Tagliabue;
 - v) Comune di Muggio: viale della Repubblica, via Libertà, via Silvio Pellico, via Europa, via Milano, via Gonfalonieri, via XXV Aprile, via Mazzini, via Italia, via Combattenti, piazza Don Minzioni;
 - w) Comune di Pioltello: viale S. Francesco, nel tratto compreso tra la S.P. 103 Cassanese e la S.P. Padana Superiore, ex S.S. 11;
 - relativamente al comune di Nembro: via Marconi, piazza Italia, piazza Umberto I°, via Roma (da intersezione con via Locatelli ad innesto con piazza Italia e piazza Umberto I°).
- È demandato alla Direzione Generale Qualità dell'Ambiente l'eventuale aggiornamento del suddetto elenco, relativamente alle strade ed alle vie percorribili.
- d) Il divieto di circolazione non si applica altresì:
- a) agli autoveicoli, i motoveicoli e i ciclomotori delle Forze di Polizia, delle FF.AA. dei Vigili del Fuoco e dei corpi e servizi di polizia municipale e provinciale;
 - b) agli autoveicoli di pronto soccorso;
 - c) ai mezzi di trasporto pubblico;
 - d) ai taxi e ai veicoli di noleggio con conducente;
 - e) agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap, muniti del relativo contrassegno, con il portatore di handicap a bordo;
 - f) alle autovetture targate CD e CC;
 - g) agli autoveicoli appartenenti a soggetti pubblici e privati che svolgono funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità che risultano individuabili o con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro come gli operatori dei servizi manutentivi di emergenza non rinviabili al giorno successivo (luce, gas, acqua, sistemi informatici, impianti di sollevamento, impianti termici, soccorso stradale, distribuzione farmaci e pasti per i servizi di mensa);
 - h) agli autoveicoli adibiti al trasporto di effetti postali e valori;
 - i) agli autoveicoli di medici e veterinari in visita urgente, muniti del contrassegno dei rispettivi ordini, operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro;

j) agli autoveicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili ed indifferibili per la cura di gravi malattie (es. dialisi, chemioterapia) in grado di esibire relativa certificazione medica;

k) agli autoveicoli utilizzati dai lavoratori con turni lavorativi tali da impedire la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico, certificati dal datore di lavoro;

l) agli autoveicoli dei sacerdoti e dei ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero;

m) i mezzi dei commercianti ambulanti limitatamente al percorso strettamente necessario per raggiungere il proprio domicilio al termine dell'attività lavorativa giornaliera;

n) ai veicoli degli operatori dell'informazione compresi gli edicolanti con certificazione del datore di lavoro o muniti del tessero di riconoscimento;

o) ai veicoli utilizzati dalle Società sportive o dai singoli iscritti aderenti alle Società stesse, appartenenti a Federazioni affiliate al CONI o ad altre Federazioni ufficialmente riconosciute, per lo svolgimento di manifestazioni già programmate, previo rilascio di attestazione di partecipazione da parte dalle medesime Società sportive.

I sindaci possono inoltre concedere deroghe per particolari veicoli e/o per particolari necessità limitatamente ai residenti nel proprio territorio. Tale deroga è valida per la circolazione nella Zona Critica Unica di Milano-Como-Sempione, nella Zona Sovracomunale di Bergamo, nell'Agglomerato Sovracomunale di Brescia e nei Comuni capoluogo di Provincia che abbiano aderito al Piano d'Azione.

Non è prevista la facoltà di avvalersi di autocertificazioni.

In caso di violazione delle disposizioni contenute nella presente deliberazione, si applicheranno le sanzioni previste dal d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 «Nuovo Codice della Strada», come integrato e modificato.

Alla competente Struttura regionale è demandata la comunicazione ai Sindaci interessati della revoca del fermo del traffico domenicale, per effetto del verificarsi di eventi imprevisi ed eccezionali, di carattere meteorologico o sociale.

All'esecuzione della presente delibera provvedano i Sindaci dei Comuni interessati, con la collaborazione delle Forze dell'Ordine e dei Corpi di Polizia Municipale, secondo le rispettive competenze.

I soggetti responsabili intensificano il controllo dei limiti della velocità dei veicoli sulla viabilità di competenza.

D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

Presidenza

(BUR20050115)

Com.r. 2 novembre 2005 - n. 137

Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo - Segreteria di Giunta - Riepilogo fascicoli BURL del mese di settembre 2005

Si comunica che nel mese di settembre 2005 sono stati pubblicati i seguenti fascicoli del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

LEGENDA

Se.O. = Serie Editoriale Ordinaria
 S.O. = Supplemento Ordinario
 S.S. = Supplemento Straordinario
 Se.I. = Serie Editoriale Inserzioni
 Se.I.C. = Serie Editoriale Inserzioni Concorsi
 Se.I.Bis = Serie Editoriale Inserzioni Bis
 Se.O.Bis = Serie Editoriale Ordinaria Bis

SETTEMBRE 2005

N. BUR	DATA	EDIZIONE	N. POSTALE
35	1.9	II S.S.	205
	2.9	III S.S.	206
36	5.9	Se.O.	207
	6.9	I S.S.	208
	7.9	Se.I.	209
	7.9	Se.I.Bis	209
	7.9	Se.I.C.	210
	8.9	II S.S.	211
37	9.9	III S.S.	212
	12.9	Se.O.	213
	13.9	I S.S.	214
	14.9	Se.I.	215
	14.9	Se.I.C.	216
38	16.9	II S.S.	217
	19.9	Se.O.	218
	20.9	I S.S.	219
	21.9	Se.I.	220
	21.9	Se.I.C.	221
39	22.9	II S.S.	222
	26.9	Se.O.	223
	27.9	I S.S.	224
	28.9	Se.I.	225
	28.9	Se.I.Bis	225
	28.9	Se.I.C.	226
	29.9	II S.S.	227
30.9	III S.S.	228	

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

(BUR20050116)

D.d.g. 25 ottobre 2005 - n. 15569

(3.3.0)

Approvazione degli elenchi dei progetti ammessi e dei progetti non ammessi al finanziamento - Dispositivo per la presentazione di percorsi di quarta annualità per il diritto-dovere di istruzione e formazione per 12 anni - A.F. 2005/2006 - F.S.E. - Ob. 3 - Seconda finestra

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il Regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali per il periodo di programmazione 2000/2006;

- il Regolamento CE n. 1784 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

- la legge 28 marzo 2003 n. 53 «Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale che delinea, tra l'altro, una struttura dei percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale (e dei relativi titoli) a carattere progressivo, imperniata sul quarto anno, quale punto di riferimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e strumento per la prosecuzione dei percorsi verso l'istruzione e la

Formazione Superiore, nonché verso l'Università tramite l'anno integrativo;

- il d.lgs. 15 aprile 2005 n. 76 recante «Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lett. c) della legge 28 marzo 2003 n. 53»;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 8/403 26 luglio 2005 Linee di indirizzo per l'offerta formativa A.F. 2005/2006;

- il d.d.g. n. 14282 30 settembre 2005 di «Costituzione del Nucleo di Valutazione per la definizione delle graduatorie relative al dispositivo per la presentazione dei percorsi di IV annualità per il diritto-dovere di Istruzione e Formazione per 12 anni - anno formativo 2005/2006»;

- il d.d.g. n. 15052 13 ottobre 2005 di approvazione dell'elenco dei progetti ammessi al finanziamento e contestuale apertura della seconda finestra per la presentazione di percorsi di quarta annualità per il diritto-dovere di istruzione e formazione per 12 anni - A.F. 2005/2006;

Dato atto che la deliberazione n. 8/20746 del 16 febbraio 2005, rinvia a successivi atti della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro il perfezionamento dell'iter amministrativo per l'attuazione delle direttive «Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione per 12 anni» (anno formativo 2005/2006);

Dato atto che il Nucleo di Valutazione ha svolto la propria attività, accertando in una prima fase l'ammissibilità delle singole domande di finanziamento e dei progetti ed in una seconda fase valutando nel merito i progetti con l'attribuzione dei relativi punteggi;

Ritenuto di approvare le risultanze dell'attività del Nucleo di Valutazione e di approvare conseguentemente per il Dispositivo D.D.I.F. - IV annualità - Seconda Finestra, l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento, l'elenco dei progetti ammessi ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili e l'elenco dei progetti non ammessi alla valutazione di merito per motivi formali (allegati dal n. 1 al n. 3, parte integrante e sostanziale del presente atto), come risulta dalle singole schede di valutazione dei progetti e dai verbali del Nucleo di valutazione depositati agli atti della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, accessibili ai sensi della legge 241/1990 e l.r. 30/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che i soggetti gestori dei progetti ammessi al finanziamento dovranno attenersi alle disposizioni contenute nei seguenti atti:

- d.g.r. n. 7/9359 del 14 giugno 2002 di approvazione dell'Atto di Indirizzo per l'offerta formativa per l'anno formativo 2002/2003 - sezione «Indicazioni procedurali e gestionali generali»;

- d.g.r. n. 7/20746 16 febbraio 2005 Definizione area 2 del piano triennale dell'offerta formativa: «Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione per 12 anni» (anno formativo 2005/2006);

- d.d.g. n. 13691 del 20 settembre 2005: concernente l'approvazione del dispositivo «Dispositivo per la presentazione di Percorsi di quarta annualità per Il Diritto-Dovere di Istruzione e Formazione per 12 anni» - anno formativo 2005/2006, così come modificato con il sopra citato d.d.d. n. 15052/2005;

- d.d.g. n. 14159 del 28 settembre 2005 di approvazione dello schema tipo dell'«Atto di Adesione» con relativi «Obblighi del gestore» per la realizzazione dei progetti di Fondo Sociale Europeo;

Considerata la natura sperimentale di tali attività formative e la necessità di garantire l'efficacia delle azioni rispetto agli obiettivi stabiliti, ribadendo il rigoroso rispetto di tutti i requisiti previsti dal dispositivo;

Preso atto del d.d.g. n. 15052 del 13 ottobre 2005 che prevede,

l'obbligo di mantenere all'avvio dei corsi i requisiti minimi di ammissibilità così come indicati di seguito:

- ogni progetto dovrà avere, in fase di presentazione e di avvio, un numero di allieve/i non inferiore a 14 (valore atteso allievi);

- ciascuno di queste/i allieve/i dovrà essere in possesso di una qualifica professionale conseguita nell'ambito dei percorsi di cui al punto 4 e strettamente riconducibile all'area professionale di riferimento del progetto;

- i progetti presentati nell'ambito della prima finestra di cui al successivo punto 7.3 dovranno prevedere la presenza di almeno 7 allieve/i che abbiano superato positivamente la prova finale dei percorsi triennali della «Sperimentazione di nuovi modelli nel sistema di Istruzione e di Formazione» nell'anno 2004/2005;

- i progetti presentati nell'ambito dell'eventuale seconda finestra, non saranno tenuti al rispetto del precedente vincolo;

Ritenuto che qualora il valore atteso allievi prima dell'erogazione del secondo acconto dovesse risultare inferiore, si renderà necessario procedere a riparametrazione secondo i criteri di calcolo previsti nel dispositivo al punto 7.12 e la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, provvederà alla verifica del mantenimento dei requisiti con controlli *in loco* presso gli Operatori;

Dato atto che, nel contesto della revisione complessiva dell'impianto programmatico e gestionale, la rendicontazione delle spese presenta caratteristiche e vincoli in evoluzione rispetto a quelli odierni: in particolare, anche a seguito dei rilievi formulati dalla Commissione Europea, la legislazione regionale vigente (art. 1, commi 32, 33 e 34 della l.r. 18/2000) verrà modificata in coerenza con le Osservazioni commissariali;

Ritenuto pertanto che, nelle more, è comunque necessario che gli operatori non sottoscrivano contratti con Revisori dei conti;

Stabilito che le attività progettuali avranno avvio dal 26 ottobre 2005 e la comunicazione di avvio delle attività, in assenza dei cinque giorni previsti, debba essere fatta il giorno successivo all'approvazione del presente decreto ed in ogni caso prima dell'avvio del corso;

Vista la l.r. 23 luglio 1996 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la d.g.r. n. 8/2 del 18 maggio 2005 con la quale è stata costituita tra l'altro la Direzione Generale «Istruzione, Formazione e Lavoro» e, contestualmente, è stato nominato Direttore Generale della medesima, il dott. Roberto Albonetti;

Decreta

1. Di approvare gli elenchi dei progetti relativi alla II finestra prevista dal d.d.g. n. 15052 del 13 ottobre 2005, nei seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente decreto:

- *Allegato 1* - elenco dei progetti ammessi al finanziamento;

- *Allegato 2* - elenco dei progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili;

- *Allegato 3* - elenco dei progetti non ammessi alla valutazione di merito per motivi formali, dei quali sono specificate le motivazioni di inammissibilità dei progetti;

2. Di riparametrare, secondo i criteri di calcolo previsti nel dispositivo al punto 7.12, qualora il valore atteso allievi prima dell'erogazione del secondo acconto dovesse risultare inferiore, anche a seguito di controllo;

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e lavoro <http://formalavoro.regione.lombardia.it> - area Monitorweb.

Il direttore generale: Roberto Albonetti

ALLEGATO 1

PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Area	Id Operatore	Denominazione	Prov.	Identificativo progetto	Titolo progetto	Quota pubblica €	Costo totale €	Punteggio totale
8	1011863	ASSOCIAZIONE SCUOLE LAVORO ALTO MILANESE ASLAM	VA	322809	Tecnico Meccanico	114.300,00	114.300,00	370
5	6965	FONDAZIONE LUIGI CLERICI BRUGHERIO	MI	322967	Tecnico elettrico	114.300,00	114.300,00	340
1	6864	IAL LOMBARDIA SEDE DI SARONNO	VA	322947	TECNICO DELLE ATTIVITÀ RISTORATIVE	114.300,00	114.300,00	325
6	7146	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA PROVINCIA DI BERGAMO	BG	323387	TECNICO ESTETICO	114.300,00	114.300,00	320

Area	Id Operatore	Denominazione	Prov.	Identificativo progetto	Titolo progetto	Quota pubblica €	Costo totale €	Punteggio totale
2	6883	ASSOCIAZIONE CIOFS FP LOMBARDIA SEDE DI CASTELLANZA	VA	324087	TECNICO DEI SERVIZI D'IMPRESA	111.200,00	111.200,00	320
1	2000035	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA PROVINCIA DI COMO	CO	323167	TECNICO DELLE ATTIVITÀ RISTORATIVE	114.300,00	114.300,00	305
6	1502661	CIAS FORMAZIONE PROFESSIONALE SRL	CO	323870	TECNICHE DI ESTETICA	110.580,00	110.580,00	285
1	5909	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA PROVINCIA DI COMO	CO	322847	TECNICO DELLE ATTIVITÀ RISTORATIVE	63.920,00	63.920,00	280
2	1011440	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CFP CANOSSA	LO	322767	Tecnico dei servizi all'impresa	111.200,00	111.200,00	275
5	7229	FONDAZIONE LUIGI CLERICI DI PAVIA	PV	323007	Tecnico elettrico	114.300,00	114.300,00	275
5	2013229	ASSOCIAZIONE CNOS/FAP REGIONE LOMBARDIA	MI	323151	TECNICO ELETTRICO (4a annualità per DDIF)	111.200,00	111.200,00	275
2	6958	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA PROVINCIA DI MILANO	MI	323687	TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESE	114.300,00	114.300,00	275
5	6968	FONDAZIONE LUIGI CLERICI SAN GIULIANO M.	MI	323048	Tecnico elettrico	114.300,00	114.300,00	275
1	4860	Sede Territoriale ARL - CFPA Casargo	LC	322710	Corso di formazione per tecnico delle attività ristorative	69.500,00	69.500,00	250
7	4706	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CLUSONE DELLA AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO	BG	323268	Tecnico delle Attività Ristorative	69.500,00	69.500,00	250
1	2000075	ASSOCIAZIONE CNOS FAP REGIONE LOMBARDIA	MI	323248	Tecnico/a grafico/a - Quarta annualità area grafica e multimediale	108.000,00	108.000,00	250
1	1914	ENAC LOMBARDIA CFP CANOSSA	BS	323107	TECNICO DELLE ATTIVITÀ RISTORATIVE Sperimentazione percorsi di IV ^e annualità	114.300,00	114.300,00	230
						1.783.800,00		

ALLEGATO 2

AMMESSO NON FINANZIATO

Area	Id Operatore	Denominazione	Prov.	Identificativo progetto	Titolo progetto	Quota pubblica €	Costo totale €	Punteggio totale
2	2308351	CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE SEDE OPERATIVA DI DARFO BOARIO TERME	BS	322828	Tecnico dei servizi all'impresa	69.500,00	69.500,00	215

ALLEGATO 3

PROGETTI NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE

Area	Id Operatore	Denominazione	Prov.	Identificativo progetto	Titolo progetto	Motivazioni
2	7146	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA PROVINCIA DI BERGAMO	BG	323207	TECNICO DEI SERVIZI D'IMPRESA	Assenza di uno dei requisiti minimi di ammissibilità: numero allivi iscrivibili inferiore al numero previsto.
8	1011432	ASSOCIAZIONE SOMASCA FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ASFAP	CO	322709	TECNICO PER COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI MECCANICI.	Assenza di uno dei requisiti minimi di ammissibilità: Il progetto presentato risulta essere nella stessa area del progetto ammesso nella prima finestra.

(BUR20050117)

D.d.g. 26 ottobre 2005 - n. 15656

(3.3.0)

Approvazione elenco delle sedi operative per le quali il mancato possesso dei requisiti previsti dalla d.g.r. n. 19867 del 16 dicembre 2004 comporta il mancato accreditamento

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO

Visto l'art. 4 comma 114, punto e) della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 recante «Riordino delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112» il quale prevede che la Regione eserciti funzioni amministrative relative alla definizione degli standard per l'accREDITAMENTO delle strutture formative e di orientamento e delle modalità per l'accREDITAMENTO in sede regionale nonché alla gestione dell'elenco regionale delle strutture accreditate;

Vista la l.r. 95/80 «Disciplina della Formazione professionale in Lombardia» che prevede all'art. 17 la competenza della Giunta regionale ad esercitare la vigilanza tecnica ed amministrativa su tutte le attività di formazione professionale istituite, convenzionate o riconosciute dalla Regione;

Vista la d.g.r. n. 19867 del 16 dicembre 2004 recante: «Criteri per l'AccREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento - III Fase»;

Visti:

- il d.d.g. n. 11203 del 15 luglio 2005 con il quale si è provveduto

alla nomina del Comitato di AccREDITAMENTO in attuazione degli artt. 15 e 20, comma 1, lettera a) - Allegato 1) della d.g.r. 19867 del 16 dicembre 2004,

- il d.d.g. n. 1063 del 28 gennaio 2005 con il quale si sono approvate le disposizioni inerenti l'orario di apertura delle sedi e i periodi di apertura al pubblico delle sedi accreditate ed in fase di accREDITAMENTO,

- il d.d.g. n. 2338 del 17 febbraio 2005 con il quale si è provveduto ad approvare la modulistica, modalità e tempi per l'inoltro della domanda di accREDITAMENTO - III Fase - da parte degli enti che erogano formazione e orientamento e la definizione dei requisiti minimi per il riconoscimento dell'adeguatezza delle aule e rapporto spazio/allievo relativo alle tipologie SF2 ed SF3,

- il d.d.g. n. 5913 del 20 aprile 2005 con il quale si è approvato il modello di verbale in cui inserire gli esiti della verifica in loco delle sedi operative dei soggetti che hanno inoltrato domanda di accREDITAMENTO per la formazione e l'orientamento,

- il d.d.g. n. 4881 dell'1 aprile 2005 con il quale si è attribuito l'incarico delle funzioni di verifica, attraverso visite in loco, della conformità ai requisiti di accREDITAMENTO e operatività delle sedi operative che richiedono l'accREDITAMENTO per la formazione e l'orientamento nel territorio lombardo;

Visto in particolare l'art. 9 della d.g.r. n. 19867/04:

- comma 3) in cui si precisa che: «La Regione Lombardia proce-

de alla verifica sul possesso dei requisiti secondo modalità diversificate in relazione alla loro natura. Tali modalità comprendono sia una verifica d'ufficio, nella quale viene esaminata e valutata la documentazione prodotta, sia una o più verifiche in loco con accesso alla sede da accreditarsi, ai sensi del successivo art. 14, al fine di accertarne la conformità rispetto ai requisiti prescritti nonché di verificare la correttezza della documentazione e la veridicità delle dichiarazioni prodotte».

- comma 5) in cui si precisa che «In caso di mancanza di almeno uno dei requisiti A.1, B.1, B.2 e B.3 di cui al precedente art. 7 comma 1, la Regione Lombardia dispone il rigetto della domanda di accreditamento mediante provvedimento a firma del direttore generale competente ai sensi del successivo art. 20, comma 1, lett. e»;

Accertato che la Struttura regionale competente ha provveduto ad effettuare la verifica del possesso dei requisiti delle sedi operative per le quali è stata inoltrata domanda di accreditamento secondo modalità diversificate in relazione alla loro natura e in conformità a quanto previsto all'art. 9, comma 3) e all'art. 10, comma 3) della d.g.r. n. 19867/04 e che tali modalità sono consistite nella procedura istruttoria di quanto dichiarato dai Soggetti titolari delle sedi operative nelle domande di accreditamento e in visite in loco effettuate dagli incaricati regionali i cui esiti sono riportati negli appositi verbali;

Dato atto che il Comitato di Accreditamento, riunito in data 6 ottobre 2005, ha trasmesso l'esito di tale esame, come da verbale della seduta sopra richiamata, al Direttore Generale per l'adozione dei provvedimenti di competenza, secondo quanto indicato all'art. all'art. 10, comma 1) e all'art. 20, comma 1, lettera e) della d.g.r. n. 19867/04 del 16 dicembre 2004;

Considerato di dover procedere pertanto all'adozione degli esiti amministrativi conseguenti, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 20, comma e) della d.g.r. n. 19867/04;

Ritenuto inoltre, che a seguito di esito non positivo dell'istruttoria e delle verifiche effettuate nei confronti delle sedi operative, relativamente ai requisiti A.1, B.1, B.2, e B.3, di adottare i provvedimenti conseguenti, come previsto dalla d.g.r. n. 19867/04, inserendo le sedi operative nell'elenco di seguito indicato:

- *Allegato 1)* elenco delle sedi operative la cui domanda di accre-

ditamento per la formazione, inoltrata ai fini di ottenere il primo accreditamento, viene rigettata in conformità a quanto previsto all'art. 9, comma 5) e all'art. 11, comma 3) della d.g.r. n. 19867/04, determinando il conseguente mancato accreditamento,

- *Allegato 2)* elenco delle sedi operative la cui domanda di accreditamento per l'orientamento, inoltrata ai fini di ottenere il primo accreditamento, viene rigettata in conformità a quanto previsto all'art. 9, comma 5) e all'art. 11, comma 3) della d.g.r. n. 19867/04, determinando il conseguente mancato accreditamento,

Vista la l.r. 16/96 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza regionale» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la d.g.r. n. 2 del 18 maggio 2005 - I Provvedimento Organizzativo - VIII Legislatura concernente il conferimento al Dott. Roberto Albonetti dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

Decreta

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) di provvedere ad approvare il mancato accreditamento delle sedi operative inserite negli elenchi sotto riportati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- *Allegato 1)* elenco delle sedi operative la cui domanda di accreditamento per la formazione, inoltrata ai fini di ottenere il primo accreditamento, viene rigettata in conformità a quanto previsto all'art. 9, comma 5) e all'art. 11, comma 3) della d.g.r. n. 19867/04, determinando il conseguente mancato accreditamento,
- *Allegato 2)* elenco delle sedi operative la cui domanda di accreditamento per l'orientamento, inoltrata ai fini di ottenere il primo accreditamento, viene rigettata in conformità a quanto previsto all'art. 9, comma 5) e all'art. 11, comma 3) della d.g.r. n. 19867/04, determinando il conseguente mancato accreditamento,

2) di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente provvedimento.

Il direttore generale:

Roberto Albonetti

ALLEGATO 1)

Mancato accreditamento delle sedi operative per la tipologia FORMAZIONE

ID operatore	Denominazione operatore	ID sede operativa	Denominazione sede	INDIRIZZO	Servizi Formativi SF1	Servizi Formativi SF2	Servizi Formativi SF3	Requisiti non soddisfatti:
1	4721	MARISA BELLISARIO ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI TURISTICI E SOCIALI	57171	MARISA BELLISARIO ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI TURISTICI E SOCIALI	Strada Statale Padana Superiore, 24 20065 INZAGO MI		Servizi Formativi SF2	NON PRESENTE - B3.2 Contratto relativo al Direttore della sede NON PRESENTE - B3.1 Contratto relativo al Responsabile amministrativo della sede NON PRESENTE - B3.3 Contratto relativo al Responsabile del coordinamento della sede NON VALIDO - B1.1.2: Documentazione tecnica attestante che gli spazi dedicati all'erogazione degli interventi formativi/orientativi sono pienamente conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene (perizia giurata di tecnico abilitato, certificato di abitabilità, parere ASL, ecc.) NON PRESENTE - B1.3.10 Titolo di utilizzo esclusivo degli spazi destinati all'erogazione del servizio NON PRESENTE - B1.1.6 Documentazione attestante l'avviato adeguamento alla normativa per l'accesso alle persone diversamente abili
2	6176	DEKRA ITALIA SRL	276574	Centro Direzionale Fabbricato 36	Viale Alfa Romeo snc - Blocco B - 3 Piano 20020 Arese MI		Servizi Formativi SF3	NON PRESENTE - B1.1.6 Documentazione attestante la conformità per l'accesso alle persone diversamente abili NON PRESENTE - B1.3.6 Parere igienico sanitario ASL NON PRESENTE - B1.1.3: Attestato di frequenza per responsabile dei servizi di prevenzione e protezione NON PRESENTE - B1.3.1 Aule 3 NON PRESENTE - B1.3.8 Locale adibito all'apprendimento dell'informatica di base NON PRESENTE - B1.3.9 Laboratorio specialistico NON PRESENTE - B1.3.5 Locale, anche di tipo polivalente, adeguato e attrezzato per attività espressivo-motoria

	ID operatore	Denominazione operatore	ID sede operativa	Denominazione sede	INDIRIZZO	Servizi Formativi SF1	Servizi Formativi SF2	Servizi Formativi SF3	Requisiti non soddisfatti:
									NON PRESENTE – B2.1.4 Il totale valore entrate derivanti da interventi formazione professionale ai sensi dell'art. 27 totale valore entrate derivanti da contributi pubblici nel quadro della programmazione regionale per la formazione professionale + totale valore entrate derivanti da autofinanziamento dell'ente deve essere maggiore o uguale al 50% del totale valore della produzione o delle entrate (solo per SF3) NON VALIDO – B1.2. Documento attestante l'uso esclusivo della sede (per le tipologie SF2 e SF3, la durata deve essere almeno pari a 5 anni)
3	1010063	ASSOCIAZIONE VALLEAPERTA	277354	ASSOCIAZIONE VALLEAPERTA	VIA MANTOVA 6 21013 GALLARATE VA		Servizi Formativi SF2		NON VALIDA – A1 Certificazione qualità settore della formazione NON PRESENTE – B1.1.2: Piano d'emergenza NON VALIDO – B1.1.1: Documento di valutazione dei rischi NON PRESENTE – B1.1.6 Documentazione attestante l'avviato adeguamento alla normativa per l'accesso alle persone diversamente abili NON PRESENTE – B1.2.1 Documentazione circa la disponibilità esclusiva delle utenze relative agli strumenti di comunicazione (telefono, fax, dati) NON VALIDA – Planimetria rispondente allo stato fisico della struttura NON PRESENTE – B1.3.6 Parere igienico sanitario ASL NON VALIDA – B1.3.6 Richiesta di parere igienico sanitario ASL NON PRESENTE – B1.3.2 Locale adibito a segreteria NON VALIDO – B1.3.4 – 2 blocchi di servizi igienici NON VALIDO – B1.3.7 Spazio confortevole per l'attesa
4	1025476	ASSOCIAZIONE EUROPA INFORMAZIONE	281694	Associazione Europa informazione	Via Boncompagni n. 57 20139 Milano MI		Servizi Formativi SF2		NON VALIDA – A1 Certificazione qualità settore della formazione NON PRESENTE – B1.1.6 Documentazione attestante la conformità per l'accesso alle persone diversamente abili NON PRESENTE – B1.3.6 Parere igienico sanitario ASL NON VALIDO – B3.1 Contratto relativo al Responsabile amministrativo della sede
5	1100641	CONSORZIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE TECNOLOGIE AVANZATE CFTA	275832	CFTA	Via di Porta regale 4 26900 Lodi LO		Servizi Formativi SF2		NON VALIDO – B3.2 Contratto relativo al Direttore della sede NON VALIDO – Contratto relativo all/agli addetto/i alla segreteria, per un orario almeno pari all'orario di apertura al pubblico NON VALIDO – B1.1.1: Documento di valutazione dei rischi
6	2004174	CO.S.M.O. SRL	277574	Co.S.M.O. Srl	Via Manin 30 21100 Varese VA		Servizi Formativi SF2		B1.3.6 – PARERE ASL CONDIZIONATO (ASL di Varese Prot. 2005/014ADV0081347 del 4 agosto 2005) NON PRESENTE – B1.1.1: Documento di valutazione dei rischi NON PRESENTE – B1.1.2: Piano d'emergenza NON PRESENTE – B1.1.6 Documentazione attestante l'avviato adeguamento alla normativa per l'accesso alle persone diversamente abili NON VALIDO – B1.1.3: Attestato di frequenza per responsabile dei servizi di prevenzione e protezione NON VALIDO – B3.2 Contratto relativo al Direttore della sede NON PRESENTE – B1.2.5 Segnaletica esterna in spazio visibile all'utenza, che indica la presenza della sede (LOGO identificativo, denominazione)
7	2009012	UNIONE ARTIGIANI PROVINCIA MILANO	268396	ESPAM	Via Pietro Mascagni, 6 20123 Milano MI			Servizi Formativi SF3	NON PRESENTE – B2.1.4 Il totale valore entrate derivanti da interventi formazione professionale ai sensi dell'art. 27 totale valore entrate derivanti da contributi pubblici nel quadro della programmazione regionale per la formazione professionale + totale valore entrate derivanti da autofinanziamento dell'ente deve essere maggiore o uguale al 50% del totale valore della produzione o delle entrate (solo per SF3 B)

ID operatore	Denominazione operatore	ID sede operativa	Denominazione sede	INDIRIZZO	Servizi Formativi SF1	Servizi Formativi SF2	Servizi Formativi SF3	Requisiti non soddisfatti:
								NON PRESENTE – B1.1.6 Documentazione attestante la conformità per l'accesso alle persone diversamente abili NON VALIDO – B1.1.6 Documentazione attestante l'avviato adeguamento alla normativa per l'accesso alle persone diversamente abili NON PRESENTE – B1.3.5 Locale, anche di tipo polivalente, adeguato e attrezzato per attività espressivo-motoria
8	2010590	ASSICISL SRL	205494	Cslorienta – Bergamo	Via Carnovali, 88/A 24126 Bergamo BG	Servizi Formativi SF1		NON PRESENTE – B1.3.6 Parere igienico sanitario ASL
9	2306391	Associazione Europa Cultura & Educazione	280576	Associazione Europa Cultura e Educazione	Via Turati 70 20023 Cerro Maggiore MI		Servizi Formativi SF2	NON VALIDA: – A1 Certificazione qualità NON PRESENTE – B1.3.6 Parere igienico sanitario ASL NON VALIDO – B1.3 Dotazione Strutturale: – Titolo di utilizzo esclusivo degli spazi destinati all'erogazione del servizio
10	2352071	ASSOCIAZIONE ALBATROS	276114	ASSOCIAZIONE ALBATROS	VIA DEI GAGGIOLI, 2 20048 CARATE BRIANZA MI		Servizi Formativi SF2	NON PRESENTE – B1.1.6 Documentazione attestante la conformità per l'accesso alle persone diversamente abili NON PRESENTE – B2.1 Documento contabile (se dichiarato essere presente presso la sede) NON PRESENTE – B3.2 Contratto relativo al Direttore della sede NON VALIDO – B3.1 Contratto relativo al Responsabile amministrativo della sede NON VALIDA – B1.3.6 Parere igienico sanitario ASL
11	2004864	Associazione Verde in corso	128519	Associazione Verde in corso	Corso Europa, 325 Rho Milano		Servizi Formativi SF2	NON VALIDO – B1.3.6 Parere igienico sanitario ASL – condizionato NON VALIDO – B1.1.6 Documentazione attestante la conformità per l'accesso alle persone diversamente abili
12	2353319	GM snc della Briotta Giovanna e Michela	27674	GM	Via Trieste, 70 23100 Sondrio		Servizi Formativi SF2	NON VALIDO – B1.1.6 Documentazione attestante la conformità per l'accesso alle persone diversamente abili NON VALIDO – B3.2 Contratto relativo al Direttore della sede

ALLEGATO 2)

Mancato accreditamento delle sedi operative per la tipologia ORIENTAMENTO

ID operatore	Denominazione operatore	ID sede operativa	Denominazione sede	INDIRIZZO	SO1	SO2	SO3	Requisiti mancanti	
1	4721	MARISA BELLISARIO ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI TURISTICI E SOCIALI	57171	MARISA BELLISARIO ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI TURISTICI E SOCIALI	Strada Statale Padana Superiore, 24 20065 INZAGO MI	SO1	SO2	SO3	NON PRESENTE – B3.2 Contratto relativo al Direttore della sede NON PRESENTE – B3.1 Contratto relativo al Responsabile amministrativo della sede NON PRESENTE – B3.3 Contratto relativo al Responsabile del coordinamento della sede NON VALIDO – B1.1.2: Documentazione tecnica attestante che gli spazi dedicati all'erogazione degli interventi formativi/ orientativi sono pienamente conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene (perizia giurata di tecnico abilitato, certificato di abitabilità, parere ASL, ecc.) NON PRESENTE – B1.3.10 Titolo di utilizzo esclusivo degli spazi destinati all'erogazione del servizio NON PRESENTE – B1.1.6 Documentazione attestante l'avviato adeguamento alla normativa per l'accesso alle persone diversamente abili
2	6176	DEKRA ITALIA SRL	276574	Centro Direzionale Fabbricato 36	Viale Alfa Romeo snc – Blocco B – 3 Piano 20020 Arese MI		SO2		A1: Certificazione di qualità NON estesa all'orientamento NON PRESENTE – B1.1.6 Documentazione attestante la conformità per l'accesso alle persone diversamente abili NON PRESENTE – B1.3.6 Parere igienico sanitario ASL NON PRESENTE – B1.1.3: Attestato di frequenza per responsabile dei servizi di prevenzione e protezione B1.1.6: Conformità alla normativa statale e regionale in materia di accessibilità per i soggetti diversamente abili NON VALIDO – B1.2. Documento attestante l'uso esclusivo della sede (per le tipologie SF2 e SF3, la durata deve essere almeno pari a 5 anni) B1

	ID operatore	Denominazione operatore	ID sede operativa	Denominazione sede	INDIRIZZO	SO1	SO2	SO3	Requisiti mancanti
3	1010063	ASSOCIAZIONE VALLEAPERTA	277354	ASSOCIAZIONE VALLEAPERTA	VIA MANTOVA 6 21013 GALLARATE VA	SO1	SO2	SO3	NON PRESENTE - B1.1.2: Piano d'emergenza NON VALIDO - B1.1.1: Documento di valutazione dei rischi NON PRESENTE - B1.1.6 Documentazione attestante l'avviato adeguamento alla normativa per l'accesso alle persone diversamente abili NON PRESENTE - B1.2.1 Documentazione circa la disponibilità esclusiva delle utenze relative agli strumenti di comunicazione (telefono, fax, dati) NON VALIDA - Planimetria rispondente allo stato fisico della struttura NON PRESENTE - B1.3.6 Parere igienico sanitario ASL
4	2009424	ISTITUTO FACCHETTI TREVIGLIO SRL	192654	ISTITUTO FACCHETTI TREVIGLIO	VIA SANGALLI 4 24047 TREVIGLIO BG	SO1	SO2	SO3	A1: Certificazione di qualità NON estesa all'orientamento
5	2010590	ASSICISL SRL	205494	Cslorienta-Bergamo	Via Carnovali, 88/A 24126 Bergamo BG	SO1	SO2	SO3	B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL
6	2344139	Liceo Scientifico Galileo Galilei	270112	Liceo Scientifico	Via Volontari della Libertà 18/C 22036 Erba CO	SO1	SO2	SO3	A1: Certificazione di qualità NON estesa all'orientamento
7	2352071	ASSOCIAZIONE ALBATROS	276114	ASSOCIAZIONE ALBATROS	VIA DEI GAGGIOLI, 2 20048 CARATE BRIANZA MI	SO1	SO2	SO3	NON PRESENTE - B1.1.6 Documentazione attestante la conformità per l'accesso alle persone diversamente abili NON PRESENTE - B2.1 Documento contabile (se dichiarato essere presente presso la sede) NON PRESENTE - B3.2 Contratto relativo al Direttore della sede NON VALIDO - B3.1 Contratto relativo al Responsabile amministrativo della sede NON VALIDA - B1.3.6 Parere igienico sanitario ASL
8	1100641	CONSORZIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE TECNOLOGIE AVANZATE CFTA	275832	CFTA	Via di Porta Regale 4 26900 Lodi LO	SO1	SO2	SO3	NON VALIDO - B3.2 Contratto relativo al Direttore della sede NON VALIDO - Contratto relativo al/agli addetto/i alla segreteria, per un orario almeno pari all'orario di apertura al pubblico NON VALIDO - B1.3.7 Spazio separato per i colloqui individuali NON VALIDO - B1.1.1: Documento di valutazione dei rischi
9	2353319	GM snc della Briotta Giovanna e Michela	27674	GM	Via Trieste, 70 23100 Sondrio	SO1	SO2	SO3	NON VALIDO - B1.1.6 Documentazione attestante la conformità per l'accesso alle persone diversamente abili NON PRESENTE - B1.3.7 Spazio confortevole per l'attesa NON VALIDO - B3.2 Contratto relativo al Direttore della sede

(BUR20050118)

(3.3.0)

D.d.g. 26 ottobre 2005 - n. 15657**Aggiornamento dell'elenco delle sedi operative accreditate in attuazione della d.g.r. n. 19867 del 16 dicembre 2004****IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO**

Visto l'art. 4 comma 114, punto e) della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 recante «Riordino delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112» il quale prevede che la Regione eserciti funzioni amministrative relative alla definizione degli standard per l'accREDITAMENTO delle strutture formative e di orientamento e delle modalità per l'accREDITAMENTO in sede regionale nonché alla gestione dell'elenco regionale delle strutture accreditate;

Vista la l.r. 95/80 «Disciplina della Formazione professionale in Lombardia» che prevede all'art. 17 la competenza della Giunta regionale ad esercitare la vigilanza tecnica ed amministrativa su tutte le attività di formazione professionale istituite, convenzionate o riconosciute dalla Regione;

Vista la d.g.r. n. 19867 del 16 dicembre 2004 recante: «Criteri per l'AccREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento - III Fase»;

Visti:

- il d.d.g. n. 1064 del 28 gennaio 2005 con il quale si è provveduto alla nomina del Comitato di AccREDITAMENTO in attuazione degli artt. 15 e 20, comma 1, lettera a) - Allegato 1) della d.g.r. 19867 del 16 dicembre 2004,

- il d.d.g. n. 1063 del 28 gennaio 2005 con il quale si sono approvate le disposizioni inerenti l'orario di apertura delle sedi e i periodi di apertura al pubblico delle sedi accreditate ed in fase di accREDITAMENTO,

- il d.d.g. n. 2338 del 17 febbraio 2005 con il quale si è provveduto ad approvare la modulistica, modalità e tempi per l'inoltro della domanda di accREDITAMENTO - III Fase - da parte degli enti che erogano formazione e orientamento e la definizione dei requisiti mi-

nimi per il riconoscimento dell'adeguatezza delle aule e rapporto spazio/allievo relativo alle tipologie SF2 ed SF3,

- il d.d.g. n. 5913 del 20 aprile 2005 con il quale si è approvato il modello di verbale in cui inserire gli esiti della verifica in loco delle sedi operative dei soggetti che hanno inoltrato domanda di accREDITAMENTO per la formazione e l'orientamento,

- il d.d.g. n. 4881 dell'1 aprile 2005 con il quale si è attribuito l'incarico delle funzioni di verifica, attraverso visite in loco, della conformità ai requisiti di accREDITAMENTO e operatività delle sedi operative che richiedono l'accREDITAMENTO per la formazione e l'orientamento nel territorio lombardo;

Accertato che la Struttura regionale competente ha provveduto ad avviare la verifica del possesso dei requisiti delle sedi operative, in conformità a quanto previsto all'art. 9, comma 3) e all'art. 10, comma 3) della d.g.r. n. 19867/04 e che tali modalità sono consistite:

- nella procedura istruttoria di quanto dichiarato dai Soggetti titolari delle sedi operative nelle domande di accREDITAMENTO e della documentazione allegata,

- in visite in loco effettuate dagli incaricati regionali riportate negli appositi verbali degli esiti della verifica in loco;

Dato atto che il Comitato di AccREDITAMENTO, riunito in data 6 ottobre 2005, ha trasmesso l'esito dell'esame delle verifiche sopra richiamate, come da verbale della seduta agli atti della Struttura competente, al Direttore Generale per l'adozione dei provvedimenti di competenza, secondo quanto indicato all'art. 10, comma 1) e all'art. 20, comma 1, lettera e) della d.g.r. 19867 del 16 dicembre 2004;

Considerato di dover procedere pertanto all'adozione degli esiti amministrativi conseguenti, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 20, comma e) della d.g.r. 19867/04;

Ritenuto che a seguito di esito positivo dell'istruttoria sui requisiti A.1, B.1, B.2, e B.3 e B.4 di provvedere all'aggiornamento dell'elenco delle sedi operative accreditate per la formazione e l'orientamento, come previsto all'art. 20, comma 19, lettera e) della d.g.r.

n. 19867/04, inserendo le medesime, con indicata la tipologia di accreditamento riconosciuta e la specifica sezione come indicato all'art. 8, comma 1) e secondo le modalità stabilite dall'art. 12, comma 2) della d.g.r. n. 19867/04, in elenchi come di seguito indicati:

• *Allegato 1)* Sezione «Accreditamento provvisorio» in cui sono inserite le sedi operative per le quali viene presentata per la prima volta domanda di accreditamento per le tipologie relative alla formazione,

• *Allegato 2)* Sezione «Accreditamento provvisorio» in cui sono inserite le sedi operative per le quali viene presentata per la prima volta domanda di accreditamento per le tipologie relative all'orientamento;

Vista la l.r. 16/96 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza regionale» e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la d.g.r. n. 2 del 18 maggio 2005 - I Provvedimento Organizzativo - VIII Legislatura concernente il conferimento al Dott. Roberto Albonetti dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

Decreta

Per le motivazioni esposte in premessa:

1) di approvare l'elenco, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle sedi operative accreditate per la formazione e l'orientamento - III Fase, inserendo le sedi operative nelle sezioni di seguito riportate:

• *Allegato 1)* Sezione «Accreditamento provvisorio» in cui sono inserite le sedi operative per le quali viene presentata per la prima volta domanda di accreditamento per le tipologie relative alla formazione,

• *Allegato 2)* Sezione «Accreditamento provvisorio» in cui sono inserite le sedi operative per le quali viene presentata per la prima volta domanda di accreditamento per le tipologie relative all'orientamento;

2) di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente provvedimento.

Il direttore generale:
Roberto Albonetti

ALLEGATO 1)

Elenco sedi operative accreditate per la FORMAZIONE in Sezione «Accreditamento provvisorio»

ID operatore	Denominazione operatore	ID sede operativa	Denominazione sede	INDIRIZZO	Servizi Formativi (SF1)	Servizi Formativi (SF2)	Servizi Formativi (SF3)	
1	1004955	COMUNE DI VIGEVANO	190834	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	VIA DEL POPOLO 17 27029 VIGEVANO PV			Servizi Formativi (SF3)
2	1011273	COOPERATIVA SCOLASTICA NICOLÒ REZZARA SOC. COOP. A RL.	279426	Cooperativa Scolastica Nicolò Rezzara a r.l.	Via Trieste, 12 24023 Clusone BG		Servizi Formativi (SF2)	
3	2000833	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE «E. MOLINARI»	278635	Liceo Scientifico Tecnologico Ettore Molinari	Via Crescenzago, 108 20132 MILANO MI		Servizi Formativi (SF2)	
4	2006912	ITCG MATTEI	67319	ITCGS «MATTEI»	VIA PADRE VAIANI, 18 20017 RHO MI		Servizi Formativi (SF2)	
5	2009424	ISTITUTO FACCHETTI TREVIGLIO SRL	192654	ISTITUTO FACCHETTI TREVIGLIO	VIA SANGALLI 4 24047 TREVIGLIO BG		Servizi Formativi (SF2)	
6	2270171	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	264971	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	VIA FOLGORE N. 15 25043 BRENO BS		Servizi Formativi (SF2)	
7	2344139	Liceo Scientifico Galileo Galilei	270112	Liceo Scientifico	Via Volontari della Libertà 18/C 22036 Erba CO		Servizi Formativi (SF2)	
8	2363581	S.R.L. FLEMING TECNA formazione, prevenzione, medicina del lavoro	276074	Fleming Tecna	via Zadei, 66 25125 Brescia BS	Servizi Formativi (SF1)		
9	2364741	ISVOR Fiat S.c.p.a.	276234	Sede di Brescia	Via Voltumo 50 25126 Brescia BS	Servizi Formativi (SF1)		
10	1010567	Amici della terra Lombardia	107549	sede corsi	Via Agordat, 13 20100 Milano		Servizi Formativi (SF2)	
11	4774	ITSOS Marie Curie	57145	ITSOS Marie Curie	Via Masaccio, 4 20063 Cernusco sul Naviglio MI		Servizi Formativi (SF2)	

ALLEGATO 2)

Elenco sedi operative accreditate per l'ORIENTAMENTO in Sezione «Accreditamento provvisorio»

ID operatore	Denominazione operatore	ID sede operativa	Denominazione sede	INDIRIZZO	Servizi Orientativi (SO1)	Servizi Orientativi (SO2)	Servizi Orientativi (SO3)	
1	1004955	COMUNE DI VIGEVANO	190834	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE	VIA DEL POPOLO 17 27029 VIGEVANO PV	Servizi Orientativi (SO1)	Servizi Orientativi (SO2)	Servizi Orientativi (SO3)
2	2006912	ITCG MATTEI	67319	ITCGS «MATTEI»	VIA PADRE VAIANI, 18 20017 RHO MI	Servizi Orientativi (SO1)	Servizi Orientativi (SO2)	Servizi Orientativi (SO3)

(BUR20050119)

(3.3.0)

D.d.g. 26 ottobre 2005 - n. 15658**Elenco delle sedi operative revocate in attuazione delle d.g.r. n. 19867 del 16 dicembre 2004****IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO**

Visto l'art. 4 comma 114, punto e) della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 recante «Riordino delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112» il quale prevede che la Regione eserciti funzioni amministrative relative alla definizione degli standard per l'accreditamento delle strutture formative e di orientamento e delle modalità per l'accreditamento in sede regionale nonché alla gestione dell'elenco regionale delle strutture accreditate;

Vista la l.r. 95/80 «Disciplina della Formazione professionale in Lombardia» che prevede all'art. 17 la competenza della Giunta regionale ad esercitare la vigilanza tecnica ed amministrativa su tutte le attività di formazione professionale istituite, convenzionate o riconosciute dalla Regione;

Vista la d.g.r. n. 19867 del 16 dicembre 2004 recante: «Criteri per l'Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e orientamento - III Fase»;

Visti:

- il d.d.g. n. 11203 del 15 luglio 2005 con il quale si è provveduto alla nomina del Comitato di Accreditamento in attuazione degli artt. 15 e 20, comma 1, lettera a) - Allegato 1) della d.g.r. 19867 del 16 dicembre 2004,

- il d.d.g. n. 1063 del 28 gennaio 2005 con il quale si sono approvate le disposizioni inerenti l'orario di apertura delle sedi e i periodi di apertura al pubblico delle sedi accreditate ed in fase di accreditamento,

- il d.d.g. n. 2338 del 17 febbraio 2005 con il quale si è provveduto ad approvare la modulistica, modalità e tempi per l'inoltro della domanda di accreditamento - III Fase - da parte degli enti che erogano formazione e orientamento e la definizione dei requisiti minimi per il riconoscimento dell'adeguatezza delle aule e rapporto spazio/allievo relativo alle tipologie SF2 ed SF3,

- il d.d.g. n. 5913 del 20 aprile 2005 con il quale si è approvato il modello di verbale in cui inserire gli esiti della verifica in loco delle sedi operative dei soggetti che hanno inoltrato domanda di accreditamento per la formazione e l'orientamento,

- il d.d.g. n. 4881 dell'1 aprile 2005 con il quale si è attribuito l'incarico delle funzioni di verifica, attraverso visite in loco, della conformità ai requisiti di accreditamento e operatività delle sedi operative che richiedono l'accreditamento per la formazione e l'orientamento nel territorio lombardo;

Visti il d.d.g. n. 10700 del 5 luglio 2005 con il quale si è approvato l'elenco delle sedi operative accreditate in adeguamento e si sono inoltre definiti i termini temporali entro cui le sedi operative accreditate debbono dimostrare il possesso di tutti i requisiti ritenuti mancanti;

Accertato che la Struttura regionale competente ha provveduto ad avviare la verifica del possesso dei requisiti delle sedi operative, inserite nel decreto sopra richiamato, in conformità a quanto previsto all'art. 9, comma 3) e all'art. 10, comma 3) della d.g.r. n. 19867/04 e che tali modalità sono consistite:

- nella procedura istruttoria di quanto dichiarato dai Soggetti titolari delle sedi operative nelle domande di accreditamento e nella documentazione inoltrata successivamente,

- nell'accoglimento degli esiti delle verifiche effettuate dall'ASL, competente per territorio, ai fini del rilascio del parere di idoneità igienico-sanitario della sede,

- in visite in loco effettuate dagli incaricati regionali riportate negli appositi verbali degli esiti della verifica in loco;

Dato atto che il Comitato di Accreditamento, riunito in data 6 ottobre 2005, ha trasmesso l'esito dell'esame delle verifiche sopra richiamate, come da verbale della seduta agli atti della Struttura competente, al Direttore Generale per l'adozione dei provvedimenti di competenza, secondo quanto indicato all'art. 10, comma 1) e all'art. 20, comma 1, lettera e) della d.g.r. 19867 del 16 dicembre 2004;

Considerato di dover procedere pertanto all'adozione degli esiti amministrativi conseguenti, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 20, comma e) della d.g.r. 19867/04;

Ritenuto inoltre, che a seguito di esito non positivo dell'istruttoria e delle verifiche effettuate nei confronti delle sedi operative, relativamente ai requisiti A.1, B.1, B.2, e B.3, di adottare i provvedimenti conseguenti, come previsto dalla d.g.r. n. 19867/04, inserendo tali sedi operative per le quali è stata inoltrata domanda per la formazione nell'*Allegato 1)* che comprende le sedi operative, con indicata la motivazione e la specifica tipologia, a cui viene revocato l'accreditamento in conformità a quanto previsto all'art. 10, comma 6), all'art. 11, comma 3), all'art. 13, comma 3), ed all'art. 14, comma 5) con conseguente applicazione di quanto previsto all'art. 18, comma 3) e 4) della d.g.r. n. 19867/04;

Ritenuto inoltre, che a seguito di esito non positivo dell'istruttoria e delle verifiche effettuate nei confronti delle sedi operative, relativamente ai requisiti A.1, B.1, B.2, e B.3, di adottare i provvedimenti conseguenti, come previsto dalla d.g.r. n. 19867/04, inserendo tali sedi operative per le quali è stata inoltrata domanda per l'orientamento nell'*Allegato 2)* in cui sono riportate le sedi operative, con indicata la motivazione e la specifica tipologia, a cui viene revocato l'accreditamento in conformità a quanto previsto all'art. 10, comma 6), all'art. 11, comma 3), all'art. 13, comma 3), ed all'art. 14, comma 5) con conseguente applicazione di quanto previsto all'art. 18, comma 3) e 4) della d.g.r. n. 19867/04;

Visto l'art. 18, comma 5) della d.g.r. n. 19867/04 in cui si prevede che in caso di revoca dell'accreditamento il Direttore Generale possa prevedere le misure da adottare a salvaguardia dell'utenza che si trovi a frequentare eventuali percorsi formativi presso la sede revocata;

Considerato che il Comitato di Accreditamento nella seduta del 6 ottobre 2005, avendo preso in esame le revocche dovute al parere non favorevole rilasciato dall'ASL, ha consentito per la specificità della motivazione, la possibilità di prosecuzione delle attività in corso solo nel caso che le stesse si svolgano presso strutture diverse che assicurino il rispetto delle normative di sicurezza, accessibilità e igiene e sicurezza conformemente a quanto previsto dalle normative vigenti ed a quanto indicato nella d.g.r. n. 19867 del 16 dicembre 2004;

Vista la d.g.r. n. 2 del 18 maggio 2005 - I Provvedimento Organizzativo - VIII Legislatura concernente il conferimento al Dott. Roberto Albonetti dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

Decreta

Per le motivazioni espone in premessa:

- 1) di approvare la revoca dell'accreditamento per la formazione delle sedi operative inserite nell'*Allegato 1)* parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di approvare la revoca dell'accreditamento per l'orientamento delle sedi operative inserite nell'*Allegato 2)* parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 3) di consentire la prosecuzione delle attività in corso purché le stesse si svolgano presso strutture diverse che assicurino il rispetto delle normative di sicurezza, accessibilità e igiene e sicurezza conformemente a quanto previsto dalle normative vigenti ed a quanto indicato nella d.g.r. n. 19867 del 16 dicembre 2004;

- 4) di prescrivere ai soggetti titolari delle sedi operative revocate, qualora le attività in fase di svolgimento siano attuate presso la sede revocata, di dare comunicazione, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, anche tramite telefax, del provvedimento di revoca, della struttura in cui le stesse proseguiranno in conformità a quanto previsto al precedente punto 3);

- 5) di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente provvedimento.

Il direttore generale:
Roberto Albonetti

ALLEGATO 1)

Elenco sedi operative revocate - Tipologia FORMAZIONE

ID operatore	Denominazione operatore	ID sede operativa	Denominazione sede	INDIRIZZO	Servizi Formativi SF1	Servizi Formativi SF2	MOTIVAZIONE
1	2306	C.A.M. Consorzio Autoriparatori Milanesi	47253	C.A.M. Consorzio Autoriparatori Milanesi	Via Caracciolo, 22 20155 Milano		Servizi Formativi SF2 B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL - non favorevole

	ID operatore	Denominazione operatore	ID sede operativa	Denominazione sede	INDIRIZZO	Servizi Formativi SF1	Servizi Formativi SF2	MOTIVAZIONE
2	1101114	CONSORZIO SINTESA	8099	CONSORZIO SINTESA	Via M. Gioia, 66 20125 Milano		Servizi Formativi SF2	B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL – non favorevole
3	1500969	ZUCCHETTI QUALITÀ E SINERGIE	271732	ZUCCHETTI QUALITÀ E SINERGIE	Via Burlamacchi, 16 20100 Milano	Servizi Formativi SF1		B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL – non favorevole
4	1502110	CSEF CONSORZIO SERVIZI E FORMAZIONE	269392	C.S. e F. Consorzio Servizi e Formazione	Via Goldoni 34 20129 Milano MI		Servizi Formativi SF2	B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL – non favorevole
5	1502632	OMNIA GESTIONE RISORSE SAS DI PAOLA VIANO	50733	OMNIA GESTIONE RISORSE SAS DI PAOLA VIANO	Via Larga, 8 20122 Milano MI		Servizi Formativi SF2	B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL – non favorevole
6	2003740	ASSOCIAZIONE MUSEIDON LOMBARDIA	219254	AML	Via Abbadesse, 52 20124 Milano MI		Servizi Formativi SF2	B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL – non favorevole
7	2009663	ISTITUTI PERMANENTI ATTIVITÀ SOCIALI	155796	IPAFI	Via Angelo Maj, 16b 24121 Bergamo BG		Servizi Formativi SF2	B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL – non favorevole
8	2012100	EUROPA NETWORKING	66803	Sede Operativa	Via Zelasco, 1 24121 Bergamo BG		Servizi Formativi SF2	B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL – non favorevole
9	2012550	ASSOCIAZIONE CARTA DELLE LIBERTÀ	67557	Associazione Carta delle Libertà	Via Lanzone 19 20123 Milano MI		Servizi Formativi SF2	B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL – non favorevole
10	2017040	PROGETT@ZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA	224534	Progett@zione p.s.c. a r.l.	Via Bonomelli, 6 26100 Cremona CR		Servizi Formativi SF2	RINUNCIA ALL'ACCREDITAMENTO
11	2017497	ASSOCIAZIONE ITALIANA DI STUDIO DEL LAVORO AISL	102498	AISL	Via Tonale 9 20125 Milano MI		Servizi Formativi SF2	B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL – non favorevole
12	2225605	CENTRO STUDI PSICOPEDAGOGIA E DIDATTICA	126721	CENTRO STUDI PSICOPEDAGOGIA E DIDATTICA	Via Paolo Sarpi, 26 20154 Milano		Servizi Formativi SF2	B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL – non favorevole
13	2303291	AFOR – AGENZIA PER LA FORMAZIONE L'ORIENTAMENTO E LA RICERCA	215414	AFOR – AGENZIA PER LA FORMAZIONE L'ORIENTAMENTO E LA RICERCA	Via Durando, 38 20100 Milano		Servizi Formativi SF2	B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL – non favorevole
14	2305511	LA GINESTRA	220154	LA GINESTRA	Via Zucchi, 42 20052 Monza MI	Servizi Formativi SF1		RINUNCIA ALL'ACCREDITAMENTO
15	1011506	SISTEMA IMPRESE SOCIALI CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETÀ	131823	SISTEMA IMPRESE SOCIALI Bordighera	Via Bordighera, 6 20142 Milano		Servizi Formativi SF2	RINUNCIA ALL'ACCREDITAMENTO
16	1011506	SISTEMA IMPRESE SOCIALI CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETÀ	146127	SISTEMA IMPRESE SOCIALI Pimentel	Via Eleonora Fonseca Pimentel, 7 20127 Milano		Servizi Formativi SF2	RINUNCIA ALL'ACCREDITAMENTO
17	1011506	SISTEMA IMPRESE SOCIALI CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETÀ SCARL	132189	SISTEMA IMPRESE SOCIALI GORKI	Via Gorki, 5 20146 Milano		Servizi Formativi SF2	RINUNCIA ALL'ACCREDITAMENTO

ALLEGATO 2)

Elenco sedi operative revocate – Tipologia ORIENTAMENTO

	ID operatore	Denominazione operatore	ID sede operativa	Denominazione sede	INDIRIZZO	Servizi Orientativi (SO1)	Servizi Orientativi (SO2)	Servizi Orientativi (SO3)	MOTIVAZIONE
1	1500003	SO FORM SRL	50309	SO. FORM. SRL	Via Olmetto, 3 20123 Milano MI	Servizi Orientativi (SO1)	Servizi Orientativi (SO2)	Servizi Orientativi (SO3)	RINUNCIA ALL'ACCREDITAMENTO
2	1502632	OMNIA GESTIONE RISORSE SAS DI PAOLA VIANO	50733	OMNIA GESTIONE RISORSE SAS DI PAOLA VIANO	Via Larga, 8 20122 Milano MI	Servizi Orientativi (SO1)	Servizi Orientativi (SO2)	Servizi Orientativi (SO3)	B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL – non favorevole
3	2003740	ASSOCIAZIONE MUSEIDON LOMBARDIA	219254	AML	Via Abbadesse 52 20124 Milano MI			Servizi Orientativi (SO3)	B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL – non favorevole

	ID operatore	Denominazione operatore	ID sede operativa	Denominazione sede	INDIRIZZO	Servizi Orientativi (SO1)	Servizi Orientativi (SO2)	Servizi Orientativi (SO3)	MOTIVAZIONE
4	2017040	PROGETT@ZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA	224534	Progett@zione p.s.c. a r.l.	Via Bonomelli, 6 26100 Cremona CR	Servizi Orientativi (SO1)	Servizi Orientativi (SO2)	Servizi Orientativi (SO3)	RINUNCIA ALL'ACCREDITAMENTO
5	2017497	ASSOCIAZIONE ITALIANA DI STUDIO DEL LAVORO AISL	102498	AISL	Via Tonale 9 20125 Milano MI	Servizi Orientativi (SO1)	Servizi Orientativi (SO2)		B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL - non favorevole
6	2305511	LA GINESTRA	220154	LA GINESTRA	Via Zucchi, 42 20052 Monza MI	Servizi Orientativi (SO1)	Servizi Orientativi (SO2)	Servizi Orientativi (SO3)	RINUNCIA ALL'ACCREDITAMENTO
7	2225605	CENTRO STUDI PSICOPEDAGOGIA E DIDATTICA	126721	CENTRO STUDI PSICOPEDAGOGIA E DIDATTICA	Via Paolo Sarpi, 26 20154 Milano	Servizi Orientativi (SO1)	Servizi Orientativi (SO2)	Servizi Orientativi (SO3)	B1.3.6: Parere igienico-sanitario ASL - non favorevole
8	1011506	SISTEMA IMPRESE SOCIALI CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETÀ	131823	SISTEMA IMPRESE SOCIALI Bordighera	Via Bordighera, 6 20142 Milano	Servizi Orientativi (SO1)	Servizi Orientativi (SO2)	Servizi Orientativi (SO3)	RINUNCIA ALL'ACCREDITAMENTO
9	1011506	SISTEMA IMPRESE SOCIALI CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI DI SOLIDARIETÀ	146127	SISTEMA IMPRESE SOCIALI Pimentel	Via Eleonora Fonseca Pimentel, 7 20142 Milano	Servizi Orientativi (SO1)	Servizi Orientativi (SO2)	Servizi Orientativi (SO3)	RINUNCIA ALL'ACCREDITAMENTO

(BUR20050120)

D.d.u.o. 18 ottobre 2005 - n. 15226

(3.3.0)

Piano annuale di intervento ordinario per l'edilizia scolastica per l'anno 2005 formulato ai sensi dell'articolo 3 lett. b) della l.r. 70/80 «Norme sugli interventi regionali per la realizzazione di opere di edilizia scolastica»

IL DIRIGENTE DELL'U.O. ATTUAZIONE DELLE POLITICHE

Vista la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1 - articolo 4 comma 107;

Vista la legge regionale 6 giugno 1980 n. 70 articolo 3 lettera b) e art. 4;

Visto il Documento Tecnico di accompagnamento alla l.r. 27 dicembre 2004 n. 41 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 e bilancio pluriennale 2005 - 2007 a legislazione vigente e programmatica» che, all'UPB 2.5.2.1.3.74 prevede i seguenti stanziamenti:

- € 9.350.000,00 al capitolo 428 «Spese per interventi urgenti e di ristrutturazione di edifici scolastici pubblici e per l'acquisto di mezzi di trasporto collettivo scolastico» (l.r. 70/1980 e 11/2004);

- € 1.000.000,00 al capitolo 6560 «Spese per interventi urgenti e di ristrutturazione di scuole per l'infanzia di enti privati senza scopo di lucro» (l.r. 70/1980);

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni;

Vista la d.c.r. VII/1182 del 16 febbraio 2005 relativa alla «Riconferma per la sola annualità 2005 delle linee di indirizzo per la programmazione del piano generale triennale 2002/2004 approvate con d.c.r. n. VII/673 del 2 dicembre 2002»;

Vista la d.g.r. 8 giugno 2005 n. 8/85 con la quale, in attuazione della d.c.r. 16 febbraio 2005 n. VII/1182, sono state approvate le modalità per l'assegnazione dei contributi per opere di edilizia scolastica per l'anno 2005 ai sensi dell'art. 3 lett. b) della l.r. 70/80, destinando a tale scopo la somma complessiva di € 8.150.000,00 di cui alla sopra richiamata UPB 2.5.2.1.3/74 cap. 428 e cap. 6560;

Vista la circolare regionale n. 23 del 10 giugno 2005 per l'individuazione dei fabbisogni in materia di edilizia scolastica inviata agli Enti interessati e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione 3° Supplemento Straordinario al n. 24 del 17 giugno 2005;

Viste e valutate le richieste di finanziamenti pervenute ai sensi della citata circolare regionale nel rispetto delle modalità approvate con la sopra richiamata d.g.r. 8 giugno 2005 n. 8/85;

Preso atto delle graduatorie formulate dalle Amministrazioni Provinciali;

Considerato che l'importo destinato complessivamente per ogni singola Provincia, come risulta dai prospetti che costituiscono l'allegato «A», parte integrante del presente decreto, in applicazione di quanto disposto dalla d.c.r. 16 febbraio 2005 n. VII/1182, è stato calcolato sullo stanziamento complessivo di € 8.150.000,00 desti-

nando la somma di € 7.350.000,00 per le Amministrazioni comunali e € 800.000,00 per le scuole dell'infanzia autonome, in proporzione ai seguenti parametri: 50% sulla base della popolazione complessiva residente nei Comuni inferiori a 10.000 abitanti e 50% sulla base del numero complessivo dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti;

Visto il Piano di riparto allegato «B», parte integrante del presente decreto, per l'assegnazione dei contributi di cui alla lettera b) dell'articolo 3 della l.r. 70/1980 per un importo di € 7.350.000,00 per le Amministrazioni comunali e € 800.000,00 per le scuole dell'infanzia autonome, il quale è stato formulato rispettando l'ordine di graduatoria delle Amministrazioni provinciali della Lombardia, nel rispetto delle modalità definite dalla predetta d.g.r. 8 giugno 2005 n. 8/85, applicando, per il calcolo dell'entità dei contributi le percentuali massime e i limiti massimi di contribuzione previsti nella stessa, fino alla concorrenza dello stanziamento definito per ogni provincia;

Vista la d.g.r. n. 8/2 del 18 maggio 2005 «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi e altre disposizioni legislative - I provvedimento organizzativo VIII legislatura»;

Visto l'allegato A) della d.g.r. n. VII/207 del 27 giugno 2005, con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali e i livelli retributivi di tutti i dirigenti della Giunta ed individuati i dirigenti assegnati alla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

Visto il decreto del Segretario Generale n. 10317 del 30 giugno 2005 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale VIII legislatura, con decorrenza 1° luglio 2005 - I provvedimento»;

Decreta

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 4, comma 107 della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 il Piano di riparto per gli interventi ordinari di edilizia scolastica per l'esercizio 2005, formulato ai sensi dell'art. 3 lett. b) della legge Regionale 6 giugno 1980 n. 70 e conformemente a quanto disposto con d.c.r. 16 febbraio 2005 n. VII/1182 e con d.g.r. 8 giugno 2005 n. 8/85, così come indicato nei prospetti allegati «A» e «B» che costituiscono parte integrante del presente decreto;

2) Di rinviare a successivo decreto l'approvazione di eventuali variazioni che fossero richieste dagli Enti beneficiari indicati nel predetto allegato «B» nei casi in cui si rendessero necessarie per le sole tipologie di intervento previste dalla d.g.r. 8 giugno 2005 n. 8/85;

3) Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente dell'U.O.
attuazione delle politiche:
Olivia Postorino

ALLEGATO «A»

L.r. 70/80 art. 3 lett. B) – Piano di intervento ordinario anno 2005

**SCHEDA DI RIPARTIZIONE PRELIMINARE STANZIAMENTO DI € 7.350.000,00
A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI**

Riparto in proporzione ai comuni con popolazione < 10000 abitanti				Riparto in proporzione alla popolazione residente			h = d + g Totale generale finanz. spett.
a Provincia	b N. comuni < 10000 ab.	c Valori percentuali	d Importo spettante	e Totale pop. residente	f Valori percentuali	g Totale spettante	
Bergamo	233	16,93	622.178	726.239	18,64	685.020	1.307.198
Brescia	178	12,94	475.545	583.397	14,97	550.147	1.025.692
Como	157	11,41	419.317	386.374	9,91	364.193	783.510
Cremona	112	8,14	299.145	224.056	5,75	211.312	510.457
Lecco	84	6,11	224.543	210.700	5,41	198.818	423.361
Lodi	57	4,14	152.145	121.271	3,11	114.292	266.437
Mantova	62	4,51	165.743	235.217	6,04	221.970	387.713
Milano	108	7,85	288.487	551.073	14,14	519.645	808.132
Pavia	185	13,44	493.920	309.977	7,95	292.163	786.083
Sondrio	76	5,52	202.860	145.441	3,73	137.077	339.937
Varese	124	9,01	331.117	403.229	10,35	380.363	711.480
TOTALE	1376	100	3.675.000	3.896.974	100	3.675.000	7.350.000

**SCHEDA DI RIPARTIZIONE PRELIMINARE STANZIAMENTO DI € 800.000,00
A FAVORE DI SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME**

Riparto in proporzione ai comuni con popolazione < 10000 abitanti				Riparto in proporzione alla popolazione residente			h = d + g Totale generale finanz. spett.
a Provincia	b N. comuni < 10000 ab.	c Valori percentuali	d Importo spettante	e Totale pop. residente	f Valori percentuali	g Totale spettante	
Bergamo	233	16,93	67.720	726.239	18,64	74.560	142.280
Brescia	178	12,94	51.760	583.397	14,97	59.880	111.640
Como	157	11,41	45.640	386.374	9,91	39.640	85.280
Cremona	112	8,14	32.560	224.056	5,75	23.000	55.560
Lecco	84	6,11	24.440	210.700	5,41	21.640	46.080
Lodi	57	4,14	16.560	121.271	3,11	12.440	29.000
Mantova	62	4,51	18.040	235.217	6,04	24.160	42.200
Milano	108	7,85	31.400	551.073	14,14	56.560	87.960
Pavia	185	13,44	53.760	309.977	7,95	31.800	85.560
Sondrio	76	5,52	22.080	145.441	3,73	14.920	37.000
Varese	124	9,01	36.040	403.229	10,35	41.400	77.440
TOTALE	1376	100	400.000	3.896.974	100	400.000	800.000

ALLEGATO «B»

Legge regionale 70/80 art. 3 lett. b)

PIANO DI RIPARTO ANNO 2005 – INTERVENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA**PROVINCIA DI BERGAMO**

Grad.	Comune beneficiario	Tipo di scuola e opere ammesse
01	Carona	Scuola dell'infanzia/Primaria via Papa Giovanni XXIII Formazione scala di sicurezza Sistemazione /sostituzione serramenti Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione servizi igienici portatori di handicap Formazione/rifacimento impianto elettrico Interventi vari di adattamento spazi Importo opere ammesse € 136.066,00 Contributo concesso € 108.852,00

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
02	Vilminore di Scalve	Primaria/Secondaria via Locatelli Risanamento e bonifica murature Rifacimento/sistemazione scale Formazione scala di sicurezza Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione area esterna Adattamento spazi per ricavare nuove aule Importo opere ammesse € 321.480,00 Contributo concesso € 200.000,00
03	Pagazzano	Primaria/Secondaria via Roma Rifacimento/sistemazione scale Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Formazione impianto ascensore/montascale Interventi vari di adattamento spazi Importo opere ammesse € 79.097,00 Contributo concesso € 51.413,00
04	Trescore Balneario	Secondaria via Damiano Chiesa Sistemazione/sostituzione corpi scaldanti Sistemazione/sostituzione caldaia Importo opere ammesse € 113.568,00 Contributo concesso € 56.784,00
05	Azzone	Primaria via Santi Rifacimento/coibentazione solai Coibentazioni interne ed esterne Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento servizi igienici Importo opere ammesse € 22.795,00 Contributo concesso € 18.236,00
06	Gromo	Primaria/Secondaria via De Marchi Rifacimento/consolidamento strutture portanti Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/sostituzione caldaia Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Cablaggi per strumenti informatici Importo opere ammesse € 85.000,00 Contributo concesso € 55.250,00
07	Cenate Sotto	Scuola dell'infanzia piazza San Rocco Formazione rampe portatori handicap Rifacimento/sistemazione intonaci Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 135.496,00 Contributo concesso € 88.072,00
08	Oneta	Primaria via Fontanile Sistemazione /sostituzione caldaia Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 28.000,00 Contributo concesso € 22.400,00

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
09	Gazzaniga	Primaria via Dante Formazione uscite di sicurezza Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 62.500,00 Contributo concesso € 31.250,00
10	Dossena	Primaria/Secondaria via Chiesa Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 131.000,00 Contributo concesso € 85.150,00
11	Valnegra	Secondaria via Marconi Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 71.634,00 Contributo concesso € 57.307,00
12	Castel Rozzone	Primaria via Leopardi Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 75.872,00 Contributo concesso € 49.316,00
13	Palosco	Primaria via De Gasperi Sistemazione/rifacimento impianto termico Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 75.908,00 Contributo concesso € 37.954,00
14	Cene	Secondaria via Vittorio Veneto Sistemazione/sostituzione caldaia Importo opere ammesse € 74.000,00 Contributo concesso € 48.100,00
15	Urgnano	Primaria via Carnovali Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 33.701,00 Contributo concesso € 16.850,00
16	Borgo di Terzo (Unione Media Val Cavallina)	Secondaria via Papa Giovanni Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/sostituzione caldaia Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 52.994,00 Contributo concesso € 34.446,00
17	Carvico	Primaria via Cavour Formazione uscite di sicurezza Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 36.940,00 Contributo concesso € 18.470,00
18	Bedulita	Primaria via Roma Coibentazione coperture Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/sostituzione caldaia Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Cablaggi per strumenti informatici Sistemazione area esterna Importo opere ammesse € 45.000,00 Contributo concesso € 36.000,00
19	Entratico	Primaria V.le Libertà Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 58.692,00 Contributo concesso € 38.150,00

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
20	Gorlago	Primaria/Secondaria piazza Europa Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/sostituzione corpi scaldanti Sistemazione/sostituzione caldaia Importo opere ammesse € 357.057,00 Contributo concesso € 178.528,00
21	Torre de' Roveri	Primaria via Papa Giovanni XXIII Rifacimento/sistemazione copertura Opere da lattoniere Rifacimento/sistemazione intonaci Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/sostituzione caldaia Importo opere ammesse € 41.210,00 Contributo concesso € 26.786,00
22	Mornico al Serio	Primaria/Secondaria via Zerra Formazione/rifacimento impianto elettrico Sistemazione area esterna Importo opere ammesse € 74.535,00 Contributo concesso € 47.884,00
Importo delle assegnazioni alle Amministrazioni comunali della Provincia di Bergamo € 1.307.198,00		

Provincia di Bergamo

<i>Grad.</i>	<i>Ente beneficiario</i>	<i>Comune e opere ammesse</i>
01	Asilo Infantile «Emilio Locatelli»	Pontida Sistemazione/sostituzione caldaia Importo opere ammesse € 27.610,00 Contributo concesso € 13.805,00
02	Scuola Mat. Parr. «SS. Angeli Custodi»	Lallio Formazione uscite di sicurezza Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 45.195,00 Contributo concesso € 22.597,00
03	Scuola Materna Parr. «Santa Maria»	Ponte Nossa Formazione rampe portatori handicap Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 106.191,00 Contributo concesso € 53.095,00
04	Scuola Materna» Beato Giovanni XXIII»	Entratico Rifacimento/consolidamento strutture portanti Rifacimento/sistemazione scale Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/sostituzione caldaia Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 107.987,00 Contributo concesso € 52.783,00
Importo delle assegnazioni a Enti privati della Provincia di Bergamo € 142.280,00		

PROVINCIA DI BRESCIA

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
01	Barghe	Primaria via Gianelli Sistemazione/rifacimento servizi igienici Importo opere ammesse € 30.500,00 Contributo concesso € 19.825,00

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
02	Idro	Primaria fraz. Crone Rifacimento/consolidamento strutture portanti Formazione scala di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 308.242,00 Contributo concesso € 200.000,00
03	Casto	Secondaria via Silvestri Sistemazione/sostituzione serramenti Importo opere ammesse € 81.000,00 Contributo concesso € 52.650,00
04	Gardone Riviera	Primaria via Ronciglio Formazione scala di sicurezza Importo opere ammesse € 30.000,00 Contributo concesso € 19.500,00
05	Tavernole sul Mella	Primaria piazza Mercato Formazione rampe portatori handicap Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto ascensore/montascale Sistemazione area esterna Importo opere ammesse € 170.799,00 Contributo concesso € 111.019,00
06	Pompiano	Secondaria via Ortaglia Formazione scala di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione servizi igienici portatori handicap Rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 191.434,00 Contributo concesso € 95.717,00
07	Agnosine	Primaria fraz. Renzana Rifacimento/sistemazione copertura Sistemazione/sostituzione serramenti Importo opere ammesse € 101.475,00 Contributo concesso € 65.959,00
08	Sale Marasino	Primaria/Secondaria via Mazzini Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 78.000,00 Contributo concesso € 50.700,00
09	Marmentino	Primaria fraz. Dosso Formazione scala di sicurezza Importo opere ammesse € 8.000,00 Contributo concesso € 6.400,00
10	Pertica Bassa	Scuola dell'infanzia fraz. Levrance Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/sostituzione caldaia Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 5.340,00 Contributo concesso € 4.272,00
11	Cimbergo	Scuola dell'infanzia via More Rifacimento/sistemazione copertura Coibentazione coperture Opere da lattoniere Importo opere ammesse € 77.962,00 Contributo concesso € 62.370,00

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
12	Borno	Primaria piazza Caduti Formazione scala di sicurezza Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 65.464,00 Contributo concesso € 42.552,00
13	Ponte di Legno	Secondaria via Nino Bixio Consolidamento strutture portanti Rifacimento/sistemazione copertura Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 216.000,00 Contributo concesso € 140.400,00
14	Niardo	Secondaria p.le Donatori di sangue Consolidamento strutture portanti Risanamento e bonifica murature Rifacimento/sistemazione intonaci Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto ascensore e/o montascale Interventi vari per adattamento spazi Importo opere ammesse € 238.426,00 Contributo concesso € 154.328,00
Importo delle assegnazioni alle Amministrazioni comunali della Provincia di Brescia € 1.025.692,00		

Provincia di Brescia

<i>Grad.</i>	<i>Ente beneficiario</i>	<i>Comune e opere ammesse</i>
01	Scuola Materna «Sorelle Caggioli»	Mura Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione uscite di sicurezza Importo opere ammesse € 23.000,00 Contributo concesso € 11.500,00
02	Scuola Materna «Don Frascadoro»	Vobarno Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Importo opere ammesse € 13.406,00 Contributo concesso € 6.703,00
03	Scuola Materna «Don Angelo Piccinelli»	Orzivecchi Rifacimento/consolidamento strutture portanti Rifacimento/sistemazione copertura Importo opere ammesse € 84.075,00 Contributo concesso € 42.037,00
04	Scuola Materna «San Giovanni Bosco»	Idro Sistemazione/rifacimento impianto termico Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 9.926,00 Contributo concesso € 4.963,00
05	Scuola Materna «Morelli-Rebusca»	Muscoline Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione servizi igienici portatori handicap Importo opere ammesse € 12.000,00 Contributo concesso € 6.000,00
06	Scuola Materna «San Giuseppe»	Bagolino Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/sostituzione caldaia Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 16.299,00 Contributo concesso € 8.150,00
07	Scuola Mat. Parr. Capontina «Paolo VI»	Capo di Ponte Formazione rampe portatori handicap Sistemazione/rifacimento servizi igienici Importo opere ammesse € 31.500,00 Contributo concesso € 15.750,00

<i>Grad.</i>	<i>Ente beneficiario</i>	<i>Comune e opere ammesse</i>
08	Scuola Materna «San Giuseppe»	Ossimo Formazione rampe portatori handicap Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 33.084,00 Contributo concesso € 16.537,00

Importo delle assegnazioni a Enti privati della provincia di Brescia € 111.640,00

PROVINCIA DI COMO

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
01	Aso	Primaria/Secondaria V.le Rimembranze Formazione rampe portatori handicap Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/sostituzione caldaia Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione impianto antincendio Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 309.124,00 Contributo concesso € 200.000,00
02	Porlezza	Primaria via Osteno Formazione rampe portatori handicap Coibentazioni interne ed esterne Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/sostituzione caldaia Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione/rifacimento impianto elettrico Sistemazione area esterna Importo opere ammesse € 310.000,00 Contributo concesso € 200.000,00
03	San Fedele Intelvi	Scuola dell'infanzia/Primaria via Roma Rifacimento/consolidamento strutture portanti Formazione scala di sicurezza Formazione rampe portatori handicap Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 100.000,00 Contributo concesso € 65.000,00
04	Lomazzo	Primaria Fraz. Manera Rifacimento/Sistemazione scale Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/sostituzione caldaia Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 81.219,00 Contributo concesso € 40.610,00
05	Figino Serenza	Secondaria via Europa Formazione scala di sicurezza Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 63.950,00 Contributo concesso € 31.975,00

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
06	Lurago d'Erba	Primaria p.le Porta Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 32.200,00 Contributo concesso € 16.100,00
07	Bellagio	Primaria/Secondaria V.le Vitali Rifacimento/sistemazione intonaci Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione impianto antincendio Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 340.940,00 Contributo concesso € 200.000,00
08	Maslianico	Secondaria via Roma Formazione rampe portatori handicap Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 59.650,00 Contributo concesso € 29.825,00
Importo delle assegnazioni alle Amministrazioni comunali della Provincia di Como € 783.510,00		

Provincia di Como

<i>Grad.</i>	<i>Ente beneficiario</i>	<i>Comune e opere ammesse</i>
01	Asilo Infantile «A. Brioschi»	Grandate Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 120.300,00 Contributo concesso € 60.150,00
02	Asilo Infantile «Rosetta Tremolada»	Casino d'Erba Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/sostituzione corpi scaldanti Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 50.500,00 Contributo concesso € 25.130,00
Importo delle assegnazioni a Enti privati della provincia di Como € 85.280,00		

PROVINCIA DI CREMONA

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
01	Bagnolo Cremasco	Secondaria via 2 Giugno Sistemazione/sostituzione serramenti Importo opere ammesse € 73.609,00 Contributo concesso € 36.804,00
02	Casaleto Ceredano	Primaria via Marconi Formazione scala di sicurezza Sistemazione area esterna Importo opere ammesse € 76.330,00 Contributo concesso € 49.614,00
03	San Giovanni in Croce	Primaria/Secondaria via Grasselli Barni Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione uscite di sicurezza Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 142.500,00 Contributo concesso € 92.625,00

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
04	Bonemerse	Primaria via Roma Risanamento e bonifica murature Rifacimento/sistemazione scale Formazione rampe portatori handicap Rifacimento/sistemazione intonaci Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto ascensore/montascale Interventi vari di adattamento spazi Importo opere ammesse € 149.100,00 Contributo concesso € 96.915,00
05	Grumello Cremonese ed Uniti	Primaria loc. Mulinello Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 92.555,00 Contributo concesso € 60.160,00
06	Trescore Cremasco	Secondaria via Verdi Formazione rampe portatori handicap Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/sostituzione caldaia Formazione servizi igienici portatori handicap Rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 68.000,00 Contributo concesso € 44.200,00
07	Torre de' Picenardi	Primaria/Secondaria piazza Roma Rifacimento/coibentazione solai Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 70.655,00 Contributo concesso € 45.926,00
08	Vaiano Cremasco	Primaria/Secondaria via Cavour Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 74.250,00 Contributo concesso € 37.125,00
09	Casalbuttano ed Uniti	Scuola dell'infanzia via Podestà Sistemazione/sostituzione corpi scaldanti Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Sistemazione area esterna Importo opere ammesse € 100.000,00 Contributo concesso € 47.088,00
Importo delle assegnazioni alle Amministrazioni comunali della Provincia di Cremona € 510.457,00		

Provincia di Cremona

<i>Grad.</i>	<i>Ente beneficiario</i>	<i>Comune e opere ammesse</i>
01	Scuola Materna Parr. «San Martino»	Soncino Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 111.120,00 Contributo concesso € 55.560,00
Importo delle assegnazioni a Enti privati della provincia di Cremona € 55.560,00		

PROVINCIA DI LECCO

Grad.	Comune beneficiario	Ente beneficiario/Tipo di scuola
01	Pasturo	Primaria via IV Novembre Rifacimento/sistemazione scale Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione uscite di sicurezza Formazione servizi igienici portatori handicap Importo opere ammesse € 26.923,00 Contributo concesso € 17.500,00
02	Oggiono	Primaria via Vittorio Veneto Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione impianto ascensore/montascale Sistemazione area esterna Importo opere ammesse € 80.299,00 Contributo concesso € 40.150,00
03	Cassina Valsassina	Primaria via De Amicis Formazione rampe portatori handicap Rifacimento/sistemazione intonaci Sistemazione/sostituzione caldaia Importo opere ammesse € 54.662,00 Contributo concesso € 43.730,00
04	Casargo	Primaria via Scuri Rifacimento/sistemazione copertura Rifacimento/sistemazione intonaci Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/rifacimento impianto termico Formazione/rifacimento impianto elettrico Sistemazione area esterna Importo opere ammesse € 109.349,00 Contributo concesso € 87.480,00
05	Ello	Primaria via Carducci Sistemazione/rifacimento impianto termico Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 24.000,00 Contributo concesso € 15.600,00
06	Cortenova	Primaria fraz. Prato San Pietro Rifacimento/coibentazione solai Formazione uscite di sicurezza Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 58.200,00 Contributo concesso € 37.830,00
07	Carenno	Primaria/Secondaria via Premaso Rifacimento/sistemazione intonaci Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/sostituzione corpi scaldanti Importo opere ammesse € 74.390,00 Contributo concesso € 48.353,00
08	Santa Maria Hoé	Primaria via Ronchetto Rifacimento/sistemazione copertura Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione impianto antincendio Sistemazione area esterna Interventi vari di adattamento spazi Importo opere ammesse € 73.170,00 Contributo concesso € 47.560,00
09	Rovagnate	Primaria via Vittorio Veneto Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 136.171,00 Contributo concesso € 85.158,00

Importo delle assegnazioni alle Amministrazioni comunali della provincia di Lecco € 423.361,00

Provincia di Lecco

<i>Grad.</i>	<i>Ente beneficiario</i>	<i>Comune e opere ammesse</i>
01	Scuola Materna «Casa dei Bambini»	Malgrate Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/sostituzione caldaia Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 98.753,00 Contributo concesso € 46.080,00
Importo delle assegnazioni a Enti privati della provincia di Lecco € 46.080,00		

PROVINCIA DI LODI

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
01	Castelnuovo Bocca d'Adda	Primaria/Secondaria piazza Garibaldi Formazione scala di sicurezza Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 41.876,00 Contributo concesso € 27.219,00
02	Maleo	Secondaria via Manfredi Formazione/Rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 70.909,00 Contributo concesso € 35.454,00
03	Terranuova dei Passerini	Scuola dell'infanzia via Brera Formazione rampe portatori handicap Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 41.165,00 Contributo concesso € 32.932,00
04	Orio Litta	Primaria via Ada Negri Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione impianto antincendio Interventi vari di adattamento spazi Importo opere ammesse € 28.406,00 Contributo concesso € 18.464,00
05	Lodivecchio	Primaria via Cavour Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Sistemazione/rifacimento servizi igienici Importo opere ammesse € 148.234,00 Contributo concesso € 74.117,00
06	Somaglia	Scuola dell'infanzia via Raimondi Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/sostituzione corpi scaldanti Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 15.000,00 Contributo concesso € 7.500,00
07	Santo Stefano Lodigiano	Scuola dell'infanzia piazza Roma Rifacimento/sistemazione copertura Formazione rampe portatori handicap Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/sostituzione corpi scaldanti Importo opere ammesse € 82.500,00 Contributo concesso € 53.625,00
08	Ossago Lodigiano	Primaria via Lodi Formazione rampe portatori handicap Importo opere ammesse € 30.000,00 Contributo concesso € 17.126,00
Importo delle assegnazioni alle Amministrazioni comunali della Provincia di Lodi € 266.437,00		

Provincia di Lodi

<i>Grad.</i>	<i>Ente beneficiario</i>	<i>Comune e opere ammesse</i>
01	Scuola Materna «Sacro Cuore»	Brembio Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Importo opere ammesse € 25.673,00 Contributo concesso € 12.837,00
02	Scuola Materna Parrocchiale	Cervignano d'Adda Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/rifacimento impianto termico Importo opere ammesse € 32.326,00 Contributo concesso € 16.163,00
Importo complessivo assegnazioni a Enti privati della provincia di Lodi € 29.000,00		

PROVINCIA DI MANTOVA

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
01	San Giovanni del Dosso	Primaria via Virgilio Rifacimento/sistemazione copertura Formazione rampe portatori handicap Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Cablaggi per strumenti informatici Importo opere ammesse € 125.020,00 Contributo concesso € 81.263,00
02	Roncoferraro	Scuola dell'infanzia Fraz. Villa Garibaldi Formazione rampe portatori handicap Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 111.729,00 Contributo concesso € 55.864,00
03	Castel d'Ario	Scuola dell'infanzia via Boldrini Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 127.500,00 Contributo concesso € 63.750,00
04	Piubega	Scuola dell'infanzia via Roma Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 17.487,00 Contributo concesso € 11.366,00
05	Felonica	Scuola dell'infanzia via Garibaldi Formazione scala di sicurezza Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto ascensore/montascale Cablaggi per strumenti informatici Importo opere ammesse € 109.000,00 Contributo concesso € 70.850,00
06	Quingentole	Scuola dell'infanzia/Primaria piazza Italia Sistemazione/rifacimento impianto termico Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 18.230,00 Contributo concesso € 11.849,00

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
07	Redondesco	Primaria piazza IV Novembre Rifacimento/sistemazione copertura Formazione scala di sicurezza Formazione uscite di sicurezza Formazione servizi igienici portatori di handicap Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Formazione impianto ascensore/montascale Sistemazione area esterna Importo opere ammesse € 94.580,00 Contributo concesso € 61.477,00
08	Goito	Scuola dell'infanzia via Cesare Battisti Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 43.000,00 Contributo concesso € 21.500,00
09	Acquanegra sul Chiese	Primaria/Secondaria via Cavour Formazione uscite di sicurezza Importo opere ammesse € 19.871,00 Contributo concesso € 9.794,00
Importo delle assegnazioni alle Amministrazioni comunali della provincia di Mantova € 387.713,00		

Provincia di Mantova

<i>Grad.</i>	<i>Ente beneficiario</i>	<i>Comune e opere ammesse</i>
01	Scuola Mat. Parr. «Maria Immacolata»	Carbonara di Po Rifacimento/consolidamento strutture portanti Rifacimento/sistemazione intonaci Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/sostituzione corpi scaldanti Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto ascensore/montascale Interventi vari di adattamento spazi Importo opere ammesse € 57.854,00 Contributo concesso € 28.927,00
02	Scuola Materna Parr. «San Giuseppe»	Poggio Rusco Sistemazione/rifacimento impianto termico Importo opere ammesse € 26.546,00 Contributo concesso € 13.273,00
Importo delle assegnazioni a Enti privati della provincia di Mantova € 42.200,00		

PROVINCIA DI MILANO

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
01	Ossona	Secondaria via Dante Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 255.801,00 Contributo concesso € 127.900,00
02	Pantigliate	Scuola dell'Infanzia via Manara Sistemazione/sostituzione corpi scaldanti Sistemazione/sostituzione caldaia Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 128.713,00 Contributo concesso € 64.356,00

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
03	Aicurzio	Primaria via della Vittoria Rifacimento/consolidamento strutture portanti Rifacimento/coibentazione solai Rifacimento/sistemazione copertura Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 94.699,00 Contributo concesso € 61.554,00
04	Locate Triulzi	Primaria via Don Milani Sistemazione/sostituzione caldaia Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 32.832,00 Contributo concesso € 16.416,00
05	Gessate	Secondaria v.le Europa Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/sostituzione caldaia Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 164.793,00 Contributo concesso € 82.396,00
06	Turbigo	Secondaria via Trieste Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 55.000,00 Contributo concesso € 27.500,00
07	Magnago	Primaria via Lambruschini Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto ascensore/montascale Interventi vari di adattamento spazi Importo opere ammesse € 50.900,00 Contributo concesso € 25.450,00
08	Cassinetta di Lugagnano	Primaria via Pace Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 90.500,00 Contributo concesso € 58.825,00
09	Lacchiarella	Primaria via Dante Formazione scala di sicurezza Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione uscite di sicurezza Importo opere ammesse € 217.740,00 Contributo concesso € 108.870,00
10	Vanzaghelo	Scuola dell'Infanzia via Rosmini Coibentazioni interne ed esterne Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/sostituzione corpi scaldanti Importo opere ammesse € 36.361,00 Contributo concesso € 18.180,00
11	Cambiago	Scuola dell'Infanzia via Vittorio Veneto Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 31.963,00 Contributo concesso € 15.981,00

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
12	Correzzana	Primaria via De Gasperi Rifacimento/sistemazione scale Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento servizi igienici Importo opere ammesse € 210.730,00 Contributo concesso € 136.974,00
13	Gaggiano	Primaria via Matteotti Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Sistemazione area esterna Importo opere ammesse € 84.750,00 Contributo concesso € 42.375,00
14	Bernareggio	Primaria via Petrarca Sistemazione/sostituzione caldaia Importo opere ammesse € 50.000,00 Contributo concesso € 21.355,00
Importo delle assegnazioni alle Amministrazioni comunali della provincia di Milano € 808.132,00		

Provincia di Milano

<i>Grad.</i>	<i>Ente beneficiario</i>	<i>Comune e opere ammesse</i>
01	Scuola Materna «San Domenico»	Triuggio Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 111.000,00 Contributo concesso € 55.500,00
02	Ass. Genitori Scuola Materna «Pio XII»	Vizzolo Predabissi Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione impianto antincendio Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 49.705,00 Contributo concesso € 24.852,00
03	Scuola Mat. Parr. «S. Stefano Martire»	Santo Stefano Ticino Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione servizi igienici portatori handicap Importo opere ammesse € 16.974,00 Contributo concesso € 7.608,00
Importo delle assegnazioni a Enti privati della provincia di Milano € 87.960,00		

PROVINCIA DI PAVIA

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
01	Pieve Albignola	Primaria via Stazione Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 65.258,00 Contributo concesso € 52.206,00
02	Sant'Angelo Lomellina	Scuola dell'infanzia piazza della Rimembranza Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 56.220,00 Contributo concesso € 44.976,00

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
03	Valle Lomellina	Primaria/Secondaria piazza Municipio Rifacimento/coibentazione solai Rifacimento/sistemazione intonaci Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Interventi vari di adattamento spazi Importo opere ammesse € 51.575,00 Contributo concesso € 33.524,00
04	Pinarolo Po	Scuola dell'infanzia via Gramsci Formazione scala di sicurezza Importo opere ammesse € 31.330,00 Contributo concesso € 20.364,00
05	Garlasco	Scuola dell'infanzia/Primaria via Toledo Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 42.000,00 Contributo concesso € 21.000,00
06	Cornale	Scuola dell'infanzia via Garibaldi Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Adattamento spazi per ricavare nuove aule Importo opere ammesse € 15.166,00 Contributo concesso € 12.133,00
07	Gropello Cairoli	Primaria via Roma Rifacimento/sistemazione copertura Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 146.073,00 Contributo concesso € 73.036,00
08	Torrevecchia Pia	Primaria/Secondaria via Roma Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 82.628,00 Contributo concesso € 53.708,00
09	Chignolo Po	Secondaria via Marconi Sistemazione/sostituzione caldaia Importo opere ammesse € 55.000,00 Contributo concesso € 27.500,00
10	Candia Lomellina	Secondaria via Vittorio Emanuele II Rifacimento/sistemazione copertura Importo opere ammesse € 88.178,00 Contributo concesso € 57.316,00
11	Cava Manara	Scuola dell'infanzia via Giordano Bruno Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 95.000,00 Contributo concesso € 47.500,00
12	Casteggio	Secondaria via Dabusti Formazione uscite di sicurezza Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 130.621,00 Contributo concesso € 65.310,00

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
13	Bascapé	Primaria via Ippolito Rifacimento/sistemazione copertura Coibentazione copertura Opere da lattoniere Importo opere ammesse € 44.294,00 Contributo concesso € 28.791,00
14	Bereguardo	Primaria/Secondaria via Ada Negri Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Importo opere ammesse € 36.104,00 Contributo concesso € 23.468,00
15	Belgioioso	Primaria via I Maggio Formazione rampe portatori handicap Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Sistemazione/sostituzione serramenti Sistemazione/rifacimento servizi igienici Interventi vari di adattamento spazi Importo opere ammesse € 46.532,00 Contributo concesso € 23.266,00
16	Marzano	Primaria via Matteotti Formazione scala di sicurezza Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 85.377,00 Contributo concesso € 55.495,00
17	Bagnaria	Scuola dell'infanzia via IV Novembre Formazione rampe portatori handicap Formazione uscite di sicurezza Formazione impianto antincendio Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 19.000,00 Contributo concesso € 15.200,00
18	Pizzale	Scuola dell'infanzia via Roma Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 55.312,00 Contributo concesso € 44.250,00
19	Silvano Pietra	Scuola dell'infanzia via Umberto I Formazione scala di sicurezza Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione servizi igienici portatori di handicap Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 114.062,00 Contributo concesso € 87.040,00
Importo delle assegnazioni alle Amministrazioni comunali della provincia di Pavia € 786.083,00		

Provincia di Pavia

<i>Grad.</i>	<i>Ente beneficiario</i>	<i>Comune e opere ammesse</i>
01	Asilo Infantile «Camillo Modena»	Roncaro Rifacimento/sistemazione intonaci Sistemazione/sostituzione corpi scaldanti Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 17.056,00 Contributo concesso € 8.528,00

<i>Grad.</i>	<i>Ente beneficiario</i>	<i>Comune e opere ammesse</i>
02	Asilo Infantile «Cantoni»	Borgo San Siro Rifacimento/sistemazione copertura Rifacimento/sistemazione intonaci Sistemazione area esterna Interventi vari di adattamento spazi Importo opere ammesse € 20.000,00 Contributo concesso € 10.000,00
03	Asilo Infantile E.M.	Siziano Interventi vari di adattamento spazi Importo opere ammesse € 68.858,00 Contributo concesso € 34.429,00
04	Asilo Infantile «Umberto I»	Garlasco Rifacimento/sistemazione copertura Importo opere ammesse € 68.460,00 Contributo concesso € 32.603,00
Importo delle assegnazioni a Enti privati della provincia di Pavia € 85.560,00		

PROVINCIA DI SONDRIO

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
01	Talamona	Primaria via Gavazzeni Formazione scala di sicurezza Formazione uscite di sicurezza Formazione servizi igienici portatori handicap Importo opere ammesse € 60.201,00 Contributo concesso € 39.130,00
02	Dubino	Primaria Fraz. Nuova Olonio Risanamento e bonifica murature Sistemazione area esterna Importo opere ammesse € 50.800,00 Contributo concesso € 33.020,00
03	Bormio	Primaria piazza V Alpini Formazione scala di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 89.736,00 Contributo concesso € 58.328,00
04	Caspoggio	Primaria via Don Gatti Risanamento e bonifica murature Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Importo opere ammesse € 87.327,00 Contributo concesso € 56.762,00
05	Ardenno	Primaria via Libertà Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 33.600,00 Contributo concesso € 21.840,00
06	Cosio Valtellino	Scuola dell'infanzia Fraz. Sacco Sistemazione/rifacimento impianto termico Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 31.400,00 Contributo concesso € 15.700,00
07	Grosio	Primaria/Secondaria P.le Rinaldi Rifacimento/sistemazione scale Formazione uscite di sicurezza Importo opere ammesse € 37.400,00 Contributo concesso € 24.310,00
08	Villa di Chiavenna	Primaria via Bertacchi Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 20.560,00 Contributo concesso € 13.364,00

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
09	Tirano	Primaria Fraz. Madonna di Tirano Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 57.916,00 Contributo concesso € 28.958,00
10	Chiesa in Valmalenco	Primaria via Roma Formazione scala di sicurezza Sistemazione/sostituzione serramenti Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 78.197,00 Contributo concesso € 48.525,00
Importo delle assegnazioni alle Amministrazioni comunali della provincia di Sondrio € 339.937,00		

Provincia di Sondrio

<i>Grad.</i>	<i>Ente beneficiario</i>	<i>Comune e opere ammesse</i>
01	Scuola Mat. Parr. «Maria Immacolata»	Chiuro Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 23.820,00 Contributo concesso € 11.910,00
02	Scuola Materna «Giardino d'infanzia»	Tirano Risanamento e bonifica murature Opere da lattoniere Rifacimento/sistemazione scale Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Importo opere ammesse € 53.600,00 Contributo concesso € 25.090,00
Importo delle assegnazioni a Enti privati della provincia di Sondrio € 37.000,00		

PROVINCIA DI VARESE

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
01	Sangiano	Primaria via L. da Vinci Risanamento e bonifica murature Formazione scala di sicurezza Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 165.640,00 Contributo concesso € 107.666,00
02	Germignaga	Primaria via Fabio Filzi Formazione scala di sicurezza Formazione rampe portatori handicap Coibentazioni interne ed esterne Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Formazione uscite di sicurezza Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 60.000,00 Contributo concesso € 39.000,00
03	Mesenzana	Secondaria via Diaz Formazione uscite di sicurezza Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 83.000,00 Contributo concesso € 53.950,00

<i>Grad.</i>	<i>Comune beneficiario</i>	<i>Tipo di scuola e opere ammesse</i>
04	Cazzago Brabbia	Primaria piazza Libertà Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 25.153,00 Contributo concesso € 20.122,00
05	Castelveccana	Secondaria via Montegrappa Formazione rampe portatori handicap Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento servizi igienici Importo opere ammesse € 28.159,00 Contributo concesso € 18.303,00
06	Biandronno	Primaria/Secondaria via Pio Selvini Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 36.742,00 Contributo concesso € 18.371,00
07	Cuvio	Primaria via Tito Livio Coibentazioni interne ed esterne Sistemazione/rifacimento pavimentazioni Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Formazione impianto ascensore/montascale Adattamento spazi per ricavare nuove aule Importo opere ammesse € 200.000,00 Contributo concesso € 130.000,00
08	Dumenza	Primaria/Secondaria via XX Settembre Sistemazione/rifacimento impianto termico Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 40.550,00 Contributo concesso € 26.357,00
09	Arcisate	Secondaria via Crippa Formazione rampe portatori handicap Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 99.200,00 Contributo concesso € 49.600,00
10	Induno Olona	Scuola dell'infanzia/Primaria via Campo de' Fiori Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Cablaggi per strumenti informatici Importo opere ammesse € 48.000,00 Contributo concesso € 24.000,00
11	Brescia	Secondaria P.le Aldo Moro Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/sostituzione caldaia Sistemazione/rifacimento servizi igienici Importo opere ammesse € 275.350,00 Contributo concesso € 137.675,00
12	Laveno-Mombello	Primaria Fraz. Mombello Sistemazione/sostituzione caldaia Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione servizi igienici portatori handicap Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto ascensore/montascale Importo opere ammesse € 181.780,00 Contributo concesso € 86.436,00

Importo delle assegnazioni alle Amministrazioni comunali della provincia di Varese € 711.480,00

Provincia di Varese

Grad.	Ente beneficiario	Comune e opere ammesse
01	Scuola Mat. «Caterina e Anna Malnati»	Induno Olona Rifacimento/sistemazione copertura Formazione uscite di sicurezza Formazione impianto antincendio Importo opere ammesse € 85.410,00 Contributo concesso € 42.705,00
02	Asilo Infantile «Quaglia»	Besozzo Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Sistemazione/rifacimento servizi igienici Formazione/rifacimento impianto elettrico Importo opere ammesse € 15.786,00 Contributo concesso € 7.893,00
03	Asilo Infantile di Cimbro	Vergiate Formazione scala di sicurezza Formazione uscite di sicurezza Sistemazione/rifacimento impianto termico Sistemazione/rifacimento impianto idrico-sanitario Formazione/rifacimento impianto elettrico Formazione impianto antincendio Sistemazione area esterna Importo opere ammesse € 56.411,00 Contributo concesso € 26.842,00

Importo delle assegnazioni a Enti privati della provincia di Varese € 77.440,00

(BUR20050121)

D.d.u.o. 31 ottobre 2005 - n. 15841

Approvazione delle graduatorie relative ai progetti di cui al dispositivo F.S.E. Ob. 3 anno 2004-2005 «Azioni di sistema per l'adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione»

(3.3.0)

IL DIRIGENTE DELL'U.O. PROGRAMMAZIONE

Visti:

• il Regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali per il periodo di programmazione 2000/2006;

• il Regolamento CE n. 1784 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Vista la d.g.r. n. 7/17608 del 21 maggio 2004, recante approvazione delle «Linee di indirizzo per l'offerta di formazione professionale per l'anno formativo 2004-2005», che individua le risorse, le direttive e le modalità procedurali per la realizzazione delle attività e dei servizi formativi e dà mandato al Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro di provvedere, con propri atti, all'approvazione dei relativi documenti attuativi;

Visto il Decreto del Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro n. 19393 del 9 novembre 2004 concernente l'approvazione del Dispositivo per la presentazione dei progetti di cui alla deliberazione n. 7/17608 del 21 maggio 2004 e della relativa modulistica, Azioni di sistema per l'adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione»;

Vista la lettera di incarico della D.G. Istruzione Formazione e Lavoro a CESTEC s.p.a., sottoscritta in data 4 ottobre 2005, con la quale è stata affidata alla stessa, tra l'altro, l'esecuzione dell'attività di preistruttoria ed ammissibilità formale, nonché di valutazione di merito - ad eccezione del parametro C - «Priorità regionali» - dei progetti presentati sul Dispositivo FSE 2000/2006 «Azioni di Sistema» C1 - C2;

Richiamato altresì il Decreto del Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro n. 15168 del 17 ottobre 2005, concernente la costituzione del nucleo aggregato regionale per la valutazione del Parametro «C-Priorità» di cui al citato dispositivo;

Rilevato che CESTEC s.p.a. e il citato Nucleo aggregato regionale hanno svolto la propria attività accertando l'ammissibilità delle singole domande di finanziamento e, conseguentemente, valutando nel merito i progetti presentati con l'attribuzione dei relativi punteggi, come risulta dalle singole schede di valutazione e dai relativi verbali delle sedute depositati agli atti della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, accessibile ai sensi della legge 241/1990 e l.r. 30/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto di approvare sia le risultanze dell'attività di CESTEC

s.p.a. che del Nucleo di valutazione aggregato regionale e, conseguentemente, le graduatorie allegate dal n. 1) al n. 5), parti integranti e sostanziali del presente atto, relative rispettivamente a:

1. progetti ammessi al finanziamento;
2. progetti ammessi ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
3. progetti che non raggiungono la soglia minima di punteggio (230 punti), relativamente ai criteri «A - Soggetto» e «B - Progetto»;
4. progetti che non raggiungono la soglia minima di punteggio (300 punti), relativamente a tutti i criteri previsti nel dispositivo;
5. progetti non ammessi alla valutazione di merito in quanto non rispondenti ai requisiti formali di ammissibilità previsti nel dispositivo di cui al d.d.g. n. 19393 del 9 novembre 2004;

Rilevato che il finanziamento dei progetti di cui all'Allegato 1) del presente atto, che ammonta complessivamente a 4.000.000,00 euro, trova copertura nell'UPB 5.0.4.0.2.237 cap. 5063-5106-5108 del bilancio regionale 2005;

Dato atto che gli obblighi dei soggetti gestori dei progetti ammessi al finanziamento, in base al presente provvedimento, sono precisati nel Decreto del Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 14159 del 28 settembre 2005;

Rilevato che, come stabilito nei succitati provvedimenti regionali, l'avvio delle attività relative ai progetti ammessi al finanziamento ai sensi del dispositivo deve avvenire entro 45 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e che il termine per concludere le attività progettuali è stato stabilito nel sovracitato dispositivo entro il 31 dicembre 2005;

Dato atto che il citato termine del 31 dicembre 2005 per la conclusione delle attività progettuali non potrà essere realisticamente rispettato da parte degli operatori a causa del complesso e articolato iter connesso alla definizione delle graduatorie dei progetti, per valutare i quali si è reso necessario un tempo più lungo a disposizione del personale addetto all'istruttoria dei progetti, impegnato peraltro contemporaneamente nelle attività istruttorie di progetti formativi relativi ad altri bandi di finanziamento;

Ritenuto pertanto necessario stabilire il nuovo termine per la conclusione delle attività relative ai progetti ammessi a finanziamento, fissandolo al 31 luglio 2006;

Ritenuto opportuno comunicare l'approvazione delle graduatorie di cui al presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro;

Vista la l.r. 23 luglio 1996 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la d.g.r. del 27 giugno 2005 n. 8/207 relativa al II provvedimento organizzativo della Giunta Regionale - VIII Legislatura;

Decreta

1. di approvare le risultanze dell'attività di CESTEC s.p.a. e del Nucleo di valutazione aggregato regionale approvando, conseguentemente, le graduatorie allegate dal n. 1) al n. 5), parti integranti e sostanziali del presente atto, relative rispettivamente a:

1. progetti ammessi al finanziamento;
2. progetti ammessi ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
3. progetti che non raggiungono la soglia minima di punteggio (230 punti) relativamente ai criteri «A - Soggetto», e «B - Progetto»;
4. progetti che non raggiungono la soglia minima di punteggio (300 punti) relativamente a tutti i criteri previsti nel dispositivo;

5. progetti non ammessi alla valutazione di merito in quanto non rispondenti ai requisiti formali di ammissibilità previsti nel dispositivo di cui al d.d.g. n. 19393 del 9 novembre 2004;

2. di stabilire che le attività relative ai progetti finanziabili del presente atto devono essere concluse entro e non oltre il 31 luglio 2006;

3. di stabilire che il finanziamento dei progetti di cui all'Allegato 1) del presente atto, che ammonta complessivamente a 4.000.000,00 euro, trova copertura nell'UPB 5.0.4.0.2.237 cap. 5063-5106-5108 del bilancio regionale 2005;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Dirigente dell'U.O. Programmazione:
Renato Pirola

— • —

ALLEGATO 1

PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI

<i>Id progetto</i>	<i>Titolo del progetto</i>	<i>Id operatore</i>	<i>Denominazione operatore</i>	<i>Costo totale €</i>	<i>Punteggio Totale</i>
277486	SOL - Sistema per l'Orientamento al Lavoro: Scuola, Formazione e Impresa si incontrano	1101283	FONDAZIONE LUIGI CLERICI	240.000,00	358
275561	L'INNOVAZIONE METODOLOGICA PER IL SUCCESSO FORMATIVO	1101852	CONSORZIO SCUOLE LAVORO MILANO SOCIETÀ COOPERATIVA	300.000,00	357
279021	Sviluppo, completamento e diffusione del modello formativo sperimentale per i percorsi di qualifica triennale ai sensi della l. 53/03	1101409	IAL LOMBARDIA ISTITUTO ADDESTRAMENTO LAVORATORI	296.000,00	355
274006	Realizzazione di percorsi innovativi per riqualificazione dell'offerta didattica attraverso l'integrazione tra diversi sistemi di istruzione, formazione tecnica, professionale, universitaria. L'e-learning come strumento per il life learning	2007208	ITCG PACLE LUCA PACIOLI	281.000,00	354
274450	RESFOR: rete per il successo formativo	2000075	ASSOCIAZIONE CNOS FAP REGIONE LOMBARDA	250.800,00	353
277201	P.A.L. L. A.D.E. - Pubblica Amministrazione in Lombardia e Lavoro ad Alta qualifica: la Domanda Emergente	1101246	FORMAPER AZIENDA SPECIALE CCIAA DI MILANO	253.871,11	352
274043	Libretto - Rete Integrata Scuola Lavoro per il Settore Turistico	2001953	ADIFORM SRL	299.710,00	351
275266	TIROCINI FORMATIVI E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO COME STRUMENTI DI ORIENTAMENTO	1011708	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	258.000,00	350
277361	Percorsi di integrazione scuola-lavoro per lo sviluppo delle competenze negli adolescenti: il ruolo formativo dell'impresa nel territorio della Brianza	2001493	FONDAZIONE IARD	220.000,00	349
277126	Vademecum per l'integrazione tra l'istruzione la formazione e il lavoro	809	FEDERAZIONE OPERE EDUCATIVE FOE	299.950,00	348
275221	PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE E DEL DISAGIO PERSONALE NEGLI ADOLESCENTI IN DIRITTO DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	12	FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA	300.000,00	342
274101	Ideazione e sperimentazione di modelli, processi e strumenti per l'apprendimento relativi al lavoro sociale e alle organizzazioni del terzo settore	1101439	IRECOOP LOMBARDIA SOCIETÀ COOPERATIVA	149.100,00	341
274581	SIFI - LABORATORIO TERRITORIALE PER I SERVIZI FORMATIVI INTEGRATI	1502374	CIDI CENTRO DI INIZIATIVA DEMOCRATICA DEGLI INSEGNANTI	285.160,00	339
274508	PAIDEIA 4: Sportello Unico per il Successo Formativo	583	GALDUS SOCIETÀ COOPERATIVA	300.000,00	337
274841	La Musica fa Scuola: ideazione di un Modello Formativo Sperimentale innovativo finalizzato ad integrare la proposta formativa musicale e teatrale nelle strutture scolastiche pubbliche e private.	2007283	FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA	300.000,00	337

ALLEGATO 2

PROGETTI AMMESSI E NON FINANZIATI

<i>Id progetto</i>	<i>Titolo del progetto</i>	<i>Id operatore</i>	<i>Denominazione operatore</i>	<i>Costo totale €</i>	<i>Quota pubblica €</i>	<i>Punteggio Totale</i>
276082	La realizzazione di sistemi di formazione continua e permanente per i volontari del servizio civile che operano nelle istituzioni pubbliche	1758	ANCITEL LOMBARDIA SRL	295.080,00	295.080,00	336
273861	I.M.P.A.T.T.O. - Integrazione di Modelli Pedagogici ATtivi Tra Operatori per contrastare il fenomeno del disagio e dell'abbandono scolastico	2299631	CENTRO SERVIZI FORMAZIONE COOP. SOC. ARL	297.040,00	297.040,00	334

Id progetto	Titolo del progetto	Id operatore	Denominazione operatore	Costo totale €	Quota pubblica €	Punteggio Totale
277945	PROGETTO INTEGRATO PER L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLA ISTRUZIONE SCOLASTICA A SUPPORTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DEL BUSTESE - GALLARATESE E DELLA VALTELLINA	1500700	CONSORZIO ENERGY	299.232,00	299.232,00	334
280641	PERCORSO PER LA CREAZIONE DI UN LUOGO FORMATIVO PERMANENTE PER DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA LOMBAR DIA	766	ISTITUTO REGIONALE LOMBARDO DI FORMAZIONE PER L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	222.530,00	222.530,00	334
276941	TETRIS - Laboratorio Territoriale per Incastri di Sistema	1011429	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E L'EDUCAZIONE PERMANENTE	300.000,00	300.000,00	333
275970	Creazione di un partenariato per lo sviluppo integrato del sistema di istruzione e formazione in Regione Lombardia: l'acquisizione dei crediti per il passaggio dall'uno all'altro canale.	1502860	AGIDAE LABOR SMS SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO	298.180,00	298.180,00	333
277961	Educare e formare all'ambiente. Qualificazione e integrazione del sistema della formazione e dell'istruzione.	2004726	PROVINCIA DI MANTOVA	262.000,00	262.000,00	332
273781	IL SISTEMA DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI NELL'AREA METROPOLITANA MILANESE	2213044	ARPA Agenzia Regionale Professionalità Aggiornamento Onlus	295.200,00	295.200,00	329
274541	ERMENEIA - Dall'apprendimento Unitario alle Unità di apprendimento	1011863	ASSOCIAZIONE SCUOLE LAVORO ALTO MILANESE ASLAM	127.133,40	127.133,40	325
277614	LA SFIDA DEL CAMBIAMENTO: IL COACHING NELL'ISTRUZIONE E NELLA FORMAZIONE	1010901	ACOF ASSOCIAZIONE CULTURALE OLGA FIORINI	255.536,00	255.536,00	325
277781	MODELLI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ALTERNANZA E PER LO SVILUPPO DI PARTNERSHIP LOCALI	2010131	ASSOCIAZIONE SISTEMI FORMATIVI AZIENDALI DELL'UNIONE INDUSTRIALI DI BERGAMO	157.000,00	157.000,00	324
274321	Lo sviluppo del Sistema di Istruzione e Formazione professionale: ipotesi di modelli per il quarto anno.	1100613	AFGP ASSOCIAZIONE FORMAZIONE GIOVANNI PIAMARTA	298.110,00	298.110,00	324
279598	Albatros 3	1501650	ASSOCIAZIONE IN-PRESA DI EMILIA VERGANI	300.000,00	300.000,00	322
275330	NUOVI ORIZZONTI 3. Modelli di Larsa per le reti miste Istruzione-Formazione Professionale	553	AGENZIA PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO	300.000,00	300.000,00	320
274641	LA ZATTERA	1871	CENTRO ITARD	299.840,00	299.840,00	319
277331	Contribuire al processo di innovazione del sistema formativo per la realizzazione della società della conoscenza	1010078	POLITECNICO DI MILANO	240.000,00	240.000,00	318
273941	Scuola, Università, Formazione professionale e lavoro per la qualità dell'offerta formativa.	1101290	BERGAMO FORMAZIONE AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA	200.000,00	200.000,00	317
274381	Creazione di un modello condiviso di alternanza scuola lavoro e apertura di un osservatorio/ sportello	2215593	INTEGRA SRL	236.000,00	236.000,00	317
277661	L'eccellenza per la progettazione integrata (Scuola, F.P., Università, Impresa), la diversificazione di setting formativi e la certificazione delle competenze in ambito lavorativo.	1010883	ISTITUTO IARD FRANCO BRAMBILLA COOP. DI RICERCA ARL	165.000,00	165.000,00	317
275741	Est Milano: e-learning al servizio del territorio	2007949	COMUNE DI PIOLTELLO	289.600,00	289.600,00	316
273804	PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	4891	ITC SCHIAPARELLI GRAMSCI	278.900,00	278.900,00	315
277424	INSEGNARE A IMPARARE - Un progetto di innovazione della strategia didattica finalizzata alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi nell'ambito della riforma del sistema di istruzione e formazione.	1101875	IRES COGI PER L'ORIENTAMENTO DEI GIOVANI	204.000,00	204.000,00	315
277329	Il lavoro metalmeccanico tra impresa, scuola e mondo giovanile	5653	CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE NELLA GESTIONE DELLE IMPRESE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - MIP	250.000,00	250.000,00	314
273621	Modelli per l'erogazione di servizi formativi integrati basati sulla continuità educativa e sull'identità di rete	2015444	COLLEGIO SAN CARLO SRL	241.000,00	241.000,00	313
276481	LE NUOVE FRONTIERE DELL'INTEGRAZIONE DEL SISTEMA SCUOLA - LAVORO	4635	AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELLA LOMBAR DIA	295.000,00	295.000,00	312
277981	NAPOA 3 (NUOVI APPRENDIMENTI PER L'ORGANIZZAZIONE CHE APPRENDE)	4854	ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI G. QUARENGHI	300.000,00	300.000,00	312

Id progetto	Titolo del progetto	Id operatore	Denominazione operatore	Costo totale €	Quota pubblica €	Punteggio Totale
278323	ANFORA: Analisi Formazione Orientamento Reti Alternanza per la prevenzione della dispersione scolastica in provincia di Varese	2001870	FONDAZIONE SAN BENEDETTO	150.000,00	150.000,00	311
280181	COORDINAMENTO E SVILUPPO DI LABORATORI INTERDISCIPLINARI E MULTIMEDIALI SULL'EDUCAZIONE AMBIENTALE ED EUROPEA.	1100752	FOR COPIM	242.200,00	242.200,00	308
278001	EQUAL OPPORTUNITIES: modelli d'integrazione scuola-lavoro per diversamente abili	2011492	IPSSC CATERINA CANIANA	206.000,00	206.000,00	308
274161	LAVORARE PER IL FUTURO – analisi dei percorsi scolastici/formativi/lavorativi dopo la scuola dell'obbligo per contrastare la dispersione e l'insuccesso formativo nei comuni del Nord Milano	1011016	CONSORZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE ARTIGIANA PROFESSIONALE	279.500,00	279.500,00	308
276907	UN SISTEMA PER IL RICONOSCIMENTO E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE GESTIONALI DELLE RISORSE UMANE NEL COMPARTO METALLURGICO	2008678	RICONVERSIDER SVILUPPO FORMAZIONE SCRL	252.400,00	252.400,00	308
279382	INTEGRAZIONE TRA SISTEMI DI ISTRUZIONE/FORMAZIONE E GENERE	1011253	ANCORPARI ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE CONSIGLIERE DI PARITÀ	247.040,00	247.040,00	307
279843	CONNECTION	1100665	ETASS EUROPEAN TRENDS ASSOCIATION	287.600,00	287.600,00	306
274448	Studio sul circuito d'arte lombardo: nuove pratiche e nuovi modelli di gestione	2011730	Laborem Exercens	185.000,00	185.000,00	306
276221	ISOLA – Integrazione scuola-lavoro e alternanza: fabbisogni degli stakeholders e servizi per la messa a regime del sistema	1011584	ISTUD ISTITUTO STUDI DIREZIONALI SPA	292.078,00	292.078,00	305
275481	Modelli per il successo formativo e lavorativo in Provincia di Lecco	1502689	GRUPPO CLAS SRL	150.000,00	150.000,00	305
273765	Comunicazione, condivisione e cooperazione. Sviluppo di una rete territoriale per l'apprendimento continuo.	1101163	CO.RI.VAL COOPERATIVA RILANCIO VALTELLINA ARL	299.960,00	299.960,00	302
275041	Linee guida per la validazione e la valutazione degli elementi costitutivi del sistema lombardo di Istruzione e Formazione Professionale	1011440	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CFP CANOSSA	299.500,00	299.500,00	302
280663	ORIENTAEXPRESS	2006457	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE «N. MACHIAVELLI»	197.000,00	197.000,00	302
274081	in. di.sco. – Interventi per la dispersione scolastica	2005074	GENESIO SRL ISTITUTO NUOVE TECNOLOGIE	270.800,00	270.800,00	302
273741	PASSAGGIO IN RETE	1010144	CONSORZIO SUD OVEST MILANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	183.900,00	183.900,00	301
276561	Azioni di contrasto alla DISPERSIONE SCOLASTICA Elaborazione e sperimentazione di un Sistema Informativo e di mobilitazione territoriale per contrastare la Dispersione Scolastica	1201250	CESPROF CENTRO STUDI ANALISI SULLE PROBLEMATICHE FAMILIARI	293.421,00	293.421,00	301
276761	DOCENTI E STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	1011724	COOPERATIVA SOCIALE ASSISTENZA IN LINEA COOPERATIVA A RL	250.000,00	250.000,00	300
279821	Scuole di montagna 2: Promozione di percorsi innovativi per il superamento del digital divide, nelle sue componenti territoriale, sociale e di alfabetizzazione telematica, attraverso la formazione di operatori della rete di scuole di montagna.	2233311	CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VARESE PROVVEDITORATO AGLI STUDI	300.000,00	300.000,00	300
278141	CULTURA MUSICALE E TRADIZIONI LOCALI 2. Ricerca e recupero del patrimonio musicale popolare delle province di Varese, Pavia, Como e Bergamo attraverso progetti didattici integrati con l'uso di tecnologie informatiche e multimediali.	2012829	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE A. MANZONI	109.300,00	109.300,00	300
275767	LISBONA 2010	1012126	CE.SVI.P CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE -	295.460,00	295.460,00	300
278181	I percorsi dell'abbandono – indagine conoscitiva sull'abbandono scolastico e sulla qualità degli interventi,	1010850	COMUNE DI PAVIA	279.840,00	279.840,00	300

ALLEGATO 3

PROGETTI CHE NON RAGGIUNGO 230 PUNTI

Id progetto	Titolo del progetto	Id operatore	Denominazione operatore	Costo totale €	Quota pubblica €	Punteggio Totale
276081	APPRENDERE A CREMONA: Rete di Enti per Azioni contro la Dispersione (R.E.A.D.)	1501984	SIMKI SRL	247.544,00	247.544,00	223

Id progetto	Titolo del progetto	Id operatore	Denominazione operatore	Costo totale €	Quota pubblica €	Punteggio Totale
279441	Integrazione, formazione, istruzione e lavoro nei tirocini formativi e di orientamento del Sistema scuola	4674	COFORIN CONSORZIO FORMAZIONE INTEGRATA SCUOLA LAVORO	188.840,00	188.840,00	223
278522	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: BUONE PRASSI E VERIFICA DELL'EFFICACIA	1100121	CIFI CENTRO INTERAZIENDALE PER LA FORMAZIONE ED INNOVAZIONE SCRL	135.200,00	135.200,00	218
277445	ANCORA	224	FORMA SERVICE SRL	295.500,00	295.500,00	216
278112	RETE DELLE FAMIGLIE PROFESSIONALI LOMBARDE	2011823	ASSOCIAZIONE CULTURALE MILLENNIUM	300.000,00	300.000,00	214
274303	PROGETTO SOPHIA: Studio, ricerca e sperimentazione di nuovi sistemi di istruzione.	832	SCUOLE CIVICHE DI MILANO FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE	300.000,00	300.000,00	211
276781	Crescere insieme: dal modello al sistema.	1100641	CONSORZIO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE TECNOLOGIE AVANZATE CFATA	264.000,00	264.000,00	211
276821	ALIMENTARE IL SAPER FARE E IL SAPER SAPERE PER IL SAPER ESSERE: COMPETENZE INDISPENSABILI	2012187	ISTITUTO SORDOMUTI D'AMBO I SESSI DI BERGAMO	214.500,00	214.500,00	211
280946	Azioni di governance locale per l'adeguamento del piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche	2000789	ANCI LOMBARDIA	289.010,00	289.010,00	211
273846	PARI OPPORTUNITÀ E SVILUPPO LOCALE. AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE DI AREA INDUSTRIALE DISMESSA	1500481	ASCOOPTL ASSOCIAZIONE COOPERATIVE TERRITORIALI LAVORATORI	228.500,00	228.499,99	210
275541	Progetto Fiera - Adeguamento dei percorsi scolastici e formativi alle esigenze del mercato del lavoro nell'area del Polo Fieristico Pero-Rho	2003297	ITC CNR ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DELLA COSTRUZIONE CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	253.600,00	253.600,00	210
276041	Progetto rivolto ai sistemi del settore meccanico	2012387	ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO	174.920,00	174.920,00	210
276042	Integrazione tra i sistemi del settore meccanico-elettronica auto e mecatronica	2240527	ENFORMA ENTE FORMAZIONE MANTOVANO	174.920,00	174.920,00	210
276801	Volontariato a scuola. Volontariato per la prevenzione del disagio giovanile e dell'insuccesso scolastico	2013618	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE G. A-GNESI	199.840,00	199.840,00	210
273841	Sistema Terziario 2005: un modello di integrazione fra Istruzione, Formazione e Lavoro	1100984	Scuola Superiore del Commercio, del Turismo dei Servizi e delle Professioni	290.000,00	290.000,00	209
277620	ARCIPELAGO - Navigazione a vista	2264809	Centro Territoriale Permanente di Tradate (Va)	115.820,00	115.820,00	209
278591	COMPETENZE NEL SETTORE TURISTICO E RIFORMA DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	2220448	COMUNITÀ VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA	290.000,00	290.000,00	208
279422	MODELLI INNOVATIVI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE.	2004108	GBS GLOBAL BUSINESS SERVICE SRL	206.270,00	206.270,00	208
273707	POLIS: Portale On Line, Lavorando Incontriamo la Scuola	1011698	ASSOCIAZIONE MULTIMEDIAMENTE	300.000,00	300.000,00	206
275422	Terzo settore: modelli di integrazione in rete tra associazionismo e sistema scuola	1101286	ENDASFORM LOMBARDIA ONLUS	231.700,00	231.700,00	206
273848	Sistema Integrato Scuola-Lavoro per la qualificazione di percorsi di Formazione e Istruzione sulla figura del Tecnico Commerciale	1004039	SOCIETÀ D'INCORAGGIAMENTO D'ARTI E MESTIERI	260.000,00	260.000,00	205
274404	Promofuturo III «Istruzione e formazione professionale: un modello di integrazione»	1100902	LASER SCRL	299.940,00	299.940,00	205
274447	«INTEGRA: La rete sociale». Realizzazione di una Comunità Autoaggregata di persone attraverso l'ambiente online, mediante il sistema di auto-presentazione, che sviluppi supporto e forme integrazione.	2004059	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER IL COMMERCIO CREMA	299.500,00	299.500,00	204
276881	Help on line: un approccio innovativo, mediante tecnologie web, alla didattica individualizzata.	1010197	ASSOCIAZIONE CULTURALE GUIDO BARBIERI	250.270,00	250.270,00	204
280876	PERCORSO FORMATIVO INTEGRATO FAVORE DI GIOVANI CITTADINI DETENUTI E/O SVANTAGGIATI IN DDIL: UN DISEGNO DI CLUSTER DI AULE VIRTUALI PER LA FORMAZIONE ED IL REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	1503043	CONSORZIO ITALIANO PER LA RICERCA MEDICA CIRM	297.460,00	297.460,00	204
276961	FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E Sperimentazione di un modello interscolastico di contrasto al fenomeno dispersivo	1010464	CEOP CENTRO ORIENTAMENTO PSICOLOGICO	111.009,50	111.009,50	203
279343	RETE LOMBARDA PER PERCORSI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE	2011568	ARRES	290.000,00	290.000,00	203

Id progetto	Titolo del progetto	Id operatore	Denominazione operatore	Costo totale €	Quota pubblica €	Punteggio Totale
273607	AMBIENTE NET	1101251	COLFASA	300.000,00	300.000,00	202
273822	Creazione di un osservatorio delle professioni turistiche on line	2009091	ASSOCIAZIONE ATHENAY ONLUS	146.400,00	146.400,00	202
281214	PERFORMANCE. Percorsi formativi innovativi per la figura di educatori della prima infanzia in Italia ed in Europa	2012660	Cefass Centro Europeo di Formazione per gli Affari Sociali e la Sanità pubblica	142.924,00	142.924,00	198
277110	A SCUOLA. Per l'adeguamento tecnologico informatico nelle scuole.	2007879	MEDIADREAM SNC DI DIEGO PRATÒ E MASSIMILIANO RABBACHIN	240.000,00	240.000,00	197
277161	SISTEMA INTEGRATO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, ORIENTAMENTO E MEDIAZIONE CULTURALE	2012032	THE BRITISH COLLEGE OF VARESE E PROVINCIA DI DIANA PAOLA	214.595,01	214.595,01	197
277644	UNA RETE PER L'AMBIENTE	2011010	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. TORNO	140.000,00	140.000,00	197
281667	PASSA IL TESTIMONE	1011511	CENTRO DI INIZIATIVA REGIONALE EUROPEA CIRE	220.462,01	220.462,01	197
279943	ReInDi (Rete per l'innovazione didattica)	1201264	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PATRONATO SAN VINCENZO	271.000,00	271.000,00	196
281621	Percorsi educativi	1501590	ELFOL ENTE LOMBARDO FORMAZIONE LAVORATORI	300.000,00	300.000,00	196
277439	MODELLI EDUCATIVI NELLA SCUOLA MEDIA SUPERIORE DELLA RIFORMA	1201051	ASSOCIAZIONE OBIETTIVO LAVORO	152.000,00	152.000,00	192
278201	Formazione di esperti dell'apprendimento attraverso azioni individualizzate e in ambiente collaborativo con l'utilizzo di e-learning di terza generazione e di tecnologie video digitali	1010939	FONDAZIONE GIOVANNI E IRENE COVA	175.140,00	175.140,00	191
281121	Riqualficazione dell'offerta formativa nella scuola e nell'università finalizzata alla creazione e sviluppo di strumenti per un'efficace attività di orientamento e di rimotivazione	2003328	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE C. E. GADDA	257.204,80	257.204,79	191
279086	L'alta formazione in Lombardia: modello di Università professionale non accademica per innalzare il livello qualitativo di formazione regionale lungo tutto l'arco della vita	2012724	ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI CARLO DELL'ACQUA	270.800,00	270.800,00	176
276681	Ri.For.Me.	7252	GLOBAL FORM PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA ARL	220.000,00	220.000,00	164

ALLEGATO 4

PROGETTI CHE NON RAGGIUNGO 300 PUNTI

Id progetto	Titolo del progetto	Id operatore	Denominazione operatore	Costo totale €	Quota pubblica €	Punteggio Totale
277005	Sviluppo di un sistema integrato locale di istruzione, formazione e lavoro per un modello di governance	1201176	CONSORZIO SISTEMI FORMATIVI UCIMU CSFU	290.000,00	290.000,00	299
279150	Modelli di partnership tra Scuole, CFP e attori del terzo settore per lo sviluppo di servizi integrati nell'ambito dell'affronto del disagio giovanile.	7213	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE GIUSEPPE PEANO	295.000,00	295.000,00	299
274141	FIGURE PROFESSIONALI, STRUMENTI E RETI A SOSTEGNO, INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE «DIVERSE ABILITÀ»	1011023	OPPI ORGANIZZAZIONE PER LA PREPARAZIONE PROFESSIONALE DEGLI INSEGNANTI	300.000,00	300.000,00	298
277241	UN SISTEMA FORMATIVO TERRITORIALE PER UNA CULTURA CHE PROMUOVA INCLUSIONE E INTEGRAZIONE	1010787	CONSORZIO GERUNDO	217.944,00	217.944,00	297
279621	LE ENERGIE ALTERNATIVE: RICERCA ED INSEGNAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO	2008499	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE LUDOVICO GEYMONAT	148.800,00	148.800,00	297
277436	QUITE 2 (Qualità, Innovazione, Tecnologie Educative)	5129	ISTITUTO COMPRENSIVO E. DONADONI BERGAMO	105.000,00	105.000,00	297
277228	GALASSIE – Governare l'alternanza scuola lavoro come strumento di integrazione economica	5505	ELFI ENTE LOMBARDO PER LA FORMAZIONE DI IMPRESA	230.192,00	230.191,99	296
280021	FORMAZIONE E ISTRUZIONE PER LA RISTORAZIONE: RUOLI PROFESSIONALI E COMPETENZE CERTIFICABILI	974	AMBROSIANA MANAGEMENT SRL	296.332,00	296.332,00	296
277642	Valorizzazione del capitale umano comasco: Como contro la dispersione scolastica.	2295551	Istituto Europeo di Formazione Ricerca e Sviluppo – IEFRS	298.920,00	298.920,00	296
279383	Chi trova una classe trova un tesoro... lombardo	1502826	RISVEGLI ASPRU ASS.NE PER LO STUDIO E LA PRODUZIONE RIS	150.000,00	150.000,00	294

Id progetto	Titolo del progetto	Id operatore	Denominazione operatore	Costo totale €	Quota pubblica €	Punteggio Totale
278480	SAM Sistema di Assistenza Multimediale per insegnanti, direzione, allievi, e famiglie di Istituti di Istruzione e Formazione (Preparazione courseware e attuazione pratica dei principi della Riforma attraverso un Sito E- Learning di Comunità)	1201036	IRIS SCARL ONLUS	295.000,00	295.000,00	292
276203	MIGLIORARE LE PERFORMANCE E FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI MODELLI PER LA QUALITÀ NEL SISTEMA INTEGRATO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - LAVORO	2000550	ISTITUTO STATALE ADELAIDE CAIROLI PAVIA	207.700,00	207.700,00	291
276443	La trasferibilità delle competenze per lo sviluppo integrato del sistema educativo di istruzione e formazione	2012556	LICEO GINNASIO VIRGILIO MANTOVA	160.000,00	160.000,00	291
280341	SISTEMA TERRITORIALE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE FINO ALL'ALTA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	2216984	Cristiani srl	300.000,00	300.000,00	291
277986	Osservatorio per l'incontro di domanda e offerta formativa e studio delle esigenze professionali aziendali nell'Alto Milanese.	1502207	IESTA	299.520,00	299.520,00	290
279144	Interventi per il successo formativo in Brianza: indagine territoriale e anagrafe educativa	1502159	COMUNE DI CESANO MADERNO	222.400,00	222.400,00	289
276409	PISTA - Rete telematica territoriale per il Potenziamento dell'Integrazione fra le Istituzioni e i cittadini	2012528	DEKLA PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA ARL	299.000,00	299.000,00	289
280981	PORTALE LOMBARDO PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE	2008471	CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI MANTOVA	300.000,00	300.000,00	289
276268	l'impresa sui banchi di scuola	3429	SPORTELLO DONNA ONLUS	295.000,00	295.000,00	287
278048	INNOVARE L'INTEGRAZIONE: proposta di modelli condivisi per lo sviluppo delle competenze tra istruzione, formazione e mondo del lavoro	2008371	IPSSCT PIETRO VERRI BUSTO ARSIZIO	153.307,00	153.307,00	287
281781	PROGETTO INTEGRATO DI RICERCA, FORMAZIONE, MONITORAGGIO PER L'INTEGRAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI IN GRAVI DIFFICOLTÀ DI COMUNICAZIONE	2011339	I.I. Superiore IPSIA Inveruno	297.823,20	297.823,20	287
278561	Disturbi specifici dell'apprendimento e successo formativo	2007370	ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI COMMERCIALI TURISTICI E SOCIALI PAOLO FRISI	209.430,00	209.430,00	285
274124	QUAL. e.T - Codifica di un sistema integrato di qualità e di buone pratiche nell'ambito delle scuole dell'infanzia paritarie e cattoliche lombarde, ai fini della riproducibilità e ricaduta sul sistema di riferimento	1501751	AGENFOR LOMBARDIA	300.000,00	300.000,00	284
279261	LA RIQUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL SUCCESSO FORMATIVO E PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - PROVINCIA DI PAVIA	2012819	LICEO SCIENTIFICO STATALE	250.000,00	250.000,00	284
279183	COMPREDI Combattere e prevenire nuove dispersioni scolastiche	2011910	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE FABIO BESTA	264.000,00	264.000,00	282
274149	A.R.C.A.T. - Architettura di Rete per la Condizione di Azioni Territoriali	1011661	ECFOP ENTE CATTOLICO FORMAZIONE PROFESSIONALE DI MONZA E BRIANZA	298.650,00	298.650,00	281
277101	L'ICT nelle scuole medie a indirizzo specialistico: un modello di sperimentazione didattica.	2011864	STUDIO TICONZERO SRL	299.990,00	299.990,00	274
275283	CLIC: Comunicare giocando	2221364	EUROCONS CONSORZIO EUROPEO PER LA FORMAZIONE RICERCA E SVILUPPO	295.528,00	295.528,00	273
274405	PRINS - Progettualità Integrata di Sistema in Val Camonica	539	KKIEN ENTERPRISE SISTEMI DI FORMAZIONE INTEGRATA SRL	297.720,00	297.720,00	273
276461	PROGETTO E.C.O. - EDUCAZIONE, COMUNICAZIONE, ORIENTAMENTO	1100285	ISTITUTO SUPERIORE DI FORMAZIONE E RICERCA 2000 SCPA	220.040,00	220.040,00	270
273641	TRA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - MODELLI DI AZIONI INTEGRATE PER L'INNOVAZIONE DEI Percorsi Formativi	2229955	Ce.S.R.A. CENTRO SVILUPPO RISORSE PER L'AZIENDA	235.300,00	235.300,00	268
281374	INTEGRA - Integrazione dei sistemi Istruzione, formazione e lavoro nel settore turistico	2001855	SINEURA SPA	270.000,00	270.000,00	265
273802	PROGETTARE E SPERIMENTARE SITIWEB SENZA BARRIERE IN UNA RETE SCOLASTICA INTERPROVINCIALE	1011561	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE DOMANI	250.000,00	250.000,00	264

Id progetto	Titolo del progetto	Id operatore	Denominazione operatore	Costo totale €	Quota pubblica €	Punteggio Totale
274684	Promozione dell'integrazione fra sistemi per favorire un maggior avvicinamento della formazione professionale al mondo del lavoro, nella zona del Legnanese.	2015000	ISTITUTO COMPRENSIVO A. MORO CANEGRATE	298.960,00	298.960,00	264
275982	MO.S.I.D Modelli sperimentali integrati contro la dispersione scolastica in obbligo formativo	1005441	COMUNE DI ARESE	298.100,00	298.100,00	263
277983	«Hands-on Education» – Sviluppo di percorsi innovativi integrati per una formazione scientifica interdisciplinare tesa a promuovere una cultura e una sensibilità scientifica nei giovani	2008053	LYCEUM ASSOCIAZIONE ONLUS	190.500,00	190.500,00	254

ALLEGATO 5

PROGETTI NON AMMISSIBILI PER ATTI FORMALI

Id progetto	Id operatore	Denominazione operatore	Motivi di inammissibilità
275642	2005331	ITCS PIETRO VERRI	Progetto presentato da Ente, non da una ATS
280488	4548	ENTE SCUOLA ASSISTENTI EDUCATORI ESAE	Nella presentazione il progetto risulta mancante di business plan

D.G. Reti e servizi di pubblica utilità

(BUR20050122)

(1.3.0)

D.d.g. 20 ottobre 2005 - n. 15362

Approvazione dell'esito delle proposte di progetto presentate ai sensi del bando sulla misura 2.3 lett. a) «Piano regionale di attivazione dei sistemi informativi di comunicazione telematica degli enti locali – SISCO TEL – 2000-2006»

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Direttore della Direzione Generale Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità n. 4682 del 25 marzo 2005 con il quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande sulla misura 2.3 lett a) del Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 «Piano regionale di attivazione dei sistemi informativi di comunicazione telematica degli enti locali – SISCO TEL – 2000-2006»;

Considerato che il bando stesso prevede la presentazione preliminare obbligatoria da parte degli enti coinvolti, entro il termine stabilito dal bando delle ore 12.00 di venerdì 23 settembre 2005, di una proposta di progetto, già condivisa dalle amministrazioni interessate, da discutere con i rappresentanti del SISCO TEL al momento della consegna;

Preso atto delle 53 proposte di progetto di sistema informativo sovcomunale presentate dal proponente unico alla Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità, così come riportate nell'allegato A;

Preso atto altresì che le proposte di progetto sono state discusse alla presenza dei rappresentanti degli enti coinvolti e della competente Unità Organizzativa della Giunta regionale;

Valutati gli esiti delle presentazioni delle proposte di progetto, verbalizzati nel corso degli incontri con gli enti coinvolti e riportati nell'allegato A al presente decreto;

Preso atto che la proposta di progetto presentata dalla Comunità montana Alta Valtellina è pervenuta al protocollo regionale in data 26 settembre 2006 e che pertanto risulta inoltrata successivamente al termine di scadenza stabilito dal bando regionale;

Vista la l.r. 23 luglio 1996 n. 16 «Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale»;

Vista la d.g.r. n. 8/2 del 18 maggio 2005 «I provvedimenti organizzativi – VIII legislatura», relativa alla costituzione delle Direzioni Generali della Giunta Regionale;

Decreta

1. di prendere atto delle proposte di progetto presentate ai sensi del bando sulla Misura 2.3 lett. a) «Piano regionale di attivazione dei sistemi informativi di comunicazione telematica degli enti locali – SISCO TEL – 2000-2006» così come riportate nell'allegato A, parte integrante del presente decreto;

2. di approvare l'esito delle proposte di progetto così come indicato nell'allegato A, parte integrante del presente decreto;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto e degli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Regione Lombardia.

Il direttore generale: Raffaele Tiscar

— • —

ALLEGATO A

ESITO DELLE PROPOSTE DI PROGETTO PROPOSTE DI PROGETTO AMMESSE ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

N.	Data protocollo	Proponente Unico	Nome Aggregazione	Prov.	Nome comuni	
1	13/09/2005	Provincia di Cremona	Provincia di Cremona	CR	Bonemerse	Gabbioneta-Binanuova
					Bordolano	Gadesco-Pieve Delmona
					Cappella De' Picenardi	Grontardo
					Casalbuttano ed Uniti	Olmeneta
					Castelverde	Persico Dosimo
					Cicognolo	Pescarolo ed Uniti
					Cingia De' Botti	Pessina Cremonese
					Corte De' Cortesi con Cignone	Piadena
					Corte De' Frati	Pieve D'Olmi
					Cremona	Pozzaglio ed Uniti
					Derovere	Stagno Lombardo
					Drizzona	Vescovato

N.	Data protocollo	Proponente Unico	Nome Aggregazione	Prov.	Nome comuni	
2	13/09/2005	Padania Acque S.p.A.	Padania Acque on-line	CR	Acquanegra Cremonese	Robecco d'Oglio
					Ca' d'Andrea	San Daniele Po
					Calvatone	San Giovanni in Croce
					Cappella Cantone	San Martino del Lago
					Casalmaggiore	Scandolara Ravara
					Casteldidone	Scandolara Ripa d'Oglio
					Cella Dati	Sesto Cremonese
					Crotta d'Adda	Solarolo Rainerio
					Gerre De' Caprioli	Sospiro
					Grumello Cremonese	Spinadesco
					Gussola	Spineda
					Isola Dovarese	Tornata
					Malagnino	Torre De' Picenardi
					Motta Baluffi	Torricella Del Pizzo
					Ostiano	Volongo
Pieve San Giacomo	Voltido					
Pizzighettone						
Rivarolo Del Re						
3	13/09/2005	Comune di Vigevano	A.C. Vigevano e Lomellina	PV	Albonese	Nicorvo
					Breme	Palestro
					Candia Lomellina	Parona
					Castelnovetto	Robbio
					Cerreto Lomellina	Rosasco
					Cilavegna	San Giorgio di Lomellina
					Confienza	Sannazzaro de' Burgondi
					Cozzo	Sant'Angelo Lomellina
					Ferrera Erbognone	Semiana
					Frascarolo	Tromello
					Gambolò	Valle Lomellina
					Langosco	Vigevano
Mede						
4	24/08/2005	Comune di Olgiate Comasco	A.C. Olgiate Comasco e Bulgarograsso	CO	Olgiate Comasco	Bulgarograsso
5	15/09/2005	Provincia di Lecco	Provincia di Lecco	LC	Barzago	Oliveto Lario
					Bulciago	Paderno d'Adda
					Cassago Brianza	Sirone
					Costa Masnaga	Verderio Inferiore
					Garlate	Rovagnate
					Olginate	Santa Maria Hoé
					Perego	Carenno
					Valgrehentino	Casatenovo
					Abbadia Lariana	Cisano Bergamasco (Bg)
					Ballabio	Erve
					Brivio	Mandello del Lario
					Calco	Monte Marenzo
					Calolziocorte	Pontida (BG)
					Colle Brianza	Rogeno
					Cremella	Vercurago
Molteno	Comunità Montana Valle San Martino					
Montevecchia						
6	23/09/2005	ACL Servizi	ACL Servizi	LO	Lodi	San Fiorano
					Codogno	Crespiatica
					Zelo Buon Persico	Villanova del Sillaro
					Mulazzano	Corno Giovine
					Sordio	Marudo
					Caselle Lurani	Boffalora d'adda
Senna Lodigiana						

N.	Data protocollo	Proponente Unico	Nome Aggregazione	Prov.	Nome comuni	
7	23/09/2005	Comune di Casalmaiocco	A.C. di Casalmaiocco-CST	LO	Casalmaiocco	Casalpusterlengo
					Cornegliano Laudense	Somaglia
					ACL Servizi	
8	23/09/2005	Cornegliano Laudense	A.C. di Cornegliano Laudense Estensione	LO	Cornegliano Laudense	Borghetto Lodigiano
					Brembio	Massalengo
					Cavenago d'Adda	Graffignana
					Mairago	Orio Litta
					S.Martino in Strada	Ossago Lodigiano
					Secugnago	Bertonico
					Turano Lodigiano	Cavacurta
Castiglione d'Adda						
9	15/09/2005	Comune di Suzzara	A.C. di Suzzara «Polirone»	MN	Suzzara	San Giacomo delle Segnate
					Pagognaga	San Benedetto Po
					Gonzaga	Quistello
					Moglia	
10	19/09/2005	Provincia di Brescia	Provincia di Brescia	BS	Monticelli Brusati	Gussago
					Pavone Mella	Nuvolento
					Roncadelle	Brione
					Comezzano Cizzago	Botticino
					Verolanuova	Acquafredda
					Remedello	Gottolengo
					Bovezzo	Castel Covati
					Paratico	Visano
11	19/09/2005	Desenzano del Garda	A.C. Basso Garda Bresciano	BS	Desenzano del Garda	Manerba
					Lonato	Moniga
					Padenghe	Puegnago
					Pozzolengo	San Felice del Benaco
					Bedizzole	Soiano del Lago
Calvagese						
12	19/09/2005	C.M. Parco Alto Garda Bresciano	C.M. Parco Alto Garda Bresciano	BS	Gardone Riviera	Tignale
					Gargnano	Toscolano Maderno
					Limone sul Garda	Tremosine
					Magasa	Valvestino
Salò						
13	19/09/2005	Comune di Orzinuovi	A.C. Bassa Bresciana Occidentale	BS	Orzinuovi	Pompiano
					Orzivecchi	
14	19/09/2005	Comune di Manerbio	A.C. Bassa Bresciana	BS	Manerbio	Isorella
					Alfianello	Leno
					Bagnolo Mella	Milzano
					Bassano Bresciano	Montirone
					Borgosatollo	Offlaga
					Cigole	Pontevico
					Fiesse	San Zeno Naviglio
					Gambara	Seniga
Ghedi						
15	19/09/2005	Consorzio B.I.M. Valle Camonica	Consorzio B.I.M. Valle Camonica	BS	Braone	Vione
					Corteno Golgi	Berzo Demo
					Edolo	Cedegolo
					Sonico	Cevo
					Incodine	Malonno
					Monno	Paisco Loveno
					Ponte di Legno	Saviore dell'Adamello
Temù	Sellero					
Veza d'Oglio						

N.	Data protocollo	Proponente Unico	Nome Aggregazione	Prov.	Nome comuni	
16	19/09/2005	Comune di Rovato	A.C. Soci di Cogeme	BS	Rovato	Paderno Franciacorta
					Castegnato	Passirano
					Cazzago San Martino	Provaglio d'Iseo
					Coccaglio	Rodengo Saiano
					Flero	Urago d'Oglio
					Longhena	Villachiera
					Maclodio	
17	19/09/2005	C.M. Valle Sabbia	C.M. Valle Sabbia	BS	Agnosine	Pertica Alta
					Anfo	Pertica Bassa
					Bagolino	Preseglie
					Barghe	Provaglio Val Sabbia
					Bione	Roè Volciano
					Capovalle	Sabbio Chiese
					Casto	Serle
					Gavardo	Treviso Bresciano
					Idro	Vallio Terme
					Lavenone	Vestone
					Mura	Villanuova sul Ciisi
					Odolo	Vobarno
					Paitone	
18	16/09/2005	C.M. Valle Trompia	C.M. Valle Trompia	BS	Collio	Marmentino
					Irma	Pezzaze
					Lodrino	Polaveno
					Marcheno	Tavernole sul Mella
19	19/09/2005	Comune di Salerano	A.C. Salerano sul Lambro	LO	Salerano sul Lambro	Casaletto Lodigiano
					Borgo San Giovanni	Lodi Vecchio
20	16/09/2005	Comune di Broni	A.C. Broni-Stradella	PV	Broni	Stradella
21	19/09/2005	Unione Comuni Basso Pavese	Unione Comuni Basso Pavese	PV	Albuzzano	Linarolo
					Belgioioso	Maghero
					Copiano	Torre d'Arese
					Filighera	Torre de' Negri
					Genzone	Villanterio
					Gerenzago	Vistarino
22	19/09/2005	Comune di Melegnano	A.c. di Melegnano	MI	Melegnano	Dresano
					Carpiano	San Colombano al Lambro
					Cerro al Lambro	San Zenone al Lambro
					Colturano	Vizzolo Predabissi
23	10/08/2005	Comune di Palazzago	Ass. comuni della Valle Imagna	BG	Almenno San Salvatore	Rota d'Imagna
					Palazzago	Strozza
					S. Omobono Terme Berbenno	Brumano
24	20/09/2005	Comune di Seriate	A.C. Seriate «Valore-Comune»	BG	Albano Sant'Alessandro	Pedrengo
					Bagnatica	Scanzorosciate
					Brusaporto	Seriate
					Grassobbio	Torre de' Roveri
					Orio al Serio	
25	20/09/2005	Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest	Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest	MI	Baranzate	Pero
					Bollate	
26	23/08/2005	Comune di Buccinasco	A.C. Buccinasco	MI	Assago	Lacchiarella
					Bubbiano	Morimondo
					Buccinasco	Noviglio
					Casarile	Opera
					Cesano Boscone	Rosate
					Corsico	Trezzano sul Naviglio
					Cusago	Vernate
					Gaggiano	Zibido San Giacomo

N.	Data protocollo	Proponente Unico	Nome Aggregazione	Prov.	Nome comuni	
27	20/09/2005	Comune di Rho	A.C. di Rho «Fiera ovest»	MI	Rho	Lainate
					Cornaredo	Vanzago
28	23/09/2005	Comune di Arcisate	C.M. Valceresio	VA	Arcisate	Clivio
					Brusimpiano	Cuasso al Monte
					Cantello	Viggiù
29	23/09/2005	Comune di Ispra	A.C. Basso Verbano	VA	Ispra	Ranco
					Angera	Taino
30	12/09/2005	Comune di Varese	A.C. di Varese	VA	Varese	Casciago
					Barasso	Comerio
31	20/09/2005	Provincia di Como	Provincia di Como «Comuni Digitali»	CO	Argegno	Mezzegra
					Blessagno	Moltrasio
					Carate Urio	Orsenigo
					Casasco d'Intelvi	Pellio Intelvi
					Cernobbio	Pigra
					Claino con Osteno	Ponna
					Como	Ramponio Verna
					Dizzasco	Rovellasca
					Laglio	Sala Comacina
					Laino	San Fedele Intelvi
					Lanzo d'Intelvi	Schignano
					Lipomo	Tavernerio
					Lomazzo	Turate
32	20/09/2005	EMIL – Est Milano Impresa e Lavoro	Progetto SEEM – Servizi E-Government Est Milano	MI	Basiano	Pozzo d'Adda
					Bussero	Pozzuolo Martesana
					Cassina de' Pecchi	Truccazzano
					Masate	Vimodrone
					Pessano con Bornago	
33	21/09/2005	Comune di Melzo	A.C. di Melzo S.U.I.	MI	Melzo	Liscate
34	21/09/2005	Unione Comuni Albosaggia	Unione Orobica	SO	Albosaggia	Fusine
					Caiolo	Postalesio
					Cedrasco	
35	23/09/2005	C.M. Oltrepò Pavese	C.M. Oltrepò Pavese	PV	Bagnaria	Varzi
					Borgo Priolo	Volpara
					Borgoratto Marmorolo	Zavatterello
					Brallo di Pregola	Bosnasco
					Canevino	Calvignano
					Cecima	Codevilla
					Godiasco	Pietra de' Giorgi
					Golferenzo	Redavalle
					Menconico	Rocca de' Giorgi
					Moltalto Pavese	Rovescala
					Montesegale	Santa Maria della Versa
					Ponte Nizza	Zenevredo
					Romagnese	Casteggio
					Ruino	Lirio
					Santa Margherita	Montescano
					Staffora	Montù Beccaria
					Val di Nizza	San Damiano al Colle
Valverde	Cigognola					
36	22/09/2005	Comune di Corbetta	Corbetta e comuni associati S.I.G.I.T.	MI	Arluno	Ossona
					Bareggio	Santo Stefano Ticino
					Casorezzo	Sedriano
					Corbetta	

N.	Data protocollo	Proponente Unico	Nome Aggregazione	Prov.	Nome comuni	
37	23/09/2005	Comune di Alzate Brianza	A.C. Alta Brianza	CO	Alzate Brianza	Merone
					Anzano del Parco	Monguzzo
					Brenna	
38	20/09/2005	Comune di Alzano Lombardo	A.C. Alzano Villa Online	BG	Alzano Lombardo	Villa di Serio
39	23/09/2005	C.M. Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera	C.M. Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera	LC	Barzio	Pagnona
					Bellano	Parlasco
					Casargo	Pasturo
					Cassina Valsassina	Perledo
					Colico	Premana
					Cortenuova	Primaluna
					Crandola Valsassina	Sueglio
					Cremeno	Taceno
					Dervio	Tremenico
					Dorio	Varenna
					Esino Lario	Vendrogno
					Introbio	Vestreno
					Introzso	U.C. Centro Valsassina Grigna Setten- trionale
					Margno	Unione Comuni Valvarrone
Moggio						
Morterone						
40	23/09/2005	Comune di Arosio	A.C. Arosio Inverigo	CO	Arosio	Inverigo
41	23/09/2005	C.M. Alpi Lepontine	C.M. Alpi Lepontine Idal	CO	Bene Lario	Plesio
					Carlazzo	Porlezza
					Cavargna	San Bartolemeo
					Corrido	San Nazzaro
					Cusino	San Siro
					Grandola ed Uniti	Val Rezzo
					Griante	Valsolda
					Menaggio	
42	23/09/2005	C.M. Triangolo Lariano	C.M. Triangolo Lariano	CO	Albavilla	Lasnigo
					Albese con Cassano	Magreglio
					Asso	Nesso
					Barni	Orsenigo
					Bellagio	Pognana Lario
					Blevio	Ponte Lambro
					Caglio	Proserpio
					Canzo	Rezzago
					Caslino d'Erba	Sormano
					Castelmarte	Torno
					Faggeto Lario	Veleso
43	23/09/2005	Montichiari	A.C. Montichiari e Calcinato	BS	Montichiari	Calcinato
44	23/09/2005	Comune di Arconate	Aggr. Alto Milanese CST - Arconate	MI	Arconate	Dairago
					Buscate	Magnago
					Castano Primo	Turbigo
					Cuggiono	Vanzaghello
45	23/09/2005	Comune di Legnano	Aggr. Alto Milanese Legnano	MI	Legnano	San Giorgio su Legnano
					Villa Cortese	
46	22/09/2005	Comune di Parabiago	A.C. Parabiago	MI	Parabiago	Inveruno
					Busto Garolfo	
47	23/09/2005	C.M. della Valcuvia	C.M. della Valcuvia	VA	Azzio	Cuvio
					Brenta	Duno
					Casalzuigno	Gemonio
					Cassano Valcuvia	Laveno Mombello
					Cittiglio	Rancio Valcuvia
					Cueviglio	

N.	Data protocollo	Proponente Unico	Nome Aggregazione	Prov.	Nome comuni	
48	23/09/2005	C.M. Valtellina di Morbegno	C.M. Valtellina di Morbegno	SO	Padesina	Mello
					Bema	Civo
					Gerola Alta	Piantedo
					Rasura	Buglio in Monte
					Cino	Traona
					Dazio	Delebio
					Albaredo per San Marco	Ardenna
					Rogolo	Dubino
					Andalo	Talamona
					Mantello	Cosio Valtellino
					Cercino	Morbegno
					Forcola	Tartano
					Valmasino	
49	23/09/2005	Comune di Rivarolo Mantovano	A.C. Oglio Po	MN	Marcaria	Rivarolo Mantovano
					Commessaggio	San Martino dall'Argine
					Dosolo	Bozzolo
					Gazzuolo	
50	23/09/2005	S.E.T.	A.C. Milano Sud-Est	MI	Segrate	Pantigliate
					Rodano	San Giuliano Milanese
					Peschiera Borromeo	
51	23/09/2005	Epolis S.p.A.	A.C. di Pavia	PV	Casorate Primo	Giussano
					Zinasco	
52	23/09/2005	Comune di Mozzate	A.C. Brughiera Comasca	CO	Mozzate	Veniano
					Limido Comasco	

•

PROPOSTE DI PROGETTO NON AMMESSE ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

N.	Data protocollo	Proponente Unico	Nome Aggregazione	Prov.	Nome comuni	
1	26/09/2005	C.M. Alta Valtellina	Associazione Alta Valtellina	SO	Bormio	Valdidentro
					Livigno	Valdisotto
					Sondalo	Valfurva

D.G. Industria, PMI e cooperazione

(BUR20050123)

(4.0.0)

Doc.U.P. ob. 2 (2000-2006) Asse 1 «Sviluppo della competitività del sistema economico lombardo», Misura 1.10 «Supporto all'internazionalizzazione delle imprese» Sottomisura A «Aiuto alla partnership internazionale» – Approvazione schede istruttorie – Graduatoria delle domande ammesse a contributo – Elenco delle domande non ammesse

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali modificato dal Regolamento 1447/2001 del Consiglio del 28 giugno 2001;
- il Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione, del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione, del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali, modificato dal Regolamento (CE) 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004;
- il regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli artt. 87/88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore («*de minimis*»);
- la Decisione C(2001) 2878 del 10 dicembre 2001 con cui la

Commissione Europea ha approvato il Doc.U.P. Obiettivo 2 2000-2006 della regione Lombardia;

- la d.g.r. n. 7/8602 del 27 marzo 2002 «Doc.U.P. Ob. 2 2000-2006. Adozione del Complemento di programmazione»;

• la Decisione n. C (2004) 4592 del 19 novembre 2004 con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Doc.U.P. Obiettivo 2 2000-2006 della regione Lombardia di cui sopra;

- il decreto n. 23170 del 22 dicembre 2004 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - 4° Supplemento Straordinario del 30 dicembre 2004) con il quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di aiuto finanziario cofinanziabili sul FESR Asse 1 - Docup Ob. 2 «Sviluppo della competitività del sistema economico lombardo» Misura 1.10 «Supporto all'internazionalizzazione delle imprese» Sottomisura A «Aiuto alla partnership internazionale»;

Dato atto che, tra l'altro, il sopra citato decreto:

- individua in € 868.200,00 la dotazione finanziaria destinata agli interventi da realizzarsi esclusivamente nelle aree Obiettivo 2, comprendenti i comuni in area 87.3 C;

• definisce soggetti beneficiari, criteri di valutazione delle domande, localizzazione e tipologia degli interventi ammissibili, spese ammissibili, forma e misura delle agevolazioni, termini e modalità di presentazione delle domande, istruttoria e requisiti di ammissibilità, criteri di selezione e di assegnazione dei punteggi;

- stabilisce le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti nonché di concessione ed erogazione dei contributi;

Atteso che sono pervenute complessivamente n. 4 domande di contributo a valere sulla misura sopra citata, e che le stesse sono state ordinate sulla base della data di arrivo;

Dato atto che:

- l'attività di istruttoria e di assegnazione del punteggio alle do-

mande di contributo presentate dalle imprese a valere sulla Misura 1.10 «Supporto all'internazionalizzazione delle imprese» Sottomisura A «Aiuto alla partnership internazionale» si è svolta secondo quanto stabilito dal già citato decreto n. 23170 del 22 dicembre 2004;

Viste le schede istruttorie delle domande di contributo di cui all'allegato 1 del presente atto;

Rilevato che dall'esame istruttorio risultano:

- ammissibili n. 3 domande (individuate nell'allegato «2» unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale) per un importo complessivo di € 41.595,00;

- non ammissibili n. 1 domanda (individuata nell'allegato «3» unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale recante le motivazioni della non ammissibilità);

Ritenuto pertanto di:

- approvare le schede istruttorie compilate per ogni domanda di contributo indicante gli elementi di valutazione previsti nel bando contenente la spesa ritenuta ammissibile, l'ammontare del contributo concesso, l'indicazione dell'esclusione delle spese non rientranti tra quelle previste dal bando (tali schede sono agli atti dell'ufficio);

- approvare la graduatoria delle domande ammesse a contributo individuate nell'allegato «2» composto da n. 1 pagina;

- approvare l'elenco delle domande non ammesse a contributo individuate nell'allegato «1», per i motivi in esso specificati, composto da n. 1 pagina;

Visto il cap. 2.3.10.1.3.18.5901 dell'esercizio in corso che presenta la necessaria capienza e disponibilità;

Visto la lr 23 luglio 1996 n. 16;

Vista le:

- d.g.r. n. 8/2 del 18 maggio 2005, avente ad oggetto «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative - I provvedimento organizzativo della VIII legislatura»;

- d.g.r. n. 8/207 del 27 giugno 2005, avente ad oggetto «II provvedimento organizzativo - VIII legislatura» con la quale il dr. Umberto Regalia, Direttore Vicario, viene nominato dirigente dell'UO Competitività delle imprese e del territorio;

Visto il decreto n. 11847 del 29 luglio 2005 di attribuzione alle Unità Organizzative e alle strutture della D.G. Industria, PMI e Cooperazione dei capitoli di bilancio di previsione esercizio 2005;

Decreta

Per quanto esposto in premessa:

1. Di approvare le schede istruttorie di cui all'allegato 1 (omissis) al presente atto;

2. Di approvare la graduatoria delle domande ammesse a contributo (individuate nell'allegato 2 unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale) e di concedere il contributo spettante ai singoli beneficiari nella misura indicata nell'allegato medesimo.

3. Di impegnare l'importo complessivo di € 41.595,00 a valere sul cap. 2.3.10.1.3.18.5901 dell'esercizio in corso che presenta la necessaria capienza e disponibilità, a favore dei singoli beneficiari per la somma a fianco di ciascuno indicata (individuati nel sopra citato allegato 2).

4. Di approvare l'elenco delle domande non ammesse a contributo (individuate nell'allegato 3 unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale recante le motivazioni della non ammissibilità).

5. Di stabilire che i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare la richiesta di erogazione completa dei relativi allegati (così come individuata nell'allegato C1 del bando approvato con decreto n. 23170 del 22 dicembre 2004) entro 60 gg. dalla data di ricevimento della notifica del presente atto, pena la revoca del contributo concesso.

6. Per quanto concerne gli obblighi dei soggetti beneficiari e per quanto non espressamente indicato nel presente atto, gli stessi devono attenersi a quanto stabilito dal decreto n. 23170 del 22 dicembre 2004 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - 4° Supplemento Straordinario del 30 dicembre 2004) con il quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di aiuto finanziario cofinanziabili sul FESR Asse 1 «Sviluppo della competitività del sistema economico lombardo» Misura 1.10 «Supporto all'internazionalizzazione delle imprese» Sottomisura A «Aiuto alla partnership internazionale»;

7. Di pubblicare il presente atto (ad esclusione delle schede istruttorie di cui all'allegato 1) sul sito web della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, sul sito www.obiettivo2.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il Dirigente
dell'unità organizzativa
Competitività delle Imprese e del Territorio:
Umberto Regalia

ALLEGATO 2

PROGETTI AMMESSI

SOTTOMISURA A									
Id prog.	Data	Ora	Nr. prot	Ragione sociale	Punti	Esposti	Ammessi	Contributo	
7185	29/03/05	15.21	5541	E.C.M. Engineering Costruzioni Montaggi s.r.l.	55	15.000,00	15.000,00	4.500,00	
6531	29/03/05	11.53	4505	Brar Elettromeccanica s.r.l.	50	136.189,96	94.800,00	28.440,00	
7191	30/03/05	16.30	4750	Conceria Gaiera Giovanni s.p.a.	50	32.250,00	28.850,00	8.655,00	
TOTALE								41.595,00	

ALLEGATO 3

PROGETTI NON AMMESSI

SOTTOMISURA A					
Id prog.	Data	Ora	Nr. prot	Ragione sociale	Motivazione
6447	23/03/05	7.40	4231	Carbofuel officine Meccaniche s.p.a.	Il progetto, ancorché carente delle integrazioni richieste con nota n. 8876 del 22 giugno 2005, non è coerente con le finalità della misura in quanto riferito a delocalizzazione produttiva

(BUR20050124)

(4.4.0)

D.d.s. 24 ottobre 2005 - n. 15521

Integrazione al bando della sottomisura 1.2.E «Incentivi all'innovazione» - DocUP 2000/2006

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI

Vista la sottomisura 1.2.E «Incentivi all'innovazione» ai sensi e per gli effetti del Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 della Regione Lombardia - ex Regolamento (CE) 1260/1999 - approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2001) 2878 in data 10 dicembre 2001 e modificato con decisione C (2004) 4592 del 20 novembre 2004 e del Complemento di Programmazione

ne, approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma il 18 novembre 2004;

Dato che detta sottomisura è stata approvata con decreto n. 26 del 10 gennaio 2005 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 3 del 17 gennaio 2005;

Visto il decreto 13697 del 21 settembre 2005 che approva la graduatoria della sottomisura 1.2.E «Incentivi all'innovazione» e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 40 del 3 ottobre 2005;

Ritenuto opportuno di prevedere un termine ultimo per la rendicontazione, per gli interventi riguardanti iniziative semplici ammissibili, aventi come titolo di spesa un'unica fattura o più fatture,

emesse precedentemente l'approvazione della graduatoria sopra citata;

Vista la d.g.r. 7/207 del 27 giugno 2005 avente per oggetto «il provvedimento organizzativo - VIII legislatura»;

Decreta

- di definire, per la presentazione della rendicontazione degli interventi specificati in premessa, il termine ultimo di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria coincidente con il 1° gennaio 2006;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it.

Il dirigente struttura sostegno agli investimenti: Massimo Ornaghi

D.G. Infrastrutture e mobilità

(BUR20050125)

(5.2.1)

D.d.u.o. 18 ottobre 2005 - n. 15240

Decreto di approvazione in linea tecnica ed economica del progetto definitivo della messa in sicurezza della galleria del Gaggione sulla linea ferroviaria in concessione a FNME Saronno-Varese, in Comune di Varese

IL DIRIGENTE DI UNITÀ ORGANIZZATIVA

Visti:

- il d.lgs. 19 novembre 1997 n. 422 «Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59;

- l'art. 22, comma 1, della l.r. 29 ottobre 1998 n. 22 «Riforma del trasporto pubblico locale in Lombardia» che assegna alla Regione compiti di programmazione, regolamentazione e amministrazione dei servizi ferroviari di cui agli artt. 8 e 9 del d.lgs. 422/97;

- l'art. 2 dell'Accordo di Programma sottoscritto il 2 marzo 2000 da Ministero dei Trasporti e della navigazione e da Regione Lombardia per l'attuazione della delega prevista dall'art. 8, comma 3, del d.lgs. 422/97, che assegna alla Regione, a partire dal 1° gennaio 2000, le funzioni di programmazione ed amministrazione inerenti la rete ed il trasporto ferroviario attualmente in concessione a FNME s.p.a.;

- il d.p.c.m. 16 novembre 2000 «Individuazione e trasferimento alle Regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli artt. 8 e 12 del d.lgs. 19 novembre 1997 n. 422 in materia di trasporto pubblico locale», che all'art. 1, stabilisce che l'Accordo di Programma di cui sopra trova applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2001;

- la legge 8 giugno 1978 n. 297 «Provvidenze per sovvenzioni annue di esercizio in favore delle ferrovie Nord Milano, Circumveneviana, Cumana e Circumflegrea» che istituisce all'art. 10 un fondo comune per il finanziamento degli interventi di rinnovo degli impianti fissi e del materiale rotabile sulle ferrovie in concessione e in gestione governativa, al fine di coordinare e razionalizzare gli interventi per tali ferrovie;

Considerato che FNME s.p.a., con nota n. 3525 del 2 agosto 2005, ha richiesto l'autorizzazione all'utilizzo dei fondi disponibili sull'art. 10 della legge n. 297/78 per l'intervento di messa in sicurezza della galleria del Gaggione sulla linea ferroviaria Saronno-Varese, in comune di Varese e ha provveduto, contestualmente, ad inviare gli elaborati di progetto e il quadro economico di riferimento dello stesso;

Preso atto che l'intervento di cui sopra riveste carattere di urgenza in quanto sono state rilevate zone estese in calotta della galleria interessate da infiltrazioni d'acqua che hanno provocato l'indebolimento del rivestimento, deformazioni e lesioni della platea e quindi alterazioni nella geometria del binario;

Considerato che la messa in sicurezza della galleria del Gaggione sulla tratta ferroviaria Saronno-Varese rientra tra gli interventi volti all'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria e al potenziamento del Servizio Ferroviario Regionale, obiettivi, questi, contenuti nei documenti programmatori della VIII Legislatura;

Preso atto che il progetto consiste nel rinforzo del rivestimento in calotta della galleria, nel consolidamento della sede ferroviaria con infissione di micropali e tiranti alla base dei piedritti, nella demolizione della platea e dei binari esistenti, nella sostituzione del ballast e del binario, in opere di drenaggio all'imbocco e in galleria;

Tenuto conto che le scelte progettuali e la realizzazione degli interventi garantiscono la continuità dell'esercizio ferroviario;

Preso atto che i costi delle opere, così come presentati nel quadro economico del progetto presentato da FNME (Allegato 2), ammontano complessivamente a € 1.392.013,84 e sono a valere sull'annualità 2004 dei fondi disponibili, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 297/78, del bilancio regionale, capitolo di spesa 4.8.2.1.3.121.5407 «Spese per interventi di manutenzione straordinaria delle infrastrutture e del materiale rotabile»;

Considerato che:

- si è proceduto all'esame degli elaborati progettuali depositati ed integrati da FNME s.p.a. al fine di determinare la congruità delle opere dal punto di vista tecnico valutando le modalità e gli strumenti di attuazione dei progetti, nonché i tempi e i vincoli di realizzazione, e dal punto di vista economico-finanziario verificando i costi di realizzazione degli interventi nonché le disponibilità e le modalità di erogazione delle risorse finanziarie;

- con la predisposizione del rapporto istruttorio allegato come parte integrante del presente decreto (Allegato 1) (*omissis*) (1) la fase istruttoria si è conclusa con esito favorevole;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, approvare il progetto definitivo relativo alla messa in sicurezza della galleria del Gaggione sulla tratta ferroviaria Saronno-Varese;

Visto l'art. 18 della l.r. 23 luglio 1996, n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni, che individua le competenze e i poteri dei Direttori Generali;

Vista la d.g.r. n. 8/207 del 27 giugno 2005 «Il provvedimento organizzativo - VIII legislatura»;

Visto il decreto del Segretario Generale n. 10317 del 30 giugno 2005 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle direzioni della Giunta regionale - VIII legislatura, con decorrenza 1 luglio 2005 - 1° provvedimento»;

Decreta

1. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo della messa in sicurezza della galleria del Gaggione sulla linea ferroviaria in concessione a FNME Saronno-Varese, in comune di Varese, redatto dalla Società Ferrovie Nord Milano Ingegneria e depositato presso la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, Unità Organizzativa Infrastrutture Ferroviarie e Metropolitane, (i cui elaborati - Allegato 2 (*omissis*) (1) - costituiscono parte integrante del presente decreto), per un importo totale di € 1.392.013,84 comprensivo di lavori, somme a disposizione e IVA sulle spese generali, come risultante dal quadro economico allegato (Allegato 3 (*omissis*) (1) - che costituisce parte integrante del presente decreto);

2. che l'importo totale di € 1.392.013,84 è al netto dell'IVA sui lavori sostenuta dalla società appaltante e dalla stessa recuperabile mediante i meccanismi di detrazione di cui all'art. 19 del d.P.R. 633/72 ovvero mediante richiesta di rimborso ai sensi dell'art. 30 del medesimo d.P.R. 633/72 e al lordo dell'IVA sulle spese generali;

3. che l'importo per la realizzazione dell'opera, di cui al punto 1, è a valere sui fondi di cui all'art. 10 della legge n. 297/78 (annualità 2004) e che può essere autorizzato (per quanto di competenza regionale) l'utilizzo dei fondi in questione;

4. che l'affidamento dei lavori per la realizzazione degli interventi di cui al punto 1 è subordinato all'emissione del nulla osta ai fini della sicurezza ferroviaria, ai sensi del d.P.R. 753/80, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti SIIT Lombardia e Liguria;

5. che le opere di cui al punto 1 sono dichiarate di pubblica utilità nonché indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 23 comma 3-*se* della l.r. 29 ottobre 1998 n. 22 e successive modifiche e integrazioni;

6. di provvedere altresì alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente atto.

Il dirigente dell'u.o. infrastrutture ferroviarie e metropolitane: Mario Piana

(1) Gli originali allegati al seguente decreto e non presenti su questo bollettino, possono essere consultati presso la D.G. Infrastrutture e Mobilità - U.O. Infrastrutture Ferroviarie.

(BUR20050126)

(5.2.1)

D.d.u.o. 24 ottobre 2005 - n. 15515

Ammodernamento tecnologico rete FNME. Realizzazione impianto telecomando di circolazione treni (DCO) sulla tratta Seveso-Asso. Approvazione tecnico-economica del progetto

definitivo a valere sui fondi trasferiti dallo Stato alla Regione Lombardia**IL DIRIGENTE DI UNITÀ ORGANIZZATIVA**

Omissis

Decreta

1. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo dell'«Impianto di telecomando circolazione treni (DCO) per la tratta Seveso-Asso», inserito nel programma generale di potenziamento degli impianti a servizio della rete ferroviaria in concessione a FNME, redatto dalla Società Ferrovie Nord Milano Esercizio e depositato presso la Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, Unità Organizzativa Infrastrutture Ferroviarie e Metropolitane (i cui elaborati - Allegato 2 - costituiscono parte integrante del presente decreto) (omissis) (1) per un importo totale di € 3.750.971,45 comprensivo di lavori, somme a disposizione e IVA sulle spese generali, come risultante dal quadro economico allegato al progetto;

2. che l'importo totale di € 3.750.971,45 è al netto dell'IVA sui lavori sostenuta dalla società appaltante e dalla stessa recuperabile mediante i meccanismi di detrazione di cui all'art. 19 del d.P.R. 633/72 ovvero mediante richiesta di rimborso ai sensi dell'art. 30 del medesimo d.P.R. 633/72 e al lordo dell'IVA sulle spese generali;

3. che l'importo per la realizzazione delle opere, di cui al punto 1, è a carico dei fondi da trasferirsi dallo Stato alla Regione a seguito della rimodulazione dell'«Accordo ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 281/97 ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del d.lgs. 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia» sottoscritto il 12 novembre 2002;

4. che la realizzazione delle opere di cui al punto 1 è subordinata all'acquisizione dei relativi nulla osta, previsti dal d.P.R. 753/80, da rilasciarsi da parte del S.I.I.T. Lombardia e Liguria;

5. che le opere di cui al punto 1 sono dichiarate di pubblica utilità nonché indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 23 comma 3-sexies della l.r. 29 ottobre 1998 n. 22 e successive modifiche e integrazioni;

6. di provvedere altresì alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente atto.

Il dirigente dell'u.o. infrastrutture ferroviarie e metropolitane: Mario Piana

(1) Gli originali degli atti che risultano dichiarati allegati al presente decreto e non vengono riprodotti nel presente bollettino, possono essere consultati presso la D.G. Infrastrutture e Mobilità - U.O. Infrastrutture Ferroviarie - via Taramelli, 20 - 20124 Milano.

D.G. Casa e opere pubbliche

(BUR20050127)

(5.1.3)

D.d.u.o. 16 settembre 2005 - n. 13559

Consorzio di Bonifica Alta e Media Pianura Mantovana - Espropriazione di immobili necessari per lavori di sistemazione idraulica del Vaso Cacciabella e del Vaso Seriola Vecchia - 2° lotto - in comune di Asola (MN). Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili espropriati

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA OPERE PUBBLICHE

Omissis

Decreta

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Regione Lombardia - proprietaria - e del Consorzio di Bonifica Alta e Media Pianura Mantovana - concessionario - gli immobili necessari per lavori di sistemazione idraulica del Vaso Cacciabella e del Vaso Seriola Vecchia - 2° lotto - in comune di Asola (MN) ed identificati come nell'allegato elenco composto da n. 1 foglio per un totale di n. 1 ditta, costituente parte integrante del presente decreto.

Omissis

Il dirigente dell'U.O.: Paolo Morazzoni

N. DITTA PROPRIETARIA	Identificazione catastale			Superficie reale di esproprio (mq)
	Fg.	Mappale	Superficie catastale (ha)	
1) RONGONI Andrea n. a Asola il 15 febbraio 1975;	26	40	0,30.70	3.070
	26	324	0,23.56	2.356
C. F.; RING NDR 75B15 A470W.	26	(ex 22)	0,00.87	87
RONGONI Giampietro n. a Asola il 28 febbraio 1976;	26	326	0,00.97	97
	25	(ex 39)	0,06.97	697
C. F.: RING GPT 76B28 A470V, residenti ad Asola, via Tangenziale Nord-Ovest, nella loro qualità di possessori con patto di riservato dominio a favore di:		328 (ex 238)	154 (ex 8)	
ISMEA - Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare.				

(BUR20050128)

(5.1.3)

Com.r. 28 ottobre 2005 - n. 135**Incarichi di collaudo assegnati il 24 ottobre 2005**

- *Metropolitana Milanese s.p.a.*
Corso d'opera e finale - Realizzazione di n. 20 pozzi di captazione delle acque di prima falda in prossimità dell'area del Parco Alessandrini in Milano e di tutte le opere connesse
Collaudatore: ing. Parola Giancarlo
- *ALER di Milano*
Corso d'opera e finale - Intervento di manutenzione straordinaria al q.re Forlanini - via Inama, 22 e 24. Comune di Milano
Collaudatore: arch. Perego Giuseppe
- *Comune di Vedano Olona (VA)*
L.r. n. 8/98 - Vasca di laminazione delle piene del fosso Zocca in loc. Baraggia S. Siro nel Comune di Vedano Olona
Collaudatore: ing. Moglia Maria Pia Carla
- *ALER di Milano*
Corso d'opera e finale - Intervento di manutenzione straordinaria - q.re Friuli - via Friuli, 85 - via Perugino 15 - via Anfossi, 44 - Comune di Milano
Collaudatore: geom. Maddaloni Paolo
- *ALER di Milano*
Corso d'opera e finale - Intervento di recupero sottotetti ad uso abitativo - q.re Del Sarto - v.le Romagna, 23 e 25 Comune di Milano
Collaudatore: ing. Poggio Agostino
- *ALER di Milano*
Corso d'opera e finale - Intervento di recupero sottotetti ad uso abitativo - q.re Lagosta - p.le Lagosta, 1, Comune di Milano
Collaudatore: arch. Pirola Claudio
- *ALER di Milano*
Corso d'opera e finale - Interv. di recupero sottotetti ad uso abitativo - q.re Vittoria ambito tip. D3E - via Marcona, 34/36 Comune di Milano
Collaudatore: ing. Rezia Giulio
- *COGES s.p.a. di Bassano Bresciano (BS)*
Realizzazione 1° lotto 2° stralcio riguardante la centrale di potabilizzazione, il completamento campo pozzi e la realizzazione delle condotte d'acqua adduttrici al servizio dei Comuni di Bassano Bresciano, Manerbio, Ponteviso, Verolanuova, Verolavecchia in prov. di Brescia
Collaudatore: ing. Pezzagno Francesco
- *ALER di Cremona*
Corso d'opera e finale - P.R.U. biennio 96/97 - Recupero 16 alloggi loc. in via Ghinaglia. V.lo Santa Croce. Comune di Cremona
Collaudatore: ing. Ferrari Ivano
- *Comune di Sesto San Giovanni (MI)*
Recupero del patrimonio edilizio ai fini abitativi interv. tip. M loc. in via Marx, 606
Collaudatore: arch. Panvini Rosati Carlo Alberto
- *ALER di Milano*
Corso d'opera e finale - Intervento di recupero sottotetti ad uso abitativo - q.re Vittoria ambito tipologico D1/D2 - v. Bronzetti, 35/37. Comune di Milano
Collaudatore: arch. Pizzi Emilio
- *ALER di Milano*
Corso d'opera e finale - Intervento di recupero sottotetti ad uso abitativo - q.re Botticelli - v. Botticelli, 11/13 - Comune di

Milano

Collaudatore: arch. Ponzini Antonio

- ALER di Milano

Corso d'opera e finale - Intervento di recupero sottotetti ad uso abitativo via Bobbio, 2/6 e interv. di manutenzione straordinaria in via Bobbio, 3/6 - v. Barbavara, 6 - v.le Coni Zugna, 62 - Comune di Milano

Collaudatore: arch. Prada Aldo

- ALER di Milano

Corso d'opera e finale - Interv. di recupero sottotetti ad uso abitativo - q.re Alzaia - v. Borsi, 10/14 e v. Gola, 23/27. Comune di Milano

Collaudatore: ing. Pravettoni Massimo

- ALER di Milano

Corso d'opera e finale - Interv. di recupero sottotetti ad uso abitativo - q.re Forlanini - v. Amadeo, 27/29/33 e via Forlanini, 20/26 - Comune di Milano

- ALER di Milano

Corso d'opera e finale - Interv. di recupero sottotetti ad uso abitativo - q.re Magenta - v. Giovio, 24 e v. Verga, 16/18 - Comune di Milano

Collaudatore: ing. Quaglia Giuseppe

- Metropolitana Milanese s.p.a.

Corso d'opera e finale - Realizzazione di n. 2 insediamenti di edilizia res. pubblica denominati «ambito A2R e ambito A3R», in via dei Missaglia a Milano

Collaudatore (ns. rappresentante in commissione): ing. Riva Norberto

Franco Finato

- siano scrupolosamente adottate tutte le altre precauzioni e mitigazioni esposte e suggerite nello studio d'impatto ambientale;

2. di attivare, con separato provvedimento amministrativo, la procedura sanzionatoria prevista dall'art. 7 della l.r. 20/1999, riferita alle opere eseguite in assenza della verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione dell'impatto ambientale ai sensi del d.P.R. 12 aprile 1996;

3. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto:

- al committente Azienda agricola Sozzi Gianfranco, Filippo e Nicola, di Somaglia;
- alla Provincia di Lodi e al Comune di Somaglia;

4. di provvedere altresì alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della sola parte dispositiva del presente decreto.

Struttura valutazione
di impatto ambientale:
Mauro Visconti

(BUR20050130)

D.c.s. 11 ottobre 2005 - n. 14918

Progetto di ampliamento di un allevamento di suini da ingrasso, per una capacità di 4.588 capi, nel Comune di Crotta d'Adda (CR). Committente: Azienda Agricola le Gerre s.s. di Rinaldi Paolo e Carlo. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 1 e degli artt. 5, 6 e 7 del d.P.R. 12 aprile 1996

(5.0.0)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE

Omissis

Decreta

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 12 aprile 1996, giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di ampliamento di complesso agricolo attrezzato per l'allevamento di suini da ingrasso in Comune di Crotta d'Adda (CR), con le seguenti condizioni e prescrizioni, che dovranno trovare ottemperanza nel successivo iter autorizzativo e nella fase di esercizio:

- la soggiacenza ed il livello qualitativo della falda freatica a monte ed a valle del centro aziendale siano verificati e registrati nel tempo, anche mediante posa di idonei piezometri, del diametro di almeno 3";
- particolare attenzione sia posta nella messa in opera delle tubature di collegamento tra le vasche di stoccaggio e l'impianto di cogenerazione, da realizzarsi con materiali ad alta resistenza meccanica ed alla corrosione e con perfetta impermeabilità, da sottoporre a collaudo dopo posa e prima della copertura, nonché a periodiche verifiche di tenuta;
- sia mantenuto un franco minimo di sicurezza dalla massima escursione della falda, evitando l'interramento delle strutture di contenimento dei reflui; potrà in alternativa essere realizzato un terrapieno laterale alle strutture, mediante l'utilizzo del materiale rimosso in fase di cantiere; le vasche siano totalmente impermeabilizzate;
- dato il livello della prima falda, prossimo al piano campagna, per evitare il rischio di contaminazione nel caso di epidemie si persegua l'allontanamento delle carcasse verso impianti di distruzione, anziché lo smaltimento in loco per seppellimento, predisponendo apposito congelatore per la sosta fino al prelievo da parte di ditta specializzata;
- la colorazione degli edifici, nuovi e da ristrutturare, ed i materiali utilizzati siano concordati con l'Amministrazione comunale e l'Ente gestore del Parco Adda Sud;
- siano realizzati un doppio filare alberato, lungo il perimetro del centro aziendale, ed una schermatura verde intorno alla recinzione della platea; a fini di compensazione ambientale, sia messo a dimora un doppio filare a margine della scarpata dell'incisione del fiume Adda, per un tratto di 300 m, con specie arboree ed arbustive; il Committente sviluppi, in accordo con l'Ente gestore del Parco Adda Sud, il progetto esecutivo delle opere di compensazione e mitigazione paesaggistica ed ecosistemica, a partire dalle proposte contenute nello s.i.a., tendendo al mantenimento dei filari arborei esistenti, alla massimizzazione delle superfici a verde ed all'aumento complessivo della potenzialità biologica locale, definendo anche una idonea piantumazione delle aree pertinenziali del complesso aziendale, nonché i materiali da utilizzarsi nelle pavimentazioni delle aree stesse;
- sia mantenuto l'accesso lungo il percorso che sormonta il

D.G. Territorio e urbanistica

(BUR20050129)

(5.0.0)

D.c.s. 11 ottobre 2005 - n. 14892

Progetto di ampliamento di un allevamento suinicolo, per una capacità di 7.872 capi, nel Comune di Somaglia (LO). Committente: Azienda Agricola Sozzi Gianfranco, Filippo e Nicola - Somaglia. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 1 e degli artt. 5, 6 e 7 del d.P.R. 12 aprile 1996

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Omissis

Decreta

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 12 aprile 1996, giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di ampliamento dell'allevamento suinicolo, per una capacità complessiva di 7.872 capi, nel Comune di Somaglia (LO), con le seguenti condizioni e prescrizioni, che dovranno essere recepite nel successivo iter autorizzativo ed ottemperate nella fase di realizzazione ed esercizio:

- durante la fase di costruzione si persegua la massima limitazione delle emissioni di rumore, gas di scarico e polvere, adottando macchine adeguatamente silenziate e le normali cautele previste nella corretta gestione di un cantiere edile;
- il passaggio dei mezzi di approvvigionamento in fase di cantiere e, a regime, degli automezzi di movimentazione mangimi ed animali, nonché delle carrobotti per lo spandimento dei liquami sui terreni a disposizione dell'azienda, sia effettuato utilizzando percorsi esterni ai centri abitati;
- si attui, in fase di esercizio, una periodica verifica della propagazione di odori verso recettori sensibili, valutando l'eventuale necessità di intervenire - fino alla messa in esercizio dell'ipotizzato impianto di digestione anaerobica dei reflui con produzione di biogas - prioritariamente attraverso la copertura delle vasche con teli ed eventualmente con enzimi o altri sistemi di abbattimento;
- si predisponga, in accordo con l'Amministrazione comunale di Somaglia e sentito il locale Dipartimento dell'ARPA (Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente), un piano di monitoraggio delle componenti ambientali coinvolte, finalizzato a verificare l'assenza di contaminazioni correlate all'esercizio dell'attività zootecnica, con particolare riguardo alla qualità del suolo e dell'ambiente idrico, alle emissioni in atmosfera e alla qualità dell'aria, alla corretta gestione di tecniche tra le migliori disponibili (MTD), alla verifica della tenuta delle vasche di stoccaggio e maturazione dei reflui;

rilevato arginale del fiume Adda, sul quale il Comune di Crotta d'Adda prevede di realizzare un percorso di ciclo-cross;

- siano individuati percorsi alternativi che evitino l'attraversamento, anche marginale, dei centri urbani; qualora tale ipotesi non fosse fattibile, siano concordati con le Amministrazioni comunali interessate orari di transito che limitino i potenziali disagi; lo spandimento sui suoli posti a distanza superiore agli 8 km dal centro aziendale dovrà essere autorizzato come previsto dalla l.r. 37/93;
 - riguardo alle emissioni acustiche prodotte dall'allevamento in fase di esercizio, sia effettuata almeno una campagna di monitoraggio che – prendendo in considerazione almeno gli stessi recettori dello studio previsionale contenuto nello s.i.a. – tenga conto delle emissioni indotte dal traffico generato e dall'impianto di cogenerazione, al fine di verificare l'effettiva rispondenza del calcolo previsionale ai limiti normativi e provvedere alla eventuale installazione di ulteriori presidi mitigativi;
 - si attui, in fase di esercizio, una periodica verifica della propagazione di odori verso recettori sensibili, valutando l'eventuale opportunità di intervenire con ulteriori sistemi di abbattimento;
 - durante la fase di costruzione si persegua la massima limitazione delle emissioni di rumore, gas di scarico e polvere, adottando macchine adeguatamente silenziate e le normali cautele previste nella corretta gestione di un cantiere edile;
 - le modalità di conduzione delle azioni di monitoraggio siano definite dal Committente in accordo con il locale Dipartimento dell'ARPA e la Provincia di Cremona, ai quali dovranno essere trasmessi i risultati dei monitoraggi stessi per la loro validazione e l'eventuale assunzione di conseguenti provvedimenti;
2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto:
 - al Committente, Azienda agricola Le Gerre di Rinaldi Paolo e Carlo;
 - alla Provincia di Cremona e al Comune di Crotta d'Adda;
 3. di provvedere altresì alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della sola parte dispositiva del presente decreto.

Struttura valutazione
di impatto ambientale:
Mauro Visconti

(BUR20050131)

(5.0.0)

D.d.s. 19 ottobre 2005 - n. 15280

Progetto di ampliamento di un allevamento suinicolo, per una capacità complessiva di 4.000 capi, in località Cascina Regona nel Comune di Castelleone (CR). Committente: Azienda Agricola Milanese Ottorino - Castelleone. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 1 e degli artt. 5, 6 e 7 del d.P.R. 12 aprile 1996

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE

Omissis
Decreta

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 12 aprile 1996, giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di ampliamento dell'attività di allevamento di suini in località Cascina Regona nel Comune di Castelleone (CR), con le seguenti condizioni e prescrizioni, che dovranno essere espressamente recepite e trovare ottemperanza nel successivo iter autorizzativo e nella fase di esercizio:

- a) durante la fase di costruzione sia perseguita la massima limitazione delle emissioni di rumore, gas di scarico e polvere, adottando macchine adeguatamente silenziate e le normali cautele previste nella corretta gestione di un cantiere edile;
- b) il passaggio dei mezzi di approvvigionamento in fase di cantiere e, a regime, degli automezzi di movimentazione dei mangimi e degli animali, nonché delle carrobotti per lo spandimento dei liquami sui terreni a disposizione dell'azienda, sia effettuato – ovunque possibile – utilizzando percorsi esterni ai centri abitati; si concordino con l'Amministrazione comunale specifici itinerari ed eventuali fasce orarie di passaggio, con particolare riferimento al recettore costituito dalla frazione Corte Madama;
- c) si attui, in fase di esercizio, una periodica verifica della

propagazione di odori verso recettori sensibili, valutando l'eventuale necessità di intervenire con specifici sistemi di abbattimento;

- d) si predisponga, prima dell'entrata in esercizio delle nuove stalle ed in accordo con l'Amministrazione comunale di Castelleone, sentito il Dipartimento di Cremona dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), un piano di monitoraggio finalizzato a:
 - quantificare i livelli di rumore indotti dall'intero allevamento sull'ambiente esterno;
 - verificare e registrare nel tempo la soggiacenza ed il livello qualitativo della falda freatica a monte ed a valle del centro aziendale;
 - controllare periodicamente la tenuta delle vasche di stoccaggio dei liquami;
 - e) riguardo alla gestione dei reflui:
 - l'immissione dei liquami nelle vasche di maturazione avvenga dal basso, prolungando la tubazione in ingresso fino a 1+1,5 m dal fondo dei serbatoi stessi, per impedire la rottura del «cappello» sulla superficie del liquame e limitare la propagazione di odori;
 - la distribuzione sui terreni sia effettuata con idonei carri provvisti di sistema di interrimento, in modo tale da limitare la produzione di odori durante l'operazione stessa e facilitare l'utilizzo dei nutrienti da parte delle colture;
 - si provveda all'adeguamento/aggiornamento del PUA, individuando superfici idonee allo spandimento in sostituzione dei terreni iscritti al catasto fg. 37 mapp. 21 (sup. 11,96 ha), che risultano già asserviti ad altro allevamento, ovvero siano svincolati i suddetti terreni, per rispettare gli indici previsti dalla l.r. 37/1993;
 - f) in merito alla tutela dei valori architettonici, ambientali e d'uso tradizionali dei luoghi interessati dal progetto, il Committente rediga – in sede di richiesta del titolo abilitativo alla realizzazione delle opere – un progetto di inserimento e recupero ambientale, da sottoporre all'Amministrazione comunale, che persegua l'incremento della potenzialità biologica dei luoghi e preveda:
 - il potenziamento delle fasce arboree presenti lungo il perimetro dell'allevamento, mediante la posa di doppia o tripla file di essenze autoctone, ricercando la continuità con l'ambito del PLIS «Valle del Serio Morto», in particolare con il Dosso Regona, con i filari individuati nel Piano indirizzo forestale (PIF) e con le aree boscate limitrofe; ciò concordando con la Provincia di Cremona, Autorità forestale, le modalità di esecuzione, le specie da mettere a dimora e le cure colturali;
 - la mitigazione dell'impatto visivo dei capannoni e delle vasche di stoccaggio, sia riconsiderando il cromatismo delle falde di copertura e delle strutture delle vasche, sia realizzando raccordi laterali con riporti e rinverdimento del terreno rimosso nelle operazioni di sbancamento;
 - g) in sede di Autorizzazione Integrata ambientale – ai sensi del d.lgs. 59/2005 – potranno essere emesse ulteriori e più specifiche prescrizioni, particolarmente in rapporto all'adozione delle migliori tecniche disponibili per la gestione dell'allevamento, ai fini del contenimento delle emissioni dell'impianto;
2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto all'Azienda agricola Milanese Ottorino di Castelleone, Committente, al Comune di Castelleone ed alla Provincia di Cremona;
 3. di provvedere altresì alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della sola parte dispositiva del presente decreto.

Struttura valutazione
di impatto ambientale:
Mauro Visconti

(BUR20050132)

(5.0.0)

D.d.s. 20 ottobre 2005 - n. 15346

Progetto di potenziamento dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi, nel comune di San Vittore Olona (MI). Committente: Cave di San Lorenzo s.r.l., con sede legale in Bresso (MI). Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 1 e degli artt. 5, 6 e 7 del d.P.R. 12 aprile 1996

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE

Omissis

Decreta

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 12 aprile 1996, giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto per il potenziamento dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi, da parte della ditta Cave di San Lorenzo s.r.l., nel Comune di San Vittore Olona (MI), con le seguenti condizioni e prescrizioni, che dovranno essere espressamente recepite negli atti abilitativi e trovare ottemperanza nelle successive fasi autorizzative e di esercizio:

- per garantire un ordinato flusso dei mezzi adibiti al conferimento dei rifiuti all'impianto, senza arrecare disagi all'intorno, si provveda alla realizzazione della strada di collegamento tra la SS33 «del Sempione» e la via 1 Maggio, secondo gli specifici accordi tra il Committente e il Comune di San Vittore Olona;
 - sia condotto un monitoraggio delle polveri totali sospese (PTS) e del PM10 nell'intorno dell'impianto, sia in periodo di massima attività sia in fase di fermo; analogamente, sia definito ed attuato un programma di monitoraggio acustico nella fase di esercizio, finalizzato a verificare il rispetto dei limiti di zona; le modalità di esecuzione (strumentazione, manuali di gestione, punti di misura, altri eventuali parametri d'analisi, procedure, frequenza dei campionamenti e delle misure fonometriche, ecc.) dovranno essere concordate con il competente Dipartimento dell'ARPA, al quale dovranno essere trasmessi i risultati per la loro validazione; sulla base di tali risultati - da trasmettere anche ai Comuni interessati - potranno essere definite ulteriori misure di mitigazione, oltre a quelle indicate nel progetto e nello studio d'impatto ambientale, al fine di conseguire il rispetto dei limiti prescritti;
 - in uscita dall'impianto dovrà essere prevista una postazione di lavaggio delle ruote e della carrozzeria dei mezzi di trasporto, per evitare dispersioni polverose lungo i percorsi stradali: in ogni caso, si dovrà costantemente provvedere alla periodica bagnatura dell'area dell'impianto e delle strade d'accesso, mantenendo altresì in perfetta efficienza il sistema di nebulizzazione previsto in progetto;
2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto:
- alla ditta Cave di S. Lorenzo s.r.l., con sede legale in Bresso (MI), Committente;
 - al Comune di S. Vittore Olona ed alla Provincia di Milano;
 - all'ARPA Dipartimento di Milano, sede di Parabiago;
3. di provvedere altresì alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della sola parte dispositiva del presente decreto.

Struttura valutazione
di impatto ambientale:
Mauro Visconti

(BUR20050133)

D.d.s. 20 ottobre 2005 - n. 15347

Progetto di variante (sistemazione orografica della calotta sommitale) per la messa in sicurezza della discarica di rifiuti non pericolosi in Comune di Rovato (BS) - via Rimembranze. Committente: Cogeme s.p.a. - Rovato (BS). Pronuncia di compatibilità ambientale della Regione Lombardia ai sensi degli artt. 1 e 5 del d.P.R. 12 aprile 1996 e art. 1 della l.r. 20/99

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE

Omissis

Decreta

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 12 aprile 1996, giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di sistemazione orografica della calotta sommitale (riprofilatura) della esistente discarica di rifiuti non pericolosi in Rovato (BS) - ex Cava Rovedil, in ampliamento della discarica esistente, alle seguenti condizioni/prescrizioni, che dovranno essere espressamente recepite ed ottemperate nei successivi procedimenti ed atti amministrativi:

- I. dovranno essere pienamente attuate le misure di mitigazione/compensazione e di monitoraggio prefigurate nel progetto e nello Studio d'Impatto Ambientale, così come indicate dal Committente nella documentazione depositata,
- II. dovrà essere mantenuto il programma di monitoraggio già adottato durante la precedente gestione dell'impianto, conclusasi nel 2003,

- III. ad integrazione del programma di monitoraggio della qualità dell'aria, dovrà essere predisposta una postazione di rilevazione aggiuntiva, da localizzarsi presso il Villaggio Famiglia,
- IV. in considerazione dell'impossibilità tecnica di intervenire sul sistema di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti della discarica esistente, dovrà essere attentamente monitorata la quantità e la qualità del liquido sottotelo,
- V. in considerazione di quanto evidenziato circa gli scenari relativi alla diffusione degli odori, per minimizzarne la propagazione dovrà essere rispettato rigorosamente il programma di chiusura sommitale a fine giornata lavorativa ed il completamento delle opere di captazione del biogas. In particolare, la copertura giornaliera mediante terra/materiale inerte dovrà essere integrata con teli mobili a carboni attivi, secondo la proposta del Committente,
- VI. sui rifiuti in ingresso all'impianto dovranno essere effettuate le procedure di caratterizzazione di base, verifica di conformità e verifica in loco indicate dal decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 agosto 2005 (G.U. 30 agosto 2005, Serie Generale n. 201),
- VII. i rifiuti di cui ai seguenti codici CER: 100210 - 120101 - 120103 - 150105 - 150106 - 150107 - 170201 - 191210 potranno essere ammessi in discarica limitatamente alla frazione non diversamente recuperabile e solo a seguito di dichiarazione del produttore in tal senso,
- VIII. il conferimento dei rifiuti dovrà procedere secondo un piano di approntamento, iniziando dalle aree più prossime alla circonvallazione,
- IX. dovrà essere presentata agli Enti di controllo una specifica procedura indicante le modalità di intervento nel caso si verificano le seguenti condizioni straordinarie:
 - raggiungimento di livelli di guardia degli indicatori di contaminazione e conseguente modalità di allertamento degli Enti di controllo,
 - superamento dei limiti esistenti per le diverse matrici ambientali (aria, acqua, suolo),
- X. dovrà essere disposta una verifica dell'integrità del manto di impermeabilizzazione del bacino di contenimento dei serbatoi esistenti per la raccolta del percolato; nel caso di rinvenimento di fessurazioni, dovrà essere predisposta l'immediata riparazione,
- XI. relativamente alle potenziali ripercussioni sulla viabilità del comparto in esame, il Committente dovrà assicurare un adeguato sistema di logistica ed organizzazione degli orari di conferimento. Per evitare code e soste di autocarri lungo la via I Maggio andrà valutato l'utilizzo della controstrada presente sul lato Est della discarica,
- XII. le acque di prima pioggia e gli scarichi dei servizi igienici dovranno essere recapitati nella rete di pubblica fognatura,
- XIII. Cogeme dovrà, con cadenza mensile, comunicare ai Comuni di Rovato e Cazzago San Martino e all'ARPA territorialmente competente, i dati relativi alle tipologie e quantità dei rifiuti conferiti, i quantitativi di percolato e biogas prodotti, i monitoraggi ambientali effettuati e gli esiti degli stessi,
- XIV. occorrerà posizionare una barriera antirumore lungo il lato ovest della via I Maggio,
- XV. dovrà essere predisposto, in accordo con ARPA - Dipartimento di Brescia e con i Comuni di Rovato e Cazzago San Martino, un programma di monitoraggio acustico, indicante le localizzazioni e le modalità di esecuzione dei rilievi fonometrici finalizzati alla verifica del rispetto dei limiti di rumore durante l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza,
- XVI. gli esiti dell'attività di monitoraggio acustico, oggetto di opportuna relazione, dovranno essere inviati ai Comuni di Rovato e Cazzago San Martino ed all'ARPA Dipartimento di Brescia, evidenziando:
 - valori di rumore rilevati,
 - valutazioni di conformità rispetto ai limiti di rumore,
 - indicazione di eventuali interventi di mitigazione necessari per conseguire il rispetto dei limiti di rumore, nonché dei tempi della loro attuazione,

- XVII. la piantumazione arborea-arbustiva lungo la strada vicinale del Fiesco dovrà essere completata, nel tratto sprovvisto, con una profondità non inferiore a 20 metri; dovranno inoltre essere assicurate le opportune cure colturali, al fine di garantire l'effettivo attecchimento delle piante,
- XVIII. nel caso di nuovi eventuali/imprevisti cedimenti della discarica a fine lavori e durante la post gestione dell'impianto, per ripristini di natura morfologica ed ambientale dovrà essere previsto il solo impiego di materiali terrosi inerti (non rifiuti),
- XIX. il Committente dovrà predisporre, con cadenza semestrale, una relazione tecnica riferita allo stato di attuazione delle opere ed al grado di ottemperanza delle prescrizioni di cui sopra; detta relazione dovrà essere inviata agli Enti territoriali cui spetta, secondo competenza, la verifica di ottemperanza, e per conoscenza alla Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Urbanistica, Struttura VIA;

2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai seguenti soggetti:

- Cogeme s.p.a. - Committente,
- Comune di Rovato (BS),
- Comune di Cazzago San Martino (BS),
- Provincia di Brescia,
- ARPA dipartimento di Brescia,
- Regione Lombardia - D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità - Gestione Rifiuti e Autorizzazioni,
- Regione Lombardia - D.G. Qualità dell'Ambiente - Struttura I.P.P.C.;

3. di provvedere altresì alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della sola parte dispositiva del presente decreto.

Struttura valutazione
di impatto ambientale:
Mauro Visconti

ALLEGATO A

CONFRONTO FRA LE ALTERNATIVE DI PROGETTO

ALTERNATIVA	N. 1	N. 2	N. 3	N. 4
Peso specifico stimato della tipologia di rifiuti	2.0 ton/mc	1.4 ton/mc	0.65/mc	1.9 ton/mc
Quantitativi stimati (t)	1.180.000 ton	826.000 ton	383.500 ton	1.121.000 ton
Fattibilità economica Si intende la possibilità di pareggio del piano finanziario (compresi gli oneri di ripristino e post gestione)	Iniziativa non economicamente sostenibile	Fattibilità economica	Fattibilità, economica	Fattibilità economica difficilmente garantibile
Impatto sull'atmosfera Le polveri generate saranno proporzionali ai quantitativi dei materiali movimentati	La necessità di realizzare un bacino da cui estrarre i quantitativi genera due aree oggetto di impatto (area di discarica ed area di cava)			
	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO-ALTO
Impatto sull'ambiente idrico sotterraneo Il sovraccarico prodotto sul corpo rifiuti esistente, sulle reti di captazione, sui teli e sull'argilla di sconfinamento è proporzionale al peso specifico della tipologia dei rifiuti	Carico sullo strato di argilla di confinamento = 54.95 ton/mq Deformazione % delle tubazioni (rete biogas e reti drenanti percolato) = 4.24	Carico sullo strato di argilla di confinamento = 46.85 ton/mq Deformazione % delle tubazioni (rete biogas e reti drenanti percolato) = 3.61	Carico sullo strato di argilla di confinamento = 36.725 ton/mq Deformazione % delle tubazioni (rete biogas e reti drenanti percolato) = 2.83	Carico sullo strato di argilla di confinamento = 53.60 ton/mq Deformazione % delle tubazioni (rete biogas e reti drenanti percolato) = 4.13
	ALTO	MEDIO	BASSO	MEDIO-ALTO
Impatto sul traffico ed emissioni da traffico Il numero di automezzi con capacità 25 ton e le emissioni gassose sono proporzionali ai quantitativi movimentati	N. di transiti al giorno calcolato sulle capacità degli automezzi = 256 veicoli/giorno	N. di transiti al giorno calcolato sulle capacità degli automezzi = 94 veicoli/giorno	N. di transiti al giorno calcolato sulle capacità degli automezzi = 64 veicoli/giorno	N. di transiti al giorno calcolato sulle capacità degli automezzi = 120 veicoli/giorno
	ALTO	MEDIO	MEDIO-BASSO	MEDIO-ALTO
Impatto sul consumo di suolo Il consumo di suolo è funzione delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento	L'impatto risulta elevato vista la necessità di reperire il materiale inerte realizzando una cava ex novo	L'impatto risulta basso visto che l'area oggetto di intervento è già degradata e sede di discarica	L'impatto risulta basso visto che l'area oggetto di intervento è già degradata e sede di discarica	L'impatto risulta basso visto che l'area oggetto di intervento è già degradata e sede di discarica
	ALTO	BASSO	BASSO	BASSO

ALTERNATIVA	DESCRIZIONE
1	Apporto di materiale terroso e ghiaioso naturale per circa 590.000 metri cubi
2	Conferimento di rifiuti non pericolosi (corrispondenti a quelli già conferiti) sino al raggiungimento delle nuove quote
3	Conferimento di rifiuti speciali non pericolosi (corrispondenti a quelli già conferiti) rappresentati da rifiuti di lavorazione artigianale/industriale [85%], assimilabili a materiale inerte [15%], con esclusione generale di rifiuti putrescibili e di rifiuti derivanti dal trattamento-lavorazione dei rifiuti urbani
4	Conversione della discarica in discarica di rifiuti inerti da demolizione e scavo

